ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero ... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione ... e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti a... può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sola... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia post... zione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Sp... in abb. postal...

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 27 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6076

UN GRANDE LUTTO PER L'ITALIA FASCISTA

È morto Costanzo Ciano l'Eroe dell'Adriatico

L'improvviso trapasso a Ponte di Moriano

LUCCA, 27

Questa notte, nella sua villa Ponte di Moriano, è morto improvvisamente S. E. Costanzo Ciano, Conte di Cortellazzo, Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Il Conte Costanzo Ciano si trovava ieri a Livorno, da dove era partito per Ponte di Moriano alle 22.40, giungendovi alle 23.40 circa. La morte è avvenuta alle 24. Presso il Conte Costanzo era la consorte Contessa Carolina.

Il cuore degli italiani nella storia della Patria

Un gravissimo lutto colpisce la Nazione: l'Italia ha perduto uno dei suoi più fulgidi Eroi, uno dei suoi figli più benemeriti e più illustri. E il dolore della Patria stringe nell'accorato rimpianto gli italiani tutti, che in Costanzo Ciano veneravano una delle personificazioni più alte del valore della stirpe, uno degli spiriti più nobili e più puri del Fascismo.

Le gesta compiute in Adriatico dal grande Marinaio sono consegnate alla storia con una aureola di leggenda che il tempo renderà sempre più luminosa. La Medaglia d'oro, quattro medaglie d'argento e una di bronzo fregiavano il petto dell'intrepido Combattente, cui il Sovrano conferiva, all'indomani dell'armistizio, il titolo di Conte di Cortellazzo, a memoria di una fra le Sue più eroiche imprese.

Ma il Suo nome glorioso, oltre che alla guerra per la nostra Redenzione, resterà indissolubilmente legato all'Epopea della Rivoluzione fascista ed alla grande opera intrapresa dal Duce per la restaurazione del Paese. Camicia Nera tra le prime e le più ardenti di fede, deputato fascista, Ministro, restauratore della Marina mercantile italiana, Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, Costanzo Ciano è stato uno dei collaboratori più fidi, uno degli interpreti più illuminati della volontà di Mussolini, sì che ben degnamente Egli portava l'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.

Era spesso lui che organizzava le imprese, le preparava, le guidava, quando non se ne metteva a capo. Al comando dello «Zeffiro» entra a Parenzo due volte, di pieno giorno; nella ritirata sul Piave è su uno dei due «Mas» che tagliano la strada alle corazzate «Wien» e «Budapest» minaccianti Venezia e le obbliga a riparare nel golfo di Muggia, dove le affonderanno Luigi Rizzo e Andrea Ferrarini; studia metodicamente il modo di forzare gli sbarramenti di Pola col suo «Mas» è fuori della diga, pronto a ogni evento, mentre Mario Pellegrini s'introduce nel porto; porta gli affondatori della «Viribus Unitis» finchè si gettano a nuoto verso la possente nave nemica; a Cortellazzo, alla foce del Piave, tiene strenuamente con il battaglione San Marco l'estrema ala della III Armata; infine, con il Poeta soldato compie la Beffa di Buccari.

Per la Sua opera di ricostruzione delle fortune marinare di Italia, non meno che per le Sue gesta gloriose, il nome di Costanzo Ciano resterà sempre legato a queste terre adriatiche: le fortune dei nostri porti e il rifiorire della Marina mercantile italiana sono dovuti principalmente a Lui, come è dovuto a Lui il poderoso incremento dei nostri Cantieri e la posizione raggiunta da essi nel mondo.

Egli conosceva ed amava la nostra città. Ci era venuto la prima volta nel '23 per vederla, e aveva ripetuto poi spesso le visite per farsi una conoscenza chiara e profonda dei suoi problemi. Tutte le istituzioni cittadine aveva voluto personalmente conoscere e visitare: il porto, le dighe, i moli, le banchine, gli hangars, i magazzini, gl'impianti meccanici, gli stabilimenti navali, i cantieri, per provvedere ai bisogni del momento e a quelli del futuro.

Sempre pronto ed efficace nell'intervento a favore dei traffici di Trieste, aveva risolto il problema dei Magazzini Generali, iniziando nel contempo quell'unificazione delle norme di diritto marittimo che doveva saldare anche nel campo legislativo le regioni redente alla Madrepatria.

Per tutta questa fervida e illuminata attività, per il costante premuroso interessamento da Lui rivolto alla funzione marinara di Trieste, gli adriatici della sponda orientale si sentivano legati a Costanzo Ciano da vincoli indissolubili. Onde la repentina, dolorosissima notizia della Sua scomparsa susciterà un'eco profonda di cordoglio a Trieste e in tutte le terre adriatiche. Dalle quali si leva, in quest'ora tristissima, un pensiero d'intensa commozione per l'eletta Consorte dell'Eroe, per Galeazzo Ciano — il nostro giovane Ministro degli Esteri che del Padre ripete le alte virtù — per la figlia Contessa Magistrati, e per il fratello Ammiraglio Alessandro, che di tante imprese fu il Suo prode compagno.

La notizia al Figlio e il cordoglio dell'Urbe

ROMA, 26

La notizia della morte di Costanzo Ciano è stata conosciuta a tardissima ora ed ha provocato vivissimo cordoglio.

Costanzo Ciano era popolarissimo fra i romani, che avevano non solo la più alta ammirazione per il suo eroismo di marinaio e per l'illuminato spirito con cui serviva il Duce e la Causa della Rivoluzione, ma anche la più viva simpatia per l'uomo che ispirava affetto e cordialità in ogni suo atto. La impressione per l'inattesa ferale notizia ha avuto perciò eco dolorosissima e profonda in ogni ceto di cittadini e la richiesta di particolari e di conferma nelle redazioni dei giornali fu intensa per tutta la notte.

Purtroppo la notizia doveva essere confermata e parole di rimpianto, di vivo profondo dolore dicevano con quale animo l'Urbe partecipava al lutto, certo condiviso da tutta la Nazione, per la scomparsa immatura di così nobile figura di soldato e di fascista.

Il Ministro Galeazzo Ciano, figlio dell'estinto che si trovava a Roma ed aveva trascorso la giornata nel suo ufficio di Palazzo Chigi, è partito verso l'1.30 per Ponte di Moriano. Più tardi è partito anche il Sottosegretario agli Affari d'Albania S. E. Benini.

S. E. Starace partito con le insegne del Direttorio

ROMA, 27

Il Segretario del P. N. F., appena appresa la notizia della morte di Costanzo Ciano, è partito in automobile per Ponte a Moriano, portando con sè le insegne del Direttorio nazionale del Partito.

Marinaio leggendario fascista purissimo

Tutto quello che Costanzo Ciano compiè reggendo con polso fermo il Dicastero delle Comunicazioni, costituisce un motivo d'orgoglio nazionale che va molto al di là dei semplici risultati del bilancio. La perfezione e la regolarità di tutti i servizi pubblici — ferroviari, marittimi, telefonici e telegrafici — la disciplina laboriosa dei nostri ferrovieri e dei nostri equipaggi, l'adozione dei mezzi di comunicazione più moderni, tutto ciò fu opera di Costanzo Ciano, magnifico e instancabile collaboratore del Duce nella realizzazione di quel portentoso programma di valorizzazione interna e di espansione all'estero, che doveva fare l'Italia sempre più grande nel mondo.

Il Sovrano all'Eroe

Nel 1923 Costanzo Ciano, che in guerra si era guadagnato quattro medaglie d'argento, tre di bronzo, due croci, un encomio solenne, una promozione a scelta e una per merito di guerra, la commenda dell'Ordine militare di Savoia, le più alte onorificenze alleate, fu insignito della medaglia d'oro al valor militare. Il Duce gli indirizzò allora la seguente lettera:

«Mio caro Costanzo. Permetti al tuo Capo e al tuo camerata di congratularsi teco per la medaglia d'oro che ti è stata concessa e che consacra i tuoi eroici ardimenti in Marina. E' per me causa di grandissima gioia poter annoverare fra i membri del mio Governo una Medaglia d'oro. Credo che la stessa sensazione vibrerà nell'animo di tutti i fascisti e di tutti i combattenti d'Italia. Ti abbraccio. Tuo *Mussolini*».

Nell'ottobre del 1928, S. M. il Re volle concedere un'altra fulgida ricompensa al valoroso che era stato una tra le più eroiche figure durante tutta la nostra guerra nell'Adriatico: con sovrano «motu proprio» gli conferì il titolo trasmissibile di Conte col predicato di Cortellazzo.

L'amicizia del Duce per Costanzo Ciano fu illuminata due anni dopo di una grande letizia: il 24 aprile 1930, Edda Mussolini, la diletta figlia del Duce, e il Conte Galeazzo Ciano, in cui rifulgevano le doti d'intelletto, di cuore e di valore dell'illustre padre, unirono in quel giorno la loro fiorente giovinezza e tutta Italia partecipò alla gioia delle due famiglie e fece i più caldi voti di felicità per la eletta, nobilissima coppia.

Costanzo Ciano rimase Ministro delle Comunicazioni sino al 30 aprile 1934, quando, adempiuto al compito che si era posto, chiese di poter adoperarsi altrimenti ancora per la Patria. Gli succedette l'on. Puppini.

Presidente della Camera

Lo stesso giorno la Camera dei deputati, della quale da tanti anni egli era onore e orgoglio, lo nominò per acclamazione suo Presidente e come si segnalasse anche in questo ufficio, che adempiè con esemplare cura, è nel ricordo di tutti.

Allo scoppio del conflitto italo-etiopico, Costanzo Ciano offrì la sua opera di volontario nell'Africa Orientale o per quanto potesse occorrere alla Patria. E nella storica seduta della Camera, tenuta il 7 dicembre 1935 — nella quale il Capo del Governo riaffermò la decisiva volontà dell'Italia di raggiungere la sua mèta — Costanzo Cano, che teneva la Presidenza, pronunciò un discorso nel quale vibrava tutta la sua ardente anima di combattente e di fascista.

E nella seduta della Camera del 14 maggio 1936, quando fu consacrata la legge che costituiva l'Impero fascista e il Re assumeva il titolo di Imperatore d'Etiopia, l'on. Ciano concluse il suo discorso tra vibranti acclamazioni:

«Roma ha di nuovo reso attonito il mondo. Gli italiani sanno che questo ritorno impegna solennemente il loro avvenire, che la fede e la volontà del popolo sono immense, uguagliate soltanto dal suo amore per Voi, Duce.

L'Italia, con le armi al piede, ha già cambiato fronte di combattimento; si misura già sul fronte del lavoro! Che nessuno disturbi questa nostra civile, redentrice fatica!»

Il 20 giugno Costanzo Ciano fu nominato Ammiraglio d'Armata.

Il 17 luglio 1937, S. M. il Re Imperatore gli concesse il Collare dell'Annunziata, onorando l'Eroe della grande guerra, l'intrepido fascista, l'uomo che partecipò all'epilogo dell'epopea del Risorgimento, all'inizio e allo sviluppo della Rivoluzione e della nuova gloriosa era italiana. Il conferimento della suprema onorificenza a Costanzo Ciano destò il compiacimento più vivo in tutti gli italiani.

Costanzo Ciano tenne la Presidenza della Camera fascista — con animo profondamente devoto al Duce, incarnazione poderosa della Patria, salita per virtù di Lui a tanta grandezza — sino alla conclusione dell'attività dell'Assemblea cui doveva seguire la nuova Assemblea dei Fasci e delle Corporazioni. L'altissimo prestigio di cui era circondato e il vivissimo affetto che gli portavano tutti i deputati si manifestarono parecchie volte e in particolare nella seduta del 10 dicembre 1938, allorchè si procedette all'approvazione dello speciale trattamento economico, a titolo di riconoscenza nazionale, ai valorosi Generali e Ammiragli in congedo, fra i quali Costanzo Ciano. Quando, dopo l'approvazione, il Presidente entrò nell'aula, fu accolto da una fervidissima acclamazione che lo accompagnò finchè egli raggiunse il suo posto, fra grida ripetute di «Viva Ciano».

Nell'ultima seduta dell'Assemblea, Costanzo Ciano pronunciò un nobilissimo discorso. Ricordato il lavoro compiuto dalla Camera fascista, così concludeva:

«Duce! Primo Maresciallo dell'Impero! *(La Camera scatta in piedi, prorompendo in una irrefrenabile acclamazione all'indirizzo del Duce, fra grida generali e ripetute di: «Duce! Duce!»).* Non è senza significato che l'ultima legge oggi acclamata da questa Assemblea sancisca la prima linea del rischio per tutti i suoi componenti nell'ora del cimento! *(Vivissimi applausi).*

Camerati! Saluto a S. M. il Re Imperatore! *(La Camera risponde: «Viva il Re!»).* Saluto al Duce! *(La Camera risponde: «A Noi!»)*.

In data 11 marzo 1939 il cav. Ammiraglio Costanzo Ciano venne nominato Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Visita del dott. Simon alla Confederazione lavoratori industria

ROMA, 26

Il Luogotenente delle S. A. Heinrich, Simon, capo di Stato maggiore dell'organizzazione del Partito nazionalsocialista, decorato dal Führer del distintivo d'oro del Partito e valoroso collaboratore del dott. Ley, accompagnato dal seguito, ha visitato stamane la sede della Confederazione fascista lavoratori dell'industria. Ricevuto e guidato dal presidente confederale, l'eminente ospite si è soffermato nei vari uffici, ascoltando la illustrazione dell'organizzazione sindacale e dell'ordinamento corporativo da parte del consigliere nazionale Cianetti. Successivamente il camerata Simon ha visitato la Banca nazionale del lavoro, fatto segno a cordiali attestati di simpatia da parte del direttore generale e dei funzionari dipendenti. Il camerata Simon è membro del Reichstag e direttore generale dei servizi amministrativi del Fronte tedesco del lavoro. In tale qualità egli dirige, non soltanto l'amministrazione finanziaria del D. A. F., ma anche le importanti imprese economiche da questo dipendenti, come lo Stabilimento per la produzione dell'automobile popolare, la Banca nazionale del lavoro tedesca, le società assicuratrici, le società edili.

Il camerata Simon è accompagnato dai direttori dei servizi del Fronte tedesco del lavoro Strauche, Raueiser e Rittwerger, dal direttore dell'Ufficio estero, Langer, e dal dott. Rust, direttore dell'Ufficio di collegamento a Roma.

Kiosseivanov in Germania ai primi di luglio

BERLINO, 26

Da fonte competente si apprende che ai primi di luglio arriverà a Berlino in visita ufficiale il Primo Ministro e Ministro degli Esteri di Bulgaria Kiosseivanov.

Studi polacchi per ampliare il porto di Danzica

VARSAVIA, 26

Il Direttore generale dell'industria e commercio si trova a Danzica, dove ha ispezionato i lavori per l'ampliamento di quel porto.

Una sublime figura, una vita di gloria

L'Ammiraglio Costanzo Ciano Conte di Cortellazzo nacque a Livorno il 30 agosto 1876 e «Fra le squalle quadre e la collottola rilevata — disse di lui Gabriele d'Annunzio — può portare qualunque peso d'obbedienza o di comando agevolmente». E lo portò, in guerra e in pace, eroicamente.

Dalla guerra di Libia alla guerra mondiale

Figlio del mare, tutta la sua giovinezza si svolse sulle navi e il tricolore gli fu dai primi anni la fiera insegna che imperava sui flutti e garriva nelle tempeste. Entrato il 5 novembre 1891 nella R. Accademia navale, nel 1896 era guardiamarina; sottotenente di vascello nel 1898; addetto all'allestimento della r. nave «Pisa», direttore della scuola dei semaforisti, comandante di torpediniere, riordinatore dei servizi subacquei ed elettrici della R. Marina; ufficiale tecnico, esperto, intelligente, dall'intuizione fulminea. E poi la guerra, e il rivelarsi dell'uomo mirabile di guerra: nella campagna libica dapprima; poi nella guerra mondiale.

Lo trova la grande guerra sul ponte di comando del «Misurata», mentre ancora egli vigila dal mare, nella baia di Tobruk, le manovre dei senussiti ribelli: e al fatidico maggio del 1915 egli lancia di laggiù il suo saluto augurale di combattente, riuscendo con uno strattagemma abile e ardito a catturare il capo e lo Stato Maggiore delle orde africane.

Ma lui chiama l'Adriatico, lui vuole questo campo chiuso delle guerre marinare d'Italia, lui aspetta la gloria su queste acque dove già il nemico ha tentato con improvvida baldanza di rinnovare le antiche sue sfide. Ed egli entra nel campo di battaglia adriatico, al comando del cacciatorpediniere «Zeffiro». Quali presagi annunziarono quel giorno nel cielo che il predestinato capo degli affondatori aveva fatto il suo ingresso nell'agone navale?

Dalla tolda dello «Zeffiro» incomincia il meraviglioso ascendere e dispiegarsi di quella tempra stupenda, che ha tutte le avvedutezze e tutte le audacie, che sa tutti i freddi calcoli e poi si espone impavida al rischio di tutti i perigli. Egli è l'uomo di tutte le imprese. Oggi comanda le squadriglie delle torpediniere; domani sarà designato al comando dei «Mas» e diverrà l'effettivo capo degli arditi del mare.

Con Sauro e d'Annunzio

In ogni impresa temeraria, c'è la sua mano, la sua mente, il suo valore. Intorno a lui si raccolgono, deliberando con lui ed aspettandone il cenno, tutti gli uomini dell'epopea adriatica, che campeggeranno nei canti futuri con profili incisivi di eroi: Ildebrando Goiran, suo compagno di guerra libica, che attraverserà il canale di Fasana per accostarsi a Pola e silurarvi le navi nemiche; Nazario Sauro, il martire immortale, di cui tutte le coste istriane cantano i pilotaggi intrepidi a scorno delle difese nemiche; Luigi Rizzo e Andrea Ferrarini, che affonderanno il «Wien» e vulnereranno il «Budapest», le due grandi navi austriache riparate dietro i cavi d'acciaio nel porto di Trieste; Gabriele d'Annunzio che infonderà una anima lirica alle navi guidate da Costanzo Ciano nella notte ardimentosa di Buccari; Raffaele Paolucci e Raffaello Rossetti che, penetrati col nuoto più virile della storia nel chiuso porto di Pola, vi faranno sprofondare la «Viribus Unitis», in segno della loro presenza terribile dentro al più vigilato dei campi ostili.

Ciascun eroe sfolgora nelle sue gesta. Ma Costanzo Ciano è l'uomo di tutte le gesta. Egli discute, organizza, prepara le imprese; egli accompagna gli eroi, pronto a balzare in loro difesa se il nemico li scopra; a volte è egli stesso l'eroe che guida all'ardimento e combatte. In ciò, come dicemmo, egli è simile a quelle grandi immagini eroiche d'Omero, che dominano tutta una guerra, e incessantemente ricompaiono nelle preparazioni delle imprese e nell'urto delle battaglie. Sette medaglie al valore sono sul suo petto, e la prima è medaglia d'oro.

Parenzo, Buccari, Cortellazzo

Lo «Zeffiro», comandato dal capitano di corvetta Costanzo Ciano, penetra due volte di pieno giorno nel porto di Parenzo, vigila nel mare vicino mentre il Goiran tenta l'impresa di Pola. E ancora il comandante Ciano è a capo di uno dei due piccoli «Mas», che nei giorni della ritirata sul Piave, tagliano con ardito assalto la strada alle due corazzate austriache «Wien» e «Budapest» minaccianti Venezia, e le sgomentano dei loro siluri e costringono i due colossi a fuggire verso la rada di Muggia. E ancora il comandante Ciano è quegli che delibera la morte delle due corazzate, che non possono essere tollerate nel golfo triestino senza pericolo supremo d'Italia. L'impresa è poi compiuta da Luigi Rizzo e da Andrea Ferrarini. E ancora il comandante Ciano è quegli che rileva la presenza di quattro piroscafi nemici da carico nella profonda insenatura di Buccari, e con tre ardite navicelle si avvia notturno a tentarne il siluramento.

E ancora il comandante Ciano, ispettore generale dei «Mas» è quegli che studia di penetrare nel porto stesso di Pola: ed egli è fuori della diga, in attesa e pronto a battaglia, mentre Mario Pellegrini, con una piccola barca, si introduce nel porto ed è scoperto dai riflettori e bersagliato dal cannone nemico. E ancora è il comandante Ciano quegli a cui confidano i loro propositi Raffaele Paolucci e Raffaello Rossetti, a mettere in contatto i due uomini, tanto diversi l'uno dall'altro, ed è lui a perfezionare tecnicamente l'apparecchio; ed è lui a scortarlo fino al momento che si gettano a nuoto, trascinando i siluri che debbono immolare le grandi navi del nemico nella piazzaforte impenetrabile. E a Cortellazzo, alla foce del Piave, egli è, con il Battaglione «S. Marco», lo strenuo difensore dell'estrema destra della gloriosa Armata del Duca d'Aosta.

Quale dunque appariva questo uomo di energia e di tenacia indomita ai compagni che da lui ripetevano un'anima di ferro nelle sue imprese? Lo dice Gabriele d'Annunzio, nelle pagine consacrate alla «Beffa di Buccari»: «Vedevo ormai l'evento in forma solida tra le mascelle di Costanzo Ciano che, quando afferra, non lascia. Sentivo quasi la figura geometrica della volontà, con le sue facce nette e coi suoi spigoli taglienti...». E tanto lo colpisce quella possente figura, che egli poi torna a lei e la modella come una statua: «Lo vediamo torreggiare sul pontile, nella sua gran casacca di pelle fosca. E' l'architettura umana della sicurezza. Se nel Siciliano di Milazzo l'osso del mento è un conio fatto per penetrare e fendere, l'osso mascellare di questo Toscano di Livorno sembra avere la potenza della morsa quando la sua vite la serra. Tiene stretta perfino la parola, in una bocca sinuosa e profonda che lascia appena intravvedere i denti eguali e fitti. Sa ridere come un fanciullo, e sa ridere di un riso che spaccia. Pare che i suoi gesti abbiano ormai acquistato qualcosa degli ordigni notturni che egli inventa e adopera. La sua mano in sogno deve tagliare continuamente catene da ostruzione, come una sega elettrica. Ecco che con lui siamo tutti sicuri di arrivare al bersaglio».

Lo squadrista

Quale fu Costanzo Ciano nella guerra del mare, tale egli fu nella lotta civile, che si scatenò per le città d'Italia, quando venne l'ora di disperdere, sbaragliata e scacciata, l'anonima moltitudine bolscevica che insolentiva contro la Patria.

Ed eccolo nel '19 nell'agone politico, mentre la demenza rossa più infuria. Quando a parlar di Patria e di rivalutazione della Vittoria si corre il rischio della propria pelle, Costanzo Ciano inizia comizi pubblici a Livorno nei quartieri più pericolosi e a piazza dei Quattro Mori fra urli e schiamazzi si scaglia con parola rovente contro il comunismo bolscevizzante. Da allora non dà più tregua ai nemici, larvati o palesi, fino a che, eletto deputato nel '21, organizzati con Dino Perrone-Compagni i fascisti di Massa Carrara e di Livorno, sgomina gli avversari e il Consiglio comunale socialista di Livorno s'arrende con le dimissioni in massa.

Se non ci conoscete
guardateci la mano,
noi siamo i marinai
del Comandante Ciano!

Con questo canto le squadre fasciste livornesi seguono Costanzo Ciano fino a Roma nelle giornate storiche dell'ottobre.

I fascisti di Livorno lo avevano voluto loro rappresentante alla Camera con le elezioni del '21 e fu quindi rieletto dai votanti la lista nazionale in Toscana per la XXVII Legislatura.

Subito dopo la Marcia su Roma, Mussolini lo chiamò a partecipare al Governo affidandogli uno tra i compiti più importanti: quello di Alto Commissario per il riordinamento della Marina Mercantile.

Ministro alle Comunicazioni

Testa salda ed equilibrata, aveva tutte le qualità di presenza e di spirito, di tatto. Parlando dell'immane lavoro compiuto per la sistemazione della Marina Mercantile, il Ciano disse una volta: «Non so se praticamente mi sarebbe stato possibile di fare di più e di meglio; so che però nell'espletamento del mio compito ho portato tutto l'entusiasmo dell'animo, tutta la fede nei grandi destini della Patria nostra». Ma non fu questa la sola opera di Costanzo Ciano. Nominato Ministro delle Comunicazioni, egli trasformò, infondendole ordine e disciplina, l'azienda ferroviaria; diede assetto definitivo ai servizi postali, telegrafici e telefonici, portandoli rapidamente al livello di quelli dei Paesi più progrediti. Soprattutto egli impresse all'infinita legione degli addetti ai servizi pubblici una coscienza nuova del dovere, adempiuto non per tornaconto personale, ma per una suprema visione del bene collettivo. Fascistizzare la vasta azienda statale delle Comunicazioni significava fascistizzare gli animi e in breve non vi fu chi non constatasse, ogni giorno, quale alacre senso del dovere del «più del dovere», animasse i collaboratori del Ministro, dal più alto al più modesto, orgoglio dei quali diventò la suprema devozione al Capo, servirlo con intelligente amore per servire la Patria.

In tutte le alte mansioni affidategli, egli fu animato dalla volontà inesausta di imprimere un ritmo nuovo e originale alle aziende. Fu visto, infatti, all'opera in tutti gli anni che egli resse il Ministero delle Comunicazioni, opera piena di tenace, intensa e febbrile ricostruzione in ogni campo. Riduzione di personale, semplificazione, intensificazione e perfezionamento dei servizi, nuova sistemazione e impulso possente alla Marina Mercantile, oneri diminuiti, nuove grandi iniziative. Il servizio ferroviario fu riordinato, migliorato; grandiose costruzioni di nuove linee ed elettrificazioni.

La Corporazione dei cereali
si riunirà il 3 luglio sotto la presidenza del Duce

ROMA, 26

Per il 3 luglio è convocata a Palazzo Venezia, alle ore 17, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione dei cereali col seguente ordine del giorno:

1) Relazione sulla distribuzione del grano degli ammassi ai molini.

2) Determinazione del fabbisogno di grano per l'anno 1939-1940.

3) Determinazione del tipo di farina e delle forme di pane.

4) Regolamentazione dei prezzi delle farine e del pane.

5) Prezzi dei cereali minori (riso, granoturco).

L'Italia ha per sempre assicurato il suo pane
I dati sul raccolto esaminati dal Comitato per le concimazioni

ROMA, 26

Si è riunito il Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni che, prima di discutere i diversi problemi iscritti all'ordine del giorno, sulla scorta delle segnalazioni pervenutegli da tutte le provincie, ha portato il suo esame sul raccolto granario.

Il raccolto granario dell'anno XVII, terzo della serie degli abbondanti raccolti, è frutto di una fede e di una tenace volontà destinata a conseguire sempre più cospicui risultati e deve considerarsi sotto ogni punto di vista pienamente soddisfacente e più che bastevole alle necessità del popolo italiano che, attraverso il consolidamento dei progressi colturali realizzati con la Battaglia del grano, non avrà ormai più bisogno di ricorrere a onerose importazioni straniere.

Particolarmente elevata rispetto allo scorso anno si presenta la produzione della Lombardia. Progressi notevoli registrano anche il Piemonte, le Tre Venezie e, in minor misura, l'Emilia. Dell'impegno messo in opera dai rurali nel corso della campagna granaria 1938-39 è indice eloquente l'aumento verificatosi nel consumo dei concimi chimici. Di questo aumento si sono avvantaggiati notevolmente i fosfatici, e in minor misura, gli azotati.

Il Comitato passando poi a occuparsi delle direttive fissate dal Ministro dell'Agricoltura S. E. Rossoni per la prossima campagna granaria ha deciso, per quanto si riferisce all'impianto e alla condizione dei campi di orientamento, di prestare la più valida collaborazione agli organi competenti per la parte riflettente le fertilizzazioni.

Dopo aver approvato il programma di azione propagandistica da svolgere nella nuova annata per le coltivazioni delle bietole zuccherine e di foraggio, del tabacco e per le colture floricole a carattere industriale, il Comitato, nell'intento infine di concorrere alla lotta contro gli sprechi e di mettere a disposizione dei ceti agricoli a prezzi che assicurino la più larga utilizzazione delle materie fertilizzanti e siano nello stesso tempo razionali, ha stabilito di bandire un concorso per una macchina spandiconcime e per una macchina che sia insieme spandiconcime e seminatrice.

Il primato di Brescia
1.800.000 quintali

ROMA, 26

Si hanno altre segnalazioni che confermano come le provincie agricole siano perfettamente in linea sul fronte della battaglia autarchica. In provincia di Brescia i risultati conseguiti nella produzione del frumento sono elevati e rappresentano un'indiscutibile primato ottenuto in questo Anno XVII dai rurali della Leonessa. In confronto di 1.500.000 quintali di frumento ottenuti lo scorso anno, si è raggiunta ora una quota che soltanto qualche anno addietro pareva impossibile: 1.800.000 quintali. E si tenga conto che questi risultati sono stati ottenuti con un andamento stagionale avverso, con piogge e tempeste che hanno ostacolato non poco le colture.

Da Siena si apprende che in qualche zona di quella provincia si è iniziata in questi giorni la mietitura. Le previsioni per il raccolto sono già buone, ma tutto lascia supporre che esse potranno essere molto più che buone. Ciò è molto confortante, specialmente dopo l'andamento stagionale delle ultime settimane che aveva destato qualche preoccupazione. Nella Val di Chiana e nelle zone asciutte dove sono stati seminati grani tardivi la mietitura si inizierà in questa settimana.

Il messaggio di S. E. Pariani
al Corpo veterinario militare

ROMA, 26

Il Sottosegretario alla Guerra, S. E. Pariani, ha inviato al capo del servizio ippico e veterinario, in occasione della festa del Corpo veterinario militare (27 corrente) il seguente messaggio:

«Il Corpo veterinario militare ha il vanto di aver sempre fervidamente cooperato per la vittoria delle nostre armi, prodigando in silenzio abnegazione e dottrina. Basti ricordare la sua valida collaborazione nel conflitto mondiale e nella guerra etiopica e il sacrificio dei molti valorosi — i cui nomi brillano nell'albo d'oro del Corpo — che incontrarono la morte nel duro adempimento della loro nobile missione.

Mi è particolarmente caro, nella odierna ricorrenza, rievocare le altissime benemerenze acquisite dai veterinari militari nella certezza che essi, anche in avvenire, continueranno a prodigare senza limiti fede e sapere per la maggiore efficienza dell'Esercito che annovera il loro Corpo tra le sue forze più vitali.»

Il I campo dei vigili al fuoco
Un battaglione sfila
dinanzi al Segretario del Partito

ROMA, 26

Stamane in località Acqua Acetosa si è inaugurato il primo campo nazionale vigili del fuoco, al quale partecipano le squadre provenienti da tutte le città d'Italia, dalla Libia, dall'Egeo e dall'Albania. Il comando del campo è stato assunto dal Prefetto Giombini direttore generale dei servizi antincendi il quale ha porto il saluto alla truppa schierata accennando alle passate benemerenze dei vigili del fuoco rapportandole allo slancio che in questo momento i corpi hanno avuto dalla unificazione in corpo nazionale, ha ricordato i compiti ardui e delicati del Corpo che in questo primo campo nazionale potrà dimostrare la sua completa efficienza e la sua rispondenza pronta a tutti gli scopi di tutela e di prevenzione a cui è chiamato. La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce e al suono dell'inno «Giovinezza».

Un battaglione di formazione al comando del Prefetto Giombini, direttore generale servizi antincendi e comandante del campo, ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione sfilando dinanzi al Segretario del Partito.

Subito dopo il Sottosegretario all'Interno, il Prefetto Giombini e gli ufficiali sono stati ricevuti dal Segretario del Partito nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio.

S. E. Buffarini ha presentato gli ufficiali del rinnovato Corpo dei vigili al fuoco, al Segretario del Partito, che ha rivolto loro parole di vivo compiacimento rilevando in modo particolare l'attività compiuta ed i risultati raggiunti dal direttore generale e dai suoi collaboratori.

Ammirazione di S. E. Wagner
per i lavori dell'E. 42

ROMA, 26

Il Ministro del Reich per il controllo dei prezzi, Gauleiter Wagner, ed il suo seguito, accompagnato dal presidente della Confederazione fascista professionisti ed artisti, si è recato a visitare la zona dell'Esposizione universale. Accolto da alcuni alti funzionari dell'«E. 42», il Ministro si è recato nel padiglione dei progetti, soffermando particolarmente la sua attenzione sul plastico del piano generale e su quelli degli edifici permanenti.

Gli ospiti, dopo aver compiuto una visita agli altri lavori della zona ed al tratto sperimentale della via Imperiale, hanno espresso la loro ammirazione per la grandiosità di concezione dell'Esposizione universale.

La pesca italiana
sui banchi di Terranova
2000 balle di baccalà a Genova

GENOVA, 26

E' arrivato in porto il piroscafo «Capo Noli» con oltre 2 mila balle di baccalà pescato dai pescatori italiani sui banchi di Terranova. La campagna di pesca si svolge con pieno successo per la pronta preparazione e per la resistenza fisica dei nostri pescatori che hanno saputo affrontare temperature eccezionali e tempeste che da oltre 20 anni non si verificavano sui banchi di Terranova.

Lungo colloquio di Munters col Ministro d'Italia a Riga

RIGA, 26

Il Ministro degli Esteri Munters ha ricevuto e trattenuto a lungo colloquio il R. Ministro d'Italia.

Il II campionato nazionale di atletica per Avanguardisti
si svolgerà a Torino

TORINO, 26

S. E. il Segretario del Partito, Comandante della «Gil» ha disposto che il Comando Federale della «Gil» di Torino organizzi il secondo campionato nazionale di atletica leggera per Avanguardisti e il 14.o Gran Premio dei giovani. Le gare si svolgeranno dal 5 al 9 luglio allo Stadio Mussolini. La sede del Comando organizzatore, come già avvenne in altre occasioni, è fissata presso la R. Società Ginnastica in via Magenta 11.

Alle importanti manifestazioni sportive parteciperanno circa 1700 Avanguardisti che converranno a Torino da tutte le città d'Italia.

La Squadra delle navi scuola
a Livorno per imbarcare gli allievi dell'Accademia

LIVORNO, 26

Sono qui giunte le navi-scuola «Colombo», «Vespucci» e «S. Giorgio» a bordo delle quali si imbarcheranno gli allievi della R. Accademia navale per l'annuale crociera di istruzione.

Dopo la «Settimana» di Cassel
Il compiacimento del Duce
in un telegramma del Ministro Alfieri

CASSEL, 26

Secondo informa l'*Agenzia Centraleuropa,* al termine della «Settimana italiana» di Cassel è pervenuto all'Intendente generale Ulbrich il seguente telegramma del Ministro Alfieri:

«Il Duce mi incarica di ringraziarvi del vostro saluto e di trasmettervi il suo compiacimento per la vostra fattiva e intelligente opera da tempo volta all'incremento delle relazioni culturali italo-tedesche. Aggiungo le mie congratulazioni e il mio augurio per l'ottima riuscita degli spettacoli della «Settimana teatrale italiana» in Cassel. Ministro Cultura Popolare *Alfieri*».

Le nozze del Duca di Spoleto
Il Re di Grecia
in viaggio per l'Italia

ATENE, 26

Re Giorgio col Diadoco e la consorte e la Principessa Caterina ed i seguiti rispettivi sono partiti oggi da Corfù a bordo dell'«Hellas» diretti in Italia per assistere alle nozze della Principessa Irene di Grecia con S. A. R. il Duca di Spoleto.

Il Nunzio apostolico Cortesi ricevuto dal Pontefice

ROMA, 26

Il Pontefice ha oggi ricevuto in privata udienza il Nunzio apostolico a Varsavia Mons. Cortesi che si trova a Roma da alcuni giorni. Il colloquio, che è durato a lungo, ha avuto per oggetto l'attività del Nunzio in Polonia in riferimento alla situazione internazionale. Intanto la Santa Sede ha dato il suo gradimento per l'invio da parte della Polonia di un nuovo Ambasciatore di S. E. Casimiro Papée già Ministro a Praga.

Norimberga saluta i combattenti italiani
Delcroix passa in rivista le formazioni militari e le associazioni dei reduci

NORIMBERGA, 26

Tutta Norimberga imbandierata ha salutato oggi i combattenti italiani giunti da Monaco in torpedoni, verso le 17. Alla Otanplatz, i combattenti sono stati ricevuti dal Gauleiter di Norimberga, da altre autorità politiche e militari, dalla delegazione dei combattenti tedeschi e dalle formazioni del Partito. Da parte italiana erano presenti le rappresentanze consolari, i rappresentanti del Fascio di Norimberga e delle altre istituzioni, nonchè numerosi combattenti e il primo scaglione dei lavoratori dell'industria attualmente in vacanza a Norimberga e provenienti da Trieste. La folla ha accolto gli ospiti con poderosi «Heil». Dopo essere passati, fervidamente acclamati, attraverso la città, essi hanno visitato le grandi costruzioni del congresso nazionalsocialista, dove sono stati ricevuti dai gerarchi politici.

Nella piazza Adolfo Hitler gremita di folla acclamante e circondata da alti pennoni, sui quali sventolavano le bandiere italiane, Carlo Delcroix e gli altri capi della delegazione, accompagnati dalle autorità militari, hanno passato in rivista le formazioni militari, di polizia e delle associazioni combattentistiche tedesche, ivi schierate in onore dei camerati italiani. Seguivano ricevimenti al Municipio e alla Kulturverein, ai quali erano presenti tutte le autorità politiche e militari di Norimberga.

Prima di lasciare Monaco, S. E. Di Crollalanza, i Generali Baccarini e Mazetti, accompagnati dal presidente della locale sezione combattenti, hanno deposto una corona d'alloro al monumento del cimitero d'onore italiano, ove sono sepolti dumila soldati italiani caduti in guerra.

Occupandosi della giornata monacense dei combattenti italiani, l'Angriff rileva essere consuetudine internazionale che ex combattenti in visita all'estero vengano ricevuti dal Capo dello Stato del Paese che li ospita, alla fine della visita. I combattenti italiani invece, nota il giornale, sono stati ricevuti dal Führer all'inizio del loro viaggio, non appena posto piede in terra tedesca. Questo fatto ha un'importanza particolare e sta a dimostrare che il saluto del Führer non era un puro gesto di cortesia, bensì una manifestazione politica. Il foglio berlinese osserva poi che la indistruttibile solidarietà italo-tedesca sottolineata dal Führer, acquista un'importanza speciale per essere stata riaffermata davanti ai combattenti dell'Italia fascista.

La visita di S. E. Valle
al Centro aeronautico di Rechlin

BERLINO, 26

S. E. il Generale Valle è rientrato con il seguito a Berlino, dopo aver visitato, accompagnato dal Sottosegretario all'Aviazione tedesca Generale Milch, il Centro sperimentale aeronautico di Rechlin.

Questa sera ha luogo in onore del Generale Valle un pranzo alla Casa dell'Aviatore, offerto dal Maresciallo Göring. Per domattina il programma prevede una visita alla fabbrica di aeroplani Heinkel, la più moderna fabbrica tedesca.

OMAGGIO AL VATICINATORE
Il Fondatore dell'Impero alla tomba di Oriani
Visite a Comuni della Romagna e disposizioni per importanti opere fra il giubilo delle popolazioni

FORLI', 26

Verrucchio, Roncofreddo, Cesenatico accoglievano oggi in una gioia di sole e di azzurro il Duce che visitava questi comuni tra le manifestazioni più fervide e calorose dei rurali e dei cittadini che, schierati lungo le strade o ammassati all'annuncio del Suo arrivo, esprimevano al Fondatore dell'Impero la loro fede, la loro volontà, la loro riconoscenza. Il Duce disponeva l'esecuzione immediata di importanti lavori, vivamente attesi da quelle laboriose popolazioni. Si recava quindi a Faenza, dove visitava la Mostra della Nona settimana faentina e proseguiva per la vallata del Senio, raggiungendo Casola Valsenio e il Cardello, ove sostava alla tomba di Alfredo Oriani, visitando la biblioteca e i manoscritti ivi conservati. Al ritorno si fermava alle Terme di Riolo, interessandosi allo sviluppo raggiunto da questa importante stazione di cura.

Dovunque il Duce veniva entusiasticamente acclamato dalle popolazioni tutte, che Lo invocavano a gran voce. Giunto a Forlì, Benito Mussolini sostava in piazza Ordelaffi e in piazza Saffi, per rendersi conto delle opere relative al Palazzo del Governo e alla sistemazione della zona di San Mercuriale. Ardenti acclamazioni accompagnavano ovunque il passaggio del Duce. (Stefani).

15 anni dopo

RAVENNA, 26

Nella mattinata grigia del 27 aprile 1924-II, Benito Mussolini compiva la storica marcia al «Cardello», alla testa della nuova Italia, per rendere omaggio a Colui che «noi italiani, a cui la politica della pace di casa sembrava il capolavoro della saggezza umana, sognò l'Impero», a Colui che «in tempi in cui si credeva alla pace universale perpetua, avvertì che grandi bufere erano imminenti e che avrebbero sconvolto i popoli di tutto il mondo».

I fiori sul mausoleo

«Salutiamo la Sua memoria — ammonì il Duce dall'alto del mausoleo eretto al Pensatore, alziamo in Suo onore i gagliardetti e giuriamo su questo tumulo glorioso che, a qualunque costo, noi vogliamo che l'Italia sia grande».

Dopo quindici anni da quella storica giornata, il Duce è ritornato oggi al Cardello e ha sostato pensoso davanti al mausoleo che si orna ora dello stemma di tutte le città d'Italia e di quello della capitale del nuovo Impero che Mussolini, fedele al giuramento, ha conquistato all'Italia fascista.

L'incontro nel caldo pomeriggio estivo è avvenuto dopo che il Condottiero era passato tra le deliranti acclamazioni di fascisti e di popolo, tra cui erano i legionari di Africa e di Spagna, gli eroi di cento battaglie e di cento vittorie, sempre pronti a nuove battaglie e a nuove vittorie: come il solitario del Cardello aveva intravvisto nel freddo e triste isolamento della sua anima incompresa lanciando il profetico appello: «accendete tutte le fiaccole perchè la marcia è già cominciata nella notte e non temete il fumo: l'alba è vicina».

Oggi, infatti, tutta la Nazione è una sola ardente fiaccola che ha la luce e il colore, non dell'alba, ma del meriggio radioso nel quale splendono la gloria e la potenza dell'Italia mussoliniana. Fumo e nebbie sono stati spazzati dalla volontà indomita del popolo italiano, che ha ritrovato in Mussolini il suo Duce e in se stesso la virtù romana dell'eroismo e dell'imperio.

Altissime e profonde verità queste, che il nostro popolo non ha imparato su nessun banco di scuola, ma che sente istintivamente, come ha compreso, in tutto il suo grande significato, le visite che il Duce ha compiuto, a conclusione della Sua decima giornata di sosta in Romagna.

Alla «Settimana faentina»

Il Fondatore dell'Impero, infatti, prima di salire al Cardello si era soffermato nei padiglioni della «Settimana faentina», rassegna meravigliosa che racchiude l'attività, il lavoro, la genialità, la tenacia di opere e la vittoria di risultati del nostro popolo, consacrando con la Sua ambita presenza questa IX edizione dell'interessante raccolta, nella quale ogni attività culturale, artistica, agricola, artigiana ed educativa trova la propria nobilissima ed efficace espressione.

E tra le due principali visite, una ininterrotta, altissima invocazione al Duce tra ardenti e incontenibili manifestazioni di fascisti e di popolo: dall'ingresso ai padiglioni della «Settimana faentina» fino a Castelbolognese, a Riolo Bagni, a Casola Valsegno, mentre lungo il nastro stradale della Val di Segno, ogni casa si era ornata del tricolore e da ogni casa e dai campi arrivavano donne, bambini e lavoratori a gridare la loro devozione, a gettare fiori, a offrire frutta della terra con una spontaneità e un entusiasmo commoventi.

Detto questo, ben poco rimane al cronista, il quale scrive ancora tutto pervaso dagli indimenticabili momenti trascorsi spesso in mezzo alla folla, vivendone così tutta la passione e tutto l'ardore.

Appassionato saluto

La notizia della visita del Duce si è sparsa a Faenza nelle prime ore del pomeriggio e ben presto sul viale prospiciente il monumentale e artistico ingresso ai padiglioni inaugurati ieri, si addensa una folla di fascisti e di ogni ceto di persone, il cui entusiasmo è pari all'ammirevole disciplina mantenuta in ogni momento. Ai lati dello ingresso sono gli squadristi e i legionari d'Africa e di Spagna, cui più tardi si aggiungono le rappresentanze della vecchia guardia dei Fasci di Combattimento di Ravenna e di Lugo.

Con il Vicesegretario federale, il Questore e il Comandante la Legione dei reali carabinieri, sono il Segretario del Fascio e il Podestà, nonchè le altre autorità faentine. I canti della vigilia e dei legionari risuonano nell'attesa, quando un altissimo grido annuncia l'arrivo del Duce il quale, in divisa fascista estiva bianca, giunge in macchina scoperta, accompagnato dal Prefetto e dal Federale di Ravenna e dal Suo segretario particolare.

Le acclamazioni della folla investono il Fondatore dell'Impero che guarda compiaciuto e risponde con il saluto romano, passa accanto ai legionari sorridendo loro cordialmente, quindi entra nella Mostra, al cui ingresso Gli vengono offerti fasci di fiori.

Accompagnato dai gerarchi e sotto la guida del Podestà, instancabile organizzatore e animatore della rassegna, il Duce percorre tutti i padiglioni interessandosi ai vari reparti e particolarmente a quelli della ceramica e del mobilio.

La madre di un Eroe

Nel chiosco delle massaie rurali Egli assaggia la «piedina» e il vino — espressione dello stesso simbolo dell'ospitalità romagnola — e s'intrattiene con affabilità con la madre dell'eroica Medaglia d'oro Livio Zannoni, la quale, non sapendo come esprimere la propria devozione al Fondatore dell'Impero, Gli salta al collo e Lo bacia Lo abbraccia tra le commosse dimostrazioni dei presenti.

Compiuta la visita, durante la quale è offerta al Visitatore una «caveja canterina», il Duce esce sul piazzale esterno, accolto da un vero urlo della folla che acclama, applaude e scandisce ritmicamente il Suo nome. E per lungo tratto l'automobile del Capo del Governo è seguita da vibranti dimostrazioni che si rinnovano, altrettanto ardenti, a Castelbolognese, ove tutta la cittadina è schierata lungo le strade. Il Duce, in piedi sulla macchina, risponde salutando romanamente e così a Riolo Bagni e in tutte le borgate, quasi a ogni casa, lungo la strada casolana.

Verso le 18 il breve corteo di macchine giunge al Cardello. Il Duce, ricevuto dalla signora Luisa Oriani — il marito Ugo si trova in Germania con i combattenti italiani — con il Segretario del Fascio e il Podestà di Casola, si avvia direttamente al mausoleo sepolcrale di Alfredo Oriani, vi depone ai piedi un fascio di fiori legato con un nastro dai colori di Roma, sosta poi in devoto raccoglimento, quindi saluta romanamente e visita la casa del grande Pensatore, interessandosi a osservare i manoscritti di «Rivolta ideale» e della «Lotta politica in Italia».

Generose elargizioni a Casola

Il Duce, sceso dall'appartamento, chiede all'ingegnere capo del Genio Civile di Ravenna a che punto sono i lavori dell'acquedotto rurale da Lui stesso finanziati, poi accoglie l'invito dei gerarchi di Casola e si porta al paese, salendo alla Casa del Fascio. Una frenetica acclamazione, che dura parecchi minuti, accoglie il Suo apparire al balcone e pare non debba più finire. Il Fondatore dell'Impero guarda visibilmente compiaciuto quella folla che sfoga il suo entusiasmo con tanto ardore.

Ristabilito il silenzio, il Federale Rambelli ordina il saluto al Duce e annuncia che il Capo del Governo ha elargito lire centomila per la sistemazione della casa della G.I.L. e lire diecimila da distribuire subito alle famiglie più numerose del luogo.

Nuove, più impetuose acclamazioni, sottolineano l'annuncio dei generosi contributi e la partenza del Duce avviene fra ardenti dimostrazioni che Lo inseguono a lungo.

Nel ritorno, il passaggio di Mussolini è salutato da ininterrotte acclamazioni e spesso Egli fa rallentare l'automobile per rispondere a tanto entusiasmo, anzi, nei pressi di Borgo Rivola, si ferma per salutare una vecchietta e alcuni contadini ch'erano in attesa del Suo passaggio.

IPPARCO GALAVOTTI

Momento male scelto
Unanime deplorazione negli S. U. per il disgraziato appello di Bonnet

NEW YORK, 26

L'appello di Bonnet per il fronte unico fra gli Stati Uniti e le democrazie europee continua ad avere accoglienze sfavorevoli, oltre che dalla stampa, anche nei circoli politici. Perfino il deputato Bloum autore del disegno di legge sulla neutralità, che viene giudicato come un sistema per facilitare gli aiuti anglo-francesi, ha deplorato l'intempestività dell'invito di Bonnet, che giunge inopportuno soprattutto proprio mentre il Congresso è intento a discutere la sua definitiva politica di neutralità, contro la quale vi sono tanti sospetti, che le parole di Bonnet non fanno che aggravare. Il deputato Eaton ha definito infelicissima la dichiarazione di Bonnet, specialmente dato il nervosismo mondiale e le condizioni interne degli Stati Uniti. Il sen. Johson si è limitato a dire che Bonnet può dire ciò che vuole, ma che gli Stati Uniti faranno ciò che devono fare. Il *Sun* scrive che Bonnet dovrebbe sapere, come tutti, che gli Stati Uniti non faranno la dichiarazione da lui invocata chè la sua è una cattiva mossa politica.

Due funzionari tedeschi
condannati a 15 anni a Praga per l'uccisione di un poliziotto ceko

PRAGA, 26

I due funzionari di polizia tedesca che uccisero tempo fa a Mahod, in Boemia, un poliziotto ceko, sono stati oggi condannati dal Tribunale di Praga a quindici anni di reclusione.

Il veleggiatore Peter Riedel
migliora il proprio primato d'altezza

NUOVA YORK, 26

I veleggiatore tedesco Peter Riedel ha stabilito all'aeroporto di Albunquerque (Nuovo Messico), un nuovo primato di altitudine per la America, raggiungendo 5578 e migliorando il precedente primato da lui stabilito la settimana scorsa.

Città peruviana distrutta dal terremoto

LIMA, 26

Una scossa di terremoto ha distrutto la città di Pomacanchi ed il villaggio di Chuquilahuna nel Perù. Diciotto persone sono morte e 40 sono rimaste gravemente ferite.

Un vitello con la testa umana
nato in una fattoria del Polesine

ADRIA, 26

In questi giorni la zootecnica polesana ci ha offerto uno spettacolo inusitato: uno strano fenomeno che mente umana non aveva mai potuto immaginare. Ieri nel pomeriggio, in località Fienil dei Roveri, nella frazione di Fasana e precisamente nella stalla del fittavolo agricoltore Mario Bonamico, di Adria, una vaccina ha dato alla luce un vitello morto, concepito in otto mesi, il quale presentava una faccia perfetta d'uomo, mentre la parte posteriore sembra quella di un elefante con una piccola coda.

L'originale parto ha richiamato sul posto una moltitudine di tecnici e di curiosi

Bollettino meteorologico
26 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	ser., m.	+25	+19
Roma.....	aum.	sereno	+31	+19
Milano...	aum.	misto	+26	+17
Torino...	var.	misto	+23	+15
Genova..	staz.	misto, m.	+24	+19
Sanremo	aum.	ser., m.	+23	+17
Venezia..	staz.	misto cal.	+27	+22
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	aum.	misto	+24	+15
Bologna.	staz.	coperto	+30	+21
Firenze..	aum.	misto	+29	+17
Rimini...	staz.	ser., cal.	+24	+19
Ancona..	var.	cop., cal.	+35	+20
Napoli...	aum.	ser., cal.	+29	+21
Foggia...	aum.	sereno	+33	+21
Bari.......	dim.	ser., cal.	+29	+20
Lecce.....	var.	sereno	+33	+20
Taranto.	aum.	ser., m.	+26	+19
Messina.	aum.	ser., cal.	+28	+20
Palermo.	aum.	ser., cal.	+29	+17
Catania..	dim.	ser., m.	+28	+20
Cagliari.	dim.	ser., cal.	+31	+19
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	misto, m.	+40	+24
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+38	+25
Rodi......	aum.	ser., m.	+27	+23

Le rilevazioni matricolari dei marittimi di I categoria
Come avverrà la prossima chiamata

ROMA, 26

Avranno inizio col 1.o luglio p. v. le operazioni di raccolta dei dati per gli accertamenti matricolari della Gente di mare di prima categoria.

Nei vari settori

Le operazioni di rilevazione che sono state predisposte dalla Direzione generale della Marina mercantile, d'accordo con la Cassa Nazionale Fascista per la Previdenza marinara, avranno luogo, a causa delle particolari caratteristiche di distribuzione della popolazione marinara in settori distinti.

Alla data del 30 giugno prossimo, alla quale devono riferirsi tutti i dati richiesti, i marittimi possono trovarsi o imbarcati o in servizio militare, oppure a terra, occupati o non.

Per i marittimi imbarcati le rilevazioni saranno fatte a bordo a cura dei singoli comandi. Da tempo è stata iniziata la distribuzione delle schede ai comandi di bordo attraverso i Sindacati di armatori e al 30 giugno p. v. tutte le navi dovranno essere provviste delle schede necessarie per la rilevazione. Se però alla data fissata qualche comandante non avesse ancora ricevuto le schede dovrà farne richiesta alla Capitaneria di porto del primo approdo. Alla rilevazione dei marittimi sotto le armi provvederanno le stesse autorità militari. Per i marittimi che sono a terra o in attesa di imbarco, oppure occupati in altri lavori, o anche senza alcuna occupazione, le operazioni di raccolta avranno luogo presso le Capitanerie di porto o le altre minori autorità marittime o presso i Consolati italiani per i marittimi residenti all'estero. Nei comuni che non sono sede di autorità marittima le operazioni di rilevazione saranno compiute dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale o dove queste non esistano dai rappresentanti locali delle Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria.

I documenti da presentare

Nel luogo, nel giorno e nell'ora fissata tutti i marittimi residenti nella località dove si compiranno gli accertamenti, qualunque sia il loro compartimento di iscrizione, ed anche se siano stati cancellati o radiati dalle matricole, dovranno presentarsi muniti del libretto di navigazione. Sono esclusi dall'obbligo della presentazione i marittimi già pensionati dalla Cassa nazionale fascista per la previdenza marinara ed i marittimi imbarcati su navi addette al traffico (merci o passeggeri) od alla pesca oltre gli Stretti, anche se la nave in cui sono imbarcati si trovi in sosta nel porto, perchè per essi la rilevazione è fatta a bordo.

Oltre il libretto di navigazione i marittimi dovranno presentare anche il libretto delle assicurazioni obbligatorie cui fossero stati soggetti durante lavori a terra e i documenti militari da cui possa rilevarsi la navigazione compiuta su regie navi.

Tutti i marittimi, dato lo spirito di disciplina in essi caratteristico, risponderanno alla chiamata.

L'omaggio del Gen. Kindelan alla Tomba dei Genitori del Duce

FORLI' 26

Stamane giungeva in volo il Gen. Kindelan, Capo dell'aviazione spagnola. Dopo aver visitato il campo di aviazione di Forlì, proseguiva per Predappio, ove rendeva omaggio alla tomba dei Genitori del Duce, deponendo una corona di alloro.

L'ospite a Milano

MILANO, 26

Il comandante dell'Aviazione di Spagna, S. E. Kindelan, è giunto stamane in volo a Milano alle ore 11.20. Il suo arrivo è stato ritardato, avendo egli voluto, con squisito pensiero, partendo da Venezia prima di dirigersi su Milano, sorvolare la Romagna, la terra del Duce, e portare il reverente omaggio suo e dell'Aviazione spagnola alla tomba dei genitori del Fondatore dell'Impero.

Al campo militare di Bresso, dove l'apparecchio dell'«Ala Littoria» ha con perfetta manovra atterrato, erano schierati il 10.o stormo da bombardamento e la 33.a squadriglia da caccia. Rendevano gli onori un Reggimento di avieri con musica presidiaria e folti gruppi di ufficiali e sottufficiali dell'Arma aerea. Ad attendere l'ospite, capo dell'Aviazione di Franco, si trovavano il comandante la prima squadra aerea, S. E. Porro, con i comandanti della zona della Divisione e della Brigata aerea, ed il Generale comandante la Divisione «Legnano» per l'Esercito. Vi erano pure l'ing. Ricat, vicesindaco di Barcellona e ufficiale dell'Aviazione spagnola.

S. E. Kindelan, che era accompagnato dal suo aiutante di volo e da alti ufficiali dell'Aeronautica italiana già facenti parte dell'eroica Aviazione legionaria, ha risposto con cordiale effusione al saluto dei camerati della R. Aeronautica e, mentre la banda del presidio eseguiva l'Inno spagnolo e l'Inno della Falange, seguiti dalla Marcia Reale e «Giovinezza», percorreva lo schieramento degli avieri che rendevano gli onori delle armi. S. E. Kindelan lasciava quindi il campo e accompagnato da S. E. Porro e dagli ufficiali dell'Arma, iniziava subito le sue visite, recandosi in un importante stabilimento di costruzioni aeronautiche belliche.

S. E. Kindelan dopo aver occupato il pomeriggio in una attenta visita a due importanti stabilimenti di costruzioni aeronautiche, e di motori e di armamenti per l'aviazione, si è recato nel tardo pomeriggio al nuovo aeroporto civile Forlanini.

Abolizione dei mediatori
fra concertisti ed imprese
Istituzione di un "Servizio nazionale"

ROMA, 26

La Federazione nazionale fascista industriali dello spettacolo e il Sindacato nazionale fascista musicisti, allo scopo di disciplinare i rapporti di scrittura fra le imprese di spettacolo ed i musicisti, hanno costituito, con sede in Roma, il «Servizio nazionale per i concerti». Esclusivamente a questo ufficio, retto dalle Associazioni contraenti, sono tenuti a rivolgersi per la richiesta e l'offerta di prestazioni artistico-professionali, tanto le imprese di spettacolo quanto i musicisti. Con la costituzione del servizio nazionale per i concerti rimane vietato alle imprese di servirsi dell'opera di mediatori e di effettuare l'accaparramento dei musicisti sotto ogni forma diretta o indiretta di mandato, rappresentanza esclusiva, e rimane parimenti vietato ai musicisti di conferire a privati o società incarico di trattare o procurare scritture.

S. E. Cobolli Gigli a Bolzano
inaugurerà giovedì la Mostra delle opere pubbliche

ROMA, 26

Il mattino del 29 il Ministro dei LL. PP. inaugurerà a Bolzano, in rappresentanza del Governo fascista, la Mostra delle opere pubbliche della Venezia Tridentina.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Il giorno [illegible] luglio 1939, ore 9.30, in Trieste, Coroneo N. 16, nella sala incanti si procederà alla vendita di un apparecchio radio «Philips» e mobili diversi.
Il Cancelliere della R. Pretura

VENDITA FALLIMENTARE. - Vendesi a trattativa privata l'intero inventario del fallimento «Berengan... Creazzo - S. a g. l.» (mobili, orologi, argenteria, ecc.). Informazioni e offerte, sino al 5 luglio 1939-XVII, presso il sottoscritto.
Il Curatore: Dott. Mario Be[illegible]
Trieste, Corso Vitt. Eman. III

L'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie

rende noto che, allo scopo di facilitare i propri utenti nel periodo dei traslochi, **gli uffici saranno aperti pure giovedì 29 corr.** (festa dei SS. Pietro e Paolo), **dalle ore 8.15 alle ore 12.**

Il giorno 29, nelle ore indicate, saranno aperte al pubblico anche le casse **per il pagamento delle bollette.**

Buda CRESIME
Vasto assortimento REGALI
Prezzi ribassati VIA CARDUCCI

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-...
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - SIMPATOSI - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale, 1-2 luglio
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
(Aut. Pref. 3219-10564-V. XV)
Ore 11.30-12.30, 18-19.30 - Tel. 71-24

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 11-12.30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18

Londra pronta a capitolare pur di mettere fine al supplizio di Mosca?

Altre proposte sono partite - Un protocollo segreto con la garanzia automatica per gli Stati baltici - Furori antitotalitari della stampa

LONDRA, 26

dichiarazioni che Chamberlain ha fatto oggi ai Comuni, sia riguardi dei negoziati con Mosca che di quelli relativi alla si-...ne in Estremo Oriente, pon-... in chiaro le enormi difficoltà ... si trova il Governo di assu-... una condotta energica e de-... quale la reclamerebbe l'opi-... pubblica del Paese.

Mosca alza il prezzo

...riguardi della Russia, il lin-...o del Primo Ministro è infi-...ente meno ottimista di quel-... fosse la settimana scorsa. ...è limitato a dire, in rispo-... una interrogazione del de-... laburista Dalton, che Lord ...x, Ministro degli Esteri, spe-... poter presto inviare nuove ...oni all'Ambasciatore britan-... Mosca; il che conferma, non ...to che le conversazioni so-... il momento arrestate, ma ... che l'Ambasciatore non ... che i Soviet vogliono spin-... l'Inghilterra assai più in là ... che convenga a Chamber-... alla sicurezza dell'Impero. ... il deputato Dalton insiste-... sapere se non fosse oppor-... inviare ora un membro del ...etto a Mosca dal momento ... signor Strang non riesce a ...re ad un accordo, Chamber-... è limitato a dire che ciò ...servirebbe a nulla, confer-...o cioè quanto si afferma nei ... diplomatici, ossia che l'at-...mento dei Soviet è ormai co-...ransigente che le discussio-... hanno più alcun valore. Ri-... infine dallo stesso deputato ... se il Governo si rende con-... queste difficoltà di giunge-... un accordo fanno piacere a ... e a Berlino, Chamberlain ha ...sso che ciò è vero, ma che ...può farvi nulla. Egli ha sol-... espresso la speranza che an-... Governo sovietico se ne ... conto.

...impressioni quindi circa que-...dichiarazioni del Primo Mini-...ono che a Mosca si sia giunti ... ad un periodo di completo ..., ad uscire dal quale occor-... miracolo, giacchè è chiaro ... Cremlino va facendosi sem-... diffidente, nella speranza ... di giungere con la Germa-... un patto di mutua garanzia ... Stati Baltici che scombusso-... completamente il piano di-...ico di accerchiamento fran-...annico e darebbe all'Asse ...ompleta vittoria diplomatica. ...uanto riguarda la situazione ...stremo Oriente, ancora una ... Chamberlain ha cercato di ...stinare, ed anzi ha insistito ... Camera per pregarla di pa-...are, con l'unica speranza, tut-...ssai remota, che il Governo ...kio possa essere ancora in-... ad aprire discussioni in modo ... conflitto possa essere re-...

Per Tientsin speranze

...berlain non ha nascosto ... situazione generale a Tien-... immutata, che i viveri con-...o a mancare e che gli af-... fatti dai giapponesi ai sud-...britannici continuano ad esse-... gravi che ormai pochissi-...glesi si azzardano più a cer-... uscire dalla Concessione, ...more di essere oltraggiati e ...osti all'ormai abituale ber-... della passeggiata in costume ...tico. Egli ha tuttavia taciuto ... oggi che il sig. House è stato ... terza volta denudato e che ...tore inglese Hassvell e sua ... sono rimasti uccisi da una ...lanciata dai giapponesi sui-...ole di una missione britanni-... una città del Hunan. Tutta-...egli ha aggiunto che il Mini-...degli Esteri Halifax ha avu-... colloquio con l'Ambasciato-...pponese, nel quale egli ha ... in termini recisi, e che un ...colloquio è avvenuto fra l'Am-...atore britannico a Tokio e il ...stro degli Esteri del Giappone. ... desidero quindi — ha sog-... il Primo Ministro — dire ... che possa pregiudicare la ...bilità di una conclusione sod-...cente di queste conversazioni. ... ha negato poi che il Governo ...ponese abbia formulato delle ...nde più possibili; ma quando ... ha cercato di metterlo con ...palle al muro chiedendogli su ... cosa egli basa le sue speranze ... aggiustamento amichevole e ... risultato favorevole dei nego-..., Chamberlain ha dovuto am-...tere che si tratta finora soltan-... dell'ipotetica possibilità di in-... il Governo giapponese a scon-...are l'operato degli ambienti mi-... di Tientsin, possibilità com-...mente contraddetta finora da ... è avvenuto e che continua ...avvenire. Mormorii si sono le-... dai banchi dell'opposizione, e ... deputato laburista Bellenger ha ...ato: «Ma quanto intendete a-...tare ancora prima di fare qual-... cosa e prima di far cessare ... intollerabile persecuzione?». ...berlain ha fatto però finta di ... udire.

Gli attacchi della stampa italiana

...altro deputato, Sir John Mil-... ha chiesto se questi conti-... temporeggiamenti non rischia-... di essere fraintesi, non soltanto ...Estremo Oriente, ma anche in ...mania, e se non si creda in-... opportuno iniziare senz'altra ... di tempo qualche rappre-... economica. Chamberlain ha ... il capo come per dire: ... siete scemo!», ma si è li-... a rispondere che a tutto ... già pensato anche il Gover-... e che per il momento è me-... continuare ad avere pazien-... La Camera tuttavia è rimasta così insoddisfatta e nervosa che, malgrado le promesse fatte dai laburisti di non creare nuovi imbarazzi al Gabinetto, il deputato Noel Baker non ha potuto trattenersi dall'attaccare l'Italia. In una interrogazione presentata poco prima della seduta, egli ha chiesto al Governo se sia al corrente della violenta campagna antibritannica che si sta svolgendo nella stampa italiana e se non creda che essa sia in contraddizione coi termini dell'accordo anglo-italiano. Chamberlain ha risposto di aver notato questa campagna «la quale — ha soggiunto — non può giovare ai buoni rapporti fra i due Paesi; ma il Governo non può prenderne conoscenza ufficiale».

«E non protestate nemmeno contro una simile violazione dell'accordo?», ha replicato Noel Baker».

«Se sapessi che ciò giovasse a qualche cosa, lo farei; ma credo che non servirebbe proprio a un bel niente», ha risposto Chamberlain.

Il deputato laburista Beach ha invitato il Governo a mettersi in contatto con altri Stati d'Europa per la costituzione di una federazione europea sul tipo di quella degli S. U. d'America, con libero commercio ed un'unica valuta. Il Sottosegretario agli Esteri Butler ha detto che il Governo britannico è sempre pronto a prendere in considerazione qualunque utile suggerimento per una maggiore cooperazione internazionale, ma ha aggiunto che questo non gli sembra il momento adatto. Il conservatore Williams ha esclamato ironicamente: «Perchè non cominciamo con l'Irlanda?».

Il "Times,, vede rosso

Nei circoli parlamentari non si nasconde che la situazione generale internazionale si è fatta ancora più tesa di quanto non già fosse negli ultimi giorni. Il tono col quale sia Roma che Berlino hanno ricevuto il discorso pronunciato a Cardiff da Chamberlain, e la fretta con la quale i tedeschi sono corsi a rispondere, vengono giudicati a Londra come un brutto segno. Il Times ribolle di collera e ci ricorda che saranno guai se continuiamo a pizzicare l'Inghilterra.

«Forse — scrive il giornale — coloro che si ostinano a discutere ogni offerta britannica, non tengono presente che un bulldog, per quanto provocato possa essere, non abbaia nè si agita prima di mordere, ma quando morde, non abbandona la preda».

In altre parole il grande organo della City vuol farci paura, vuole spaventare il signor Göbbels che ha risposto per le rime, vuole sgomentare perchè, non soltanto non ha preso nota del discorso di Cardiff, ma continua a rilevare tutta l'indegnità dell'azione franco-britannica nel cedere ai turchi Alessandretta e nel permettere che venga ora fortificata ai danni quasi esclusivi dell'Italia.

Il *Times* evidentemente dimentica che non siamo più ai tempi della Regina Vittoria o anche soltanto a quelli di Edoardo VII.

La *Yorkshire Post* va ancora più innanzi nelle minaccie domandando senz'altro che venga rimaneggiato il Gabinetto con l'introduzione di elementi che lo rafforzino agli occhi dell'estero; in altre parole, gli elementi che sarebbero disposti a spingere magari l'Impero in una guerra disastrosa nel folle tentativo di spezzare il formidabile muro dell'Asse.

Gli aizzamenti dei bellicisti

Nell'insieme quindi, si direbbe che i negoziati di Tientsin e di Mosca abbiano scombussolato la cosiddetta flemma britannica. La propaganda ebraico-guerrafondaia cerca di sfruttare la situazione per indurre Chamberlain a proseguire con sempre maggiore accanimento la pericolosa politica dell'accerchiamento e dell'intransigenza. Tuttavia altro è dire e altro è fare, soprattutto per gli inglesi di oggi. Cosicchè vi sono molti che credono, anche fra gli stessi inglesi, che sotto il «bluff» di certa gente vi sia un'immensa dose di buon senso realistico, che presto o tardi finirà per trionfare per forza se non per amore.

A Varsavia si parla di difficoltà insormontabili

Strang rifarebbe le valigie

VARSAVIA, 27

I giornali hanno da Mosca che secondo informazioni provenienti da ambienti sovietici autorizzati le trattative anglo-franco-sovietiche urtano contro difficoltà insormontabili. Ogni idea di conciliazione appare oggi irrealizzabile specialmente per i contrasti esistenti, non solo circa la garanzia che si vorrebbe imporre agli Stati baltici, ma anche circa la portata dell'impegno di mutua assistenza tra la Urss e l'Inghilterra e la Francia. A Mosca si afferma che Strang, dato l'insuccesso della sua missione, lascerà prestissimo la capitale sovietica.

La conferma a Parigi delle ulteriori concessioni

PARIGI, 26

In taluni ambienti politici parigini, dove è un continuo incrociarsi di voci e notizie più o meno attendibili, si conferma stasera che i Governi inglese e francese avrebbero deciso di fare nuove concessioni a Mosca pur di giungere rapidamente alla conclusione della famosa alleanza tripartita. Si assicura cioè che Londra e Parigi sarebbero disposte a firmare un protocollo segreto da allegarsi al trattato con il quale, non soltanto assumerebbero la garanzia automatica degli Stati baltici, impegnandosi all'eventuale intervento armato su semplice richiesta di Mosca, ma accetterebbero anche di dare a questo protocollo lo spirito e la forma di un vero patto, limitante la libertà politica dell'Estonia, della Finlandia e della Lettonia, stabilendo così su questi tre Paesi una specie di tacito e non richiesto protettorato.

Sempre negli stessi ambienti si precisa che questa nuova capitolazione delle Potenze democratiche dinanzi alle esigenze bolsceviche sarebbe stata soprattutto provocata dalla situazione in Estremo Oriente, ove la Francia e l'Inghilterra intenderebbero ora fare intervenire al loro fianco e al più presto il Governo sovietico.

L'Ambasciatore polacco a Mosca chiamato da Beck

VARSAVIA, 26

L'Ambasciatore di Polonia a Mosca è arrivato a Varsavia. Alla venuta del diplomatico in questi ambienti giornalistici si attribuisce molta importanza. Come si sa, l'Ambasciatore sovietico a Varsavia è stato — da parte sua — chiamato alcuni giorni fa a Mosca, dove si trova ancora.

L'Ambasciatore sovietico ha avuto, dopo il suo arrivo, vari colloqui con Molotof ed è stato anche ricevuto da Stalin.

Voci parigine poco attendibili
Londra concentrerà tutta la sua flotta in E. O.?

PARIGI, 26

Secondo voci parigine, la cui attendibilità è più che sospetta, l'Inghilterra, in seguito alla conferenza di Singapore, avrebbe intenzione di concentrare tutta la sua flotta dell'E. O. sulla costa del nord della Cina, a titolo di dimostrazione navale contro il Giappone.

Il Giappone esercita a Swatow

il blocco effettivo impedendo ogni sbarco

Hiranuma a colloquio con l'Imperatore

TOKIO, 26

L'Imperatore ha ricevuto in udienza il Primo Ministro Hiranuma, il quale ha riferito sulla situazione internazionale. Il Primo Ministro ha poi avuto un lungo colloquio col Lord del Sigillo privato.

L'arroganza degli inglesi

Sebbene limitate quantità di prodotti alimentari giungano ora nella Concessoine britannica di Tientsin, una grave situazione permane in essa causa la sospensione giapponese del rifornimento di latte alla Concessione stessa. Il Console generale giapponese ha inviato al collega britannico un memorandum per protestare contro le «grossolane falsificazioni» da questo commesse in rapporto al trattamento fatto ai residenti britannici. Il documento afferma che «l'atteggiamento arrogante» degli inglesi aggrava la situazione, e contemporaneamente richiama la attenzione del destinatario sulle violenze commesse da cittadini inglesi contro alcuni cinesi.

Il denudamento degli inglesi durante le perquisizioni continua. Oggi un mercante inglese, certo Ivor House, è stato spogliato per la terza volta in pochi giorni a un posto di blocco delle sentinelle giapponesi.

Altri dispacci da Tientsin informano che, dopo quasi due settimane di blocco, nella Concessione britannica e in quella francese gli elementi comunisti e anti-giapponesi sono stati isolati, con grande sollievo di tutti, a eccezione degli assediati. Le autorità giapponesi insistono nel dichiarare che nessuna discriminante viene fatta tra inglesi e cinesi ai posti di sbarramento nipponici. L'ostinazione britannica a non cedere alle ragionevoli richieste giapponesi è motivo d'indignazione fra le masse cinesi.

L'Asahi, commentando i discorsi di Halifax e di Chamberlain, scrive che il trattamento fatto dai nipponici a Tientsin agli inglesi è giustificato perchè Chamberlain, definendo un «insulto» le visite compiute da soldati giapponesi, intende sostenere l'inferiorità razziale degli asiatici. Tientsin, prosegue il giornale, costituisce un esempio della politica anti-giapponese dell'Inghilterra, giunto ormai a un punto cruciale a causa degli stessi inglesi. L'Inghilterra tenta invece gettare le responsabilità della situazione a Tientsin al Giappone, che a nessun costo intende assumerla.

Londra vende fumo

Il Kokumin scrive che i circoli nipponici bene informati ritengono che il rafforzamento del patto anticomintern annullerà le misure prese dall'Inghilterra per difendere i suoi privilegi ingiustificati in Asia. L'Inghilterra aveva già venduto un minaccioso fumo per Hainan, ma il Giappone, occupando prontamente l'isola, ha frustrato le minacce britanniche. Il giornale aggiunge che l'Inghilterra è evidentemente sconcertata dal movimento antinglese in Cina e nel Giappone. L'Asahi illustra il valore strategico dell'occupazione delle isole Ku Shan, che tolgono ogni possibilità di rifornimenti a Ciang Kai Scek, e il Jomiuri mette in rilievo che la caduta di Swatow elimina ogni possibilità di rifornimenti da parte britannica al Generale cinese. Tutta la stampa dedica molto spazio alle dichiarazioni del barone Arique e di sua moglie, tornati recentemente dall'Italia, i quali hanno posto in rilievo l'alta efficienza bellica dell'Italia fascista e la vasta attività svolta in ogni settore della vita nazionale delle donne italiane.

Il Comando navale giapponese a Swatow ha annunciato che il porto non potrà essere toccato da alcuna nave straniera per lo sbarco e imbarco di merci e passeggeri «per tutta la durata delle operazioni militari». Gli sbarchi e gli imbarchi su indicati sono vietati. Per quanto riguarda il servizio postale e il rifornimento delle colonie straniere di Swatow, nulla è mutato: essi potranno continuare come in tempo normale. Due piroscafi britannici hanno dovuto lasciare oggi il porto di Swatow, dopo aver constatato l'impossibilità di comunicare con la terraferma e dopo avere ricevuto una notifica giapponese formale al riguardo.

Vane proteste del Console britannico

Il Console britannico a Swatow ha già presentato una protesta alle autorità nipponiche, in cui è anche detto che le navi mercantili britanniche giungeranno scortate da unità da guerra se i giapponesi insisteranno nell'ostacolare la loro libertà di movimento. Il Console britannico ha anche protestato per il fatto che sentinelle giapponesi sono state collocate lungo il Bund di Swatow.

Il cacciatorpediniere britannico «Duncan» è partito da Wei Hai Wei diretto a Che fu, in risposta agli appelli di quel Console inglese, allarmato per l'intensificarsi delle agitazioni anglofobe nella regione.

Le navi anglo-americane hanno sgomberato

BERLINO, 26

Si ha notizia di un nuovo incidente anglo-giapponese avvenuto a Swatow, dove due navi inglesi erano entrate per sbarcare dei passeggeri e delle merci. Le truppe giapponesi, ottemperando a un ordine del comandante della flotta giapponese dei mari della Cina meridionale, non hanno permesso alle navi inglesi di effettuare le operazioni di sbarco, tanto per quanto concerne le merci, quanto per i passeggeri. I giapponesi giustificano tale provvedimento dichiarando che essi non possono più permettere alle navi straniere di prendere o sbarcare passeggeri e merci nel porto di Swatow, diventato centro di operazioni militari. Restano esclusi dal provvedimento le navi che trasportano la posta ed i viveri destinati agli stranieri che risiedono a Swatow. Le due navi inglesi e un incrociatore americano che si trovano a Swatow fino dall'inizio delle ostilità, hanno dovuto abbandonare il porto, dove restano tuttavia un incrociatore e un piroscafo mercantile inglese.

Altri 6 aerei sovietici abbattuti dai nipponici

TOKIO, 26

Sei su sessanta aeroplani sovietici che hanno sconfinato oggi nuovamente nel Manciukuo sono stati fatti precipitare da tre apparecchi giapponesi prontamente innalzatisi per dar loro la caccia. Il combattimento aereo svoltosi presso il lago Buirnor è stato accanito ed è durato oltre mezz'ora. I tre apparecchi hanno fatto ritorno sani e salvi alle loro basi.

Giovani inglesi che fanno conoscenza con la coscrizione obbligatoria. Un elmetto, un fucile, una maschera antigas. E qualche settimana di «addestramento». Così l'Inghilterra si illude di farsi un esercito. Questo gruppetto, almeno a giudicare dalle fisionomie, ha tutta l'aria di sentenziare: «ma non è una cosa seria».

Fraternità nel segno del Littorio

Bimbi albanesi in Italia

I primi 5000 partiranno domani - Trasportati in volo dalle zone montuose - Manifestazioni di riconoscenza al Duce

TIRANA, 26

Il primo contingente di cinquemila bimbi albanesi diretti alle colonie estive della «Gil» in Italia, partirà da Durazzo e da Valona il giorno 28 corr. rispettivamente per Bari e per Brindisi. Il secondo contingente, costituito da altri cinquemila bimbi, partirà il 29 luglio prossimo. E' da sottolineare il fatto che nonostante la novità dell'iniziativa, le domande pervenute alla direzione del P. F. A. hanno di molto superati i 10 mila posti disponibili. In tutti i capoluoghi i gerarchi fascisti, coadiuvati dai medici inviati dal Comando generale della «Gil» e da sanitari albanesi, hanno proceduto con alacre ritmo al lavoro di selezione dei bimbi i quali, dopo accurata visita medica, sono stati ripartiti nelle 24 colonie marine italiane.

I bimbi, che prenderanno parte al primo turno affluiranno a Durazzo e a Valona, ove prenderanno imbarco sulle motonavi «Umbria» e «Liguria», che giungeranno domani a Durazzo e a Valona. I bimbi saranno accompagnati durante il viaggio e il loro soggiorno in Italia da insegnanti albanesi, da vigilatrici e da crocerossine italiane, nonchè da sanitari della «Gil».

Il concentramento si è iniziato ieri con l'arrivo a Tirana da Kukes regione montana dell'Albania del nord dei bimbi di quelle località ancora non allacciate alla capitale da strade di comunicazione, che hanno compiuto il viaggio a bordo di trimotori dell'Ala littoria. I bimbi di Kukes sono stati fatti proseguire subito per Durazzo, ove hanno preso alloggio in abitazioni sulla spiaggia. Anche oggi è continuato l'arrivo da Kukes, sempre con mezzo aereo di altri bimbi, i quali vengono subito inviati a Durazzo.

In tutta l'Albania l'attività organizzatrice dei gruppi diretti dalle colonie estive ha dato luogo ad innumerevoli manifestazioni di devota riconoscenza al Duce per la provvidenza adottata nei riguardi dei bimbi albanesi.

Decorazioni al valore a ufficiali triestini e giuliani per le operazioni di sbarco

ROMA, 26

In dipendenza delle operazioni di sbarco in Albania, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare a marinai:

2 medaglie d'oro: sergente cannoniere Conte Osvaldo (alla memoria); capo segnalatore Lamberti Tomaso (alla memoria); 22 medaglie d'argento e 45 medaglie di bronzo, tra le quali Ciani Oscar di Marco e di Koris Caterina, nato a *Fiume* il 2 luglio 1908, sottotenente di vascello.

Infine 59 croci di guerra al valor militare, tra le quali: Hahn Guglielmo di Guglielmo e di Stanich Adelaide, nato a *Trieste* il 28 novembre 1915, guardiamarina di complemento; Rauber Vitaliano di Ferdinando e di Koch Emilia, nato a *Trieste* il 22 settembre 1918, guardiamarina di complemento; Cablerì Ferruccio di Antonio e di Caucich Antonia, nato a *Trieste* il 15 aprile 1907, tenente di vascello; Zerial Giordano di Giovanni e di Maria Zues, nato a *Trieste* il 15 aprile 1918, cannoniere.

Zog bloccato in Turchia perchè non gli lasciano esportare l'oro rubato

ISTANBUL, 26

Il giornale *Vakit* è informato che Zog, di cui era stata annunciata e poi smentita la partenza a bordo di un piroscafo sovietico, è costretto a rimanere in Turchia, essendo sorte difficoltà per la riesportazione dell'oro da lui trafugato in Albania.

Il Primo Libro del C. C. entrerà in vigore il 1.o luglio

Austera cerimonia alla Cassazione nelle Corti di Appello e nei Tribunali

ROMA, 26

Con il prossimo primo luglio entrerà in vigore il Primo Libro del Codice civile fascista sui diritti delle persone e sull'ordinamento della famiglia, approvato con R. D. 12 dicembre 1938-XVII, n. 1852 e pubblicato mediante il deposito e l'esposizione per un mese di un esemplare di esso nella sala comunale di ciascun Comune del Regno. Contemporaneamente entreranno in vigore le disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale che precedono il Primo Libro e che sono state approvate e pubblicate nello stesso modo.

Le disposizioni per l'attuazione del nuovo testo legislativo e le disposizioni transitorie sono state emanate con R. D. 24 aprile 1939 XVII, n. 640, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale *n. 105 del 3 maggio scorso.*

In questo Libro del Codice civile fascista è stata organicamente sistemata con profonde e radicali innovazioni la materia contenuta nel Primo Libro del Codice del 1865, la quale è stata anche largamente integrata, sia con la regolamentazione di nuovi istituti giuridici, sia con il comprendervi le norme sul regime patrimoniale dei coniugi che avevano impropria collocazione in altra parte del Codice. Le principali riforme riguardano le persone fisiche e giuridiche che hanno avuto una nuova e organica disciplina, l'assenza accanto alla quale è stata istituita la dichiarazione di morte presunta, i rapporti patrimoniali tra coniugi, specie per la creazione del nuovo istituto del patrimonio familiare, la filiazione illegittima, a favore della quale è stato ammesso con più umana larghezza il riconoscimento e la tutela, nella quale, attraverso il giudice tutelare, lo Stato interverrà a esercitare direttamente un'efficace opera di vigilanza e di controllo.

Una solenne austera cerimonia che verrà celebrata il primo luglio alla Corte di Cassazione, alle Corti d'Appello e ai Tribunali di tutto il Regno metterà in rilievo la grande importanza dell'entrata in vigore di questa parte del Codice civile, parte del Codice civile fascista, che è, senza dubbio, la più importante, in quanto attua le direttive del Duce nel campo dei diritti personali e nell'ordinamento della famiglia, alla quale il Regime ha impresso caratteri nuovi in relazione al rivolgimento operato nella vita politica e sociale

Vasta zona allagata nel Limburgo per il crollo delle sponde del canale "Alberto,,

BRUSSELLE, 26

Fra Hasselt e Goldsmidt, nel Limburgo, le sponde del nuovo canale «Alberto» hanno ceduto repentinamente su una lunghezza di due chilometri e le acque, abbondantissime, hanno invaso la campagna circostante, capovolgendo e distruggendo tutte ciò che trovavano sul loro cammino.

Le frane hanno provocato la morte di sette persone. Moltissime altre hanno potuto salvarsi a nuoto.

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI LUGLIO 1939-XVII

AMERICHE
"ITALIA - SOC. NAV.,,

NORD AMERICA

VULCANIA
da Trieste . . . 29 Giugno
da Napoli . . . . 2 Luglio
da Palermo . . . . 3 Luglio
REX
da Genova e Cannes 12 Luglio
da Napoli . . . . 13 Luglio
SATURNIA
da Trieste . . . . 13 Luglio
da Napoli . . . . 16 Luglio
da Palermo . . . . 17 Luglio
CONTE DI SAVOIA
da Genova e Cannes 20 Luglio
da Napoli . . . . 21 Luglio

SUD AMERICA

OCEANIA
da Trieste e Spalato. 6 Luglio
da Napoli . . . . 8 Luglio
AUGUSTUS
da Genova e Cannes 13 Luglio
da Barcellona . . . 14 Luglio
PRINCIPESSA GIOVANNA
da Genova . . . . 19 Luglio
da Napoli . . . . 21 Luglio

CENTRO AMERICA NORD e SUD PACIFICO

LEME (Nord Pacifico)
da Napoli . . . . . 1 Luglio
da Livorno . . . . 2 Luglio
da Genova . . . . 4 Luglio
da Marsiglia. . . . 5 Luglio
ORAZIO (Sud Pacifico)
da Genova . . . . 25 Luglio
da Marsiglia . . . . 26 Luglio
FELLA (Nord Pacifico)
da Trieste . . . . 25 Luglio
da Venezia . . . . 25 Luglio
da Napoli . . . . 29 Luglio
da Livorno . . . . 30 Luglio
da Genova . . . . 1 Agosto
da Marsiglia . . . . 2 Agosto

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA
"LLOYD TRIESTINO,,

INDIA - CINA

VICTORIA
da Genova . . . . 13 Luglio
da Napoli . . . . 14 Luglio
CONTE VERDE
da Trieste e Venezia 2 Agosto
da Brindisi . . . . 3 Agosto

SUD AFRICA

DUCA D'AOSTA (andata via Suez, ritorno via Gibilterra)
da Trieste . . . . 18 Luglio
da Fiume . . . . 19 Luglio
da Venezia . . . . 21 Luglio
da Brindisi . . . . 23 Luglio
da Messina . . . . 24 Luglio
da Catania . . . . 25 Luglio
ANFORA (Africa Occidentale)
da Genova . . . . 20 Luglio
da Marsiglia . . . . 22 Luglio
SABBIA (Andata via Gibilterra ritorno via Suez)
da Genova . . . . 25 Luglio

AUSTRALIA

ROMOLO
da Genova . . . . 5 Luglio
da Livorno . . . . 6 Luglio
da Napoli. . . . . 8 Luglio
da Messina e Catania 9 Luglio

AFRICA ORIENTALE

Napoli-Massaua-Assab
TEVERE
da Napoli. . . . . 4 Luglio
PO
da Napoli. . . . . 11 Luglio
ARNO
da Napoli. . . . . 18 Luglio
TEVERE
da Napoli . . . . 25 Luglio

Trieste-Massaua-Gibuti
ITALIA
da Trieste . . . . 7 Luglio
da Venezia . . . . 8 Luglio
da Fiume. . . . . 9 Luglio
da Brindisi. . . . 10 Luglio
URANIA
da Trieste . . . . 21 Luglio
da Venezia . . . . 22 Luglio
da Bari . . . . . 24 Luglio
da Brindisi. . . . 24 Luglio

Genova-Africa Orientale
COLOMBO (Gibuti)
da Genova . . . . 5 Luglio
da Napoli . . . . 6 Luglio
G. MAZZINI (Chisimaio)
da Genova . . . . 13 Luglio
FR. CRISPI (Chisimaio)
da Genova . . . . 26 Luglio

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENTALE
"ADRIATICA - SOC. NAV.,,

EGITTO

MARCO POLO
da Trieste e Venezia. 1 Luglio
da Brindisi. . . . 2 Luglio
GERUSALEMME
da Trieste e Venezia 15, 29 Lugl.
da Brindisi . . 16 e 30 Luglio
ESPERIA
da Genova. . . 8 e 22 Luglio
da Napoli . . . 9 e 23 Luglio
CALITEA
da Trieste e Venezia 8, 22 Lugl.
da Fiume. . . 9 e 23 Luglio
da Brindisi . . 10 e 24 Luglio
EGEO
da Genova . . . 2 e 16 Luglio
da Napoli . . . 3 e 17 Luglio
ADRIA
da Genova . . . . 30 Luglio
da Napoli . . . . 31 Luglio
GRIMANI
da Venezia . . . 5 e 19 Luglio
da Bari . . . . 6 e 20 Luglio
da Brindisi . . . 7 e 21 Luglio

CIPRO - PALESTINA

GALILEA
da Trieste . . . 5 e 19 Luglio
da Brindisi . . . 6 e 20 Luglio
PALESTINA
da Trieste . . 12 e 26 Luglio
da Brindisi . . 13 e 27 Luglio

RODI

EGEO
da Genova . . . 2 e 16 Luglio
da Napoli . . . 3 e 17 Luglio
CALITEA
da Trieste e Venezia . . . 8 e 22 Luglio
da Fiume . . . 9 e 23 Luglio
da Brindisi . . 10 e 24 Luglio
ADRIA
da Genova . . . . 30 Luglio
da Napoli . . . . 31 Luglio
GRIMANI
da Venezia . . . 5 e 19 Luglio
da Bari . . . . 6 e 20 Luglio
da Brindisi . . . 7 e 21 Luglio

GRECIA E TURCHIA

EGITTO
da Trieste e Venezia . . . 7 e 21 Luglio
da Brindisi . . . 9 e 23 Luglio
RODI
da Trieste e Venezia . . . 14 e 28 Luglio
da Brindisi . . 16 e 30 Luglio
CITTA' DI BARI
da Genova . . . . 23 Luglio
da Napoli . . . . 24 Luglio
ADRIA
da Genova . . . . 9 Luglio
da Napoli . . . . 10 Luglio
GRIMANI
da Venezia . . . 5 e 19 Luglio
da Bari . . . . 6 e 20 Luglio
da Brindisi . . . 7 e 21 Luglio

LINEE PER LA DALMAZIA ED IL LEVANTE
SERVIZI COMMERCIALI: LEVANTE-MAR NERO

MEDIT. OCC. - NORD EUROPA
"TIRRENIA - SOC. NAV.,,

PER TRIPOLI:
da Napoli 4-7-11-14-18-21-25-28 Luglio
da Siracusa 2-5-9-12-16-19-23-26-30 Luglio
da Palermo 1-8-15-22-29 Luglio
da Genova 5-12-19-26 Luglio

PER BENGASI:
da Napoli . . . . 14-28 Luglio
da Siracusa 1-5-8-12-15-19-22-26-29 Luglio
da Genova . . . . 5-19 Luglio

PERIPLO ITALICO:
da Fiume (andata) 3-10-17-24-31 Luglio
da Genova (ritorno) 7-14-21-28 Luglio

PER CAGLIARI:
da Genova 5-12-19-26 Luglio
da C. Vecchia 7-14-21-28 Luglio
da Napoli 4-11-18-25 Luglio

CORSICA (Bastia):
da Genova 7-14-21-28 Luglio
da Livorno 2-9-16-23-30 Luglio
da P. Torres 4-11-18-25 Luglio

PER TUNISI:
da Napoli 5-12-19-26 Luglio
da Palermo 6-13-20-27 Luglio
da Genova 5-12-19-26 Luglio

ALTRI SERVIZI:

Giornalieri:
Napoli - Palermo
Civitavecchia - Terranova
Settimanali:
Genova - Costa orientale della Sardegna - Cagliari - Trapani - Palermo

Quattordicinali:
Genova - Porti della Sardegna - Palermo - Scali Tunisini - Libici - Alessandrini - Egitto
Adriatico - Sicilia - Tirreno
Adriatico - Nord Europa
Tirreno - Nord Europa

Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo occidentale

ITALIA GENOVA — LLOYD TRIESTINO TRIESTE
ADRIATICA VENEZIA — TIRRENIA NAPOLI

Un Bagno vivificatore per i PIEDI stanchi e sensibili

I piedi che si rifiutano di fare il loro lavoro, perchè sono spossati, gonfi a causa dello strapazzo ed infiammati, perchè sudano troppo, fanno male, bruciano e sono affetti da durezze e callosità doloranti, possono rapidamente riacquistare la loro freschezza e capacità funzionale.

Un semplice rimedio che ha giovato a migliaia di persone determina un rapido sollievo: Versate in una bacinella, con 2-3 litri di acqua ben calda, 2-3 cucchiaiate di Saltrati Rodell che potrete procurarvi in qualunque Farmacia. Se immergete i piedi per 10-20 minuti nel liquido lattiginoso che si forma, questo penetrerà profondamente nei pori della pelle, esercitando la sua azione stimolante e vivificatrice sulla circolazione del sangue. Ne sperimenterete subito le conseguenze benefiche. Bruciore e punture scompaiono man mano, tumefazioni ed infiammazioni regrediscono, durezze e callosità si ammorbidiscono. Diventerete costante fautore dei Saltrati. Non rischierete nulla! Se non sarete contento del primo esperimento con i Saltrati Rodell, in seguito al vostro invio dell'astuccio vuoto vi rimborseremo dell'intera spesa di acquisto.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Università di Trieste

Le prime lauree in giurisprudenza

Domenica sono state conferite alla nostra Università le prime lauree della neocostituita Facoltà di Giurisprudenza. Si sono presentati all'esame generale di laurea i seguenti due candidati:

De Ferrari di Brignano Severino, da Alessandria. Tesi: «Studi sulla legislazione statutaria di Pola» (relatore: prof. Mario Viora). Tesine: 1) «Servitus in faciendo consistere nequit» (relatore: prof. Giuseppe Branca). 2) «Se si possa fare la rinuncia all'eredità indipendentemente dalle formalità richieste dall'art. 944 Cod. Civ.» (relatore: prof. Domenico. Barbero).

Capriolo Aldo, da Catignano (Pescara). Tesi: «L'evento nel reato e le recenti discussioni dottrinali in materia» (relatore: prof. Giuseppe Bettiol). Tesine: 1) «Se siano ammissibili azioni possessorie contro la Pubblica Amministrazione» (relatore: prof. Achille Donato Giannini). 2) «Legittimazione dei figli ad opporsi come terzi avverso la sentenza di annullamento del matrimonio dei genitori» (relatore: prof. Virgilio Andrioli).

Il presidente della Commissione, nel proclamare dottore in Giurisprudenza a pieni voti assoluti e lode il primo dei due candidati, ha messo in rilievo con opportune parole il significato dell'evento che si compiva.

Il conferimento avvenuto ieri l'altro delle prime lauree in giurisprudenza, alla Facoltà giuridica di recente costituita in seno alla nostra Università, segna la data di nascita di quella Facoltà di giurisprudenza che costituì per molti decenni il principio e il fulcro della lotta impegnata da adriatici e trentini per il conseguimento dell'Università italiana a Trieste. Contro i moltiplicati tentativi del Governo absburgico di dividere gli italiani delle terre irredente, scindendo adriatici e trentini per concedere prerogative culturali ai secondi aizzandoli contro i primi, le popolazioni di queste terre risposero compatte con una ripulsa ad ogni tentativo di ricatto e ripeterono, per bocca di Attilio Hortis e di Giorgio Pitacco, la richiesta della Facoltà giuridica sul nome di Trieste.

La città nostra attese, e lottò strenuamente per il riconoscimento di questo suo diritto culturale dal quale doveva affermarsi il suo carattere nazionale, ma fu attesa vana. Non fu vana la lotta impegnata al Parlamento e nelle adunate popolari dai nostri deputati e dalla gioventù irredentista. Per mezzo secolo il nome di Trieste accompagnò la richiesta pertinace, inflessibile, intransigente, della Facoltà giuridica.

La guerra di redenzione e l'avvento del Fascismo aprirono la via alla realizzazione di questo postulato, vitale spiritualmente e politicamente, triestino. Il Duce, con senso illuminato delle necessità storiche della città nostra e della funzione culturale dell'Università degli Studi a Trieste, volle, durante il Suo soggiorno fra noi, concludere il ciclo della lotta nazionale di questa terra; concedendole la Facoltà giuridica e le altre Facoltà che in avvenire non lontano completeranno l'Università nella nuova imponente sede che si sta costruendo.

Non è senza commozione, piena di ricordi, che gli uomini della vigilia ardente e i combattenti della grande guerra di redenzione e i fascisti delle giornate combattive, leggeranno la notizia del conferimento delle prime lauree di giurisprudenza alla nostra Università. Esse realizzano un voto storico, una fede che ha infiammato di sè molte generazioni.

Nuovi laureati
in scienze economiche e commerciali

S'è iniziata domenica alla Facoltà di Economia e Commercio della nostra Università, sotto la presidenza del preside della Facoltà, prof. Giorgio Roletto, la sessione estiva di laurea.

Nella seduta di ieri e di ieri l'altro hanno conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali i seguenti fascisti universitari:

Baldinelli Rolando. Tesi: «La colonia parziaria nella Tuscia (Viterbo)». Relatore prof. P. Luzzatto Fegiz.

Callegari Livio. Tesi: «I giacimenti istriani di bauxite e la legge sulle miniere». Relatore prof. Giovanni Spadon.

De Santis Guido da Foggia. Tesi: «Il reddito nell'agricoltura in provincia di Trieste». Relatore prof. P. Luzzatto Fegiz.

Fabretto Italo. Tesi: «Differenze fra accordi economici collettivi e contratti collettivi di lavoro». Relatore prof. Renato Balzarini.

Grandi Angelo da Sebenico. Tesi: «Le assicurazioni sociali nello Stato fascista». Relatore prof. Balzarini.

Rava Giacomo. Tesi: «Il rapporto di pubblico impiego». Relatore prof. Achille Donato Giannini.

Ravenna Lea da Bologna. Tesi: «Studi statistici sui consumi alimentari». Relatore prof. P. Luzzatto Fegiz.

Segariol Giuseppe. Tesi: «La tecnica del bilancio delle Società anonime in relazione al trattamento fiscale». Relatore prof. Angelo Chianale.

Silvestri Primo da Crespa d'oro (Vicenza). Tesi: «L'azione consultiva delle Corporazioni. Suoi riflessi sulla politica economica corporativa». Relatore prof. R. Trevisani.

Sticco Arrigo. Tesi: «La determinazione del reddito agrario nella provincia dell'Istria (circoscrizione agraria centrale)». Relatore prof. P. Luzzatto Fegiz.

Zerman Giandomenico da S. Giovanni Lupatoto (Verona). Tesi: «Politica economica nella Russia dei Soviet». Relatore prof. R. Trevisani.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
25 e 26 giugno 1939-XVII

NATI VIVI	23
maschi 13, femmine 10.	
NATI MORTI	1
MORTI	12
MATRIMONI	—

I treni popolari di domenica
A Venezia, Fiume ed Erpelle

Stamane la stazione Centrale mette in vendita i biglietti dei treni popolari organizzati per la prossima domenica e precisamente:

Trieste-Venezia, terza classe lire 18. Gita facoltativa a Padova, lire 2.50. Ingresso facoltativo alla Mostra del Veronese, lire 4, acquistabile sul posto. La partenza da Trieste è fissata per le ore 7.15, con arrivo a Venezia alle 10.18; nel ritorno si ripartirà da Venezia alle 22.20 per essere a Trieste alle ore 1.18. Sono ammesse fermate a Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Fiume, terza classe lire 15. Andata, Trieste partenza 6.10, Fiume arrivo 8.50; ritorno, partenza da Fiume alle 20.30, arrivo a Trieste alle 23. E' ammessa la fermata ad Abbazia-Mattuglie.

Trieste-Erpelle Cosina, terza classe lire 4. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio alle 8.15, arrivo ad Erpelle alle 9.3; ritorno, partenza da Erpelle alle 20.15, arrivo a Trieste Campo Marzio alle 21.2.

Udine-Fiume, terza classe lire 20. Andata, Udine partenza 5.10, Fiume arrivo 8.50; ritorno, Fiume partenza 20.30, Udine arrivo 0.22.

Gorizia-Fiume, terza classe lire 18. Andata, Gorizia Centrale partenza alle 5.43, Fiume arrivo 8.50; ritorno, Fiume partenza 20.30, Gorizia arrivo alle 23.43.

Anche per questa gita, i ragazzi di età fra i quattro e i 10 anni pagano la metà del prezzo stabilito per gli adulti. Continua intanto la vendita dei biglietti per le gite popolari indette in occasione della giornata festiva del 29 corrente delle quali ripetiamo il programma:

Trieste-Fiume, terza classe lire 15. Andata, partenza da Trieste alle 6.20 con arrivo a Fiume alle 8.50; ritorno, partenza da Fiume alle 21.30, arrivo a Trieste alle 0.13. E' ammessa la fermata ad Abbazia-Mattuglie.

Trieste S. Daniele del Carso, terza classe lire 5. Andata, Trieste C. Marzio partenza alle 7.20, S. Daniele arrivo alle 8.16; ritorno, S. Daniele del Carso partenza alle 21.45, Trieste C. Marzio arrivo 22.49.

I biglietti per S. Daniele del Carso e quelli per Erpelle, sono in vendita sia alla stazione Centrale, che in quella di Campo Marzio.

La serata al Castello

Questa sera il Castello offrirà ai suoi frequentatori un programma oltremodo variato: dalle 21.30 danze sul Bastione florito; dalle 20.30 nel Cortile delle Milizie, rappresentazioni cinematografiche col film «Il conquistatore dell'India» e giornale «Luce». Alla fine della prima rappresentazione cinematografica, sul palcoscenico all'aperto, avranno luogo alcuni numeri di varietà; dalle 21 in poi sul Bastione rotondo, concerto orchestrale; durante tutta la serata convegni nella Bottega del vino.

Una visita del Vescovo
all'Ospedale di Valle d'Oltra

Ieri ha visitato l'Ospedale Marino «Duchessa d'Aosta» a Valle d'Oltra, della Croce Rossa Italiana, S. E. il Vescovo Santin. Erano a riceverlo il segretario politico di Capodistria, il prof. Mezzari, direttore dell'ospedale, l'economo e i medici. Il Vescovo Santin ha visitato l'ospedale intrattenendosi cordialmente nei vari reparti e parlando con i ricoverati, per ognuno dei quali ha avuto parole confortatrici. Si compiacque per la organizzazione dell'ospedale, che ha visitato da capo a fondo e si congedò ossequiato dalle autorità.

Domani s'inaugura la Pesca
pro Istituto per le giovani scarcerate

Per agevolare l'opera altamente umana che il «Rifugio Cuore di Gesù, Istituto per la rigenerazione delle giovani scarcerate e traviate» persegue con tanto fervore, un gruppo di gentili signore sta preparando per domani, alle 17, una grande pesca benefica in via G. Gallina. Il ricavato andrà a favore della suddetta istituzione, la quale è sorta nel 1936 per avviare le giovani traviate verso una vita tranquilla e serena.

Domenica partirà per Pierabech
il primo scaglione di Giovani Fasciste

Domenica scorsa l'ispettrice federale, accompagnata dalla direttrice e dall'assistente sanitaria, si recò a visitare la colonia «Rosa Maltoni Mussolini» di Pierabech.

Ha dato disposizioni perchè il soggiorno alpino delle Giovani Fasciste e delle Giovani Italiane avesse anche quest'anno i suoi miglioramenti per rendere sempre più accogliente la piccola bella casa che ormai è tanto conosciuta e amata dalle giovani triestine.

Le iscrizioni al campo femminile «Rosa Maltoni Mussolini» sono aperte fino a tutto venerdì 30 corrente. Il primo turno va dal 2 luglio al 23. Le quote di lire 260 (per 22 giornate di soggiorno e viaggio) si devono versare alla tesoreria di via A. F. Nordio 11, e con la ricevuta si deve presentarsi alla sede dell'Ispettorato di via Roma 28, III, per ritirare il buono per il viaggio.

Il successo della festa del "Casciana,,

Lieto successo ha avuto la festa campestre del F. F. «Casciana», svoltasi sabato nel giardino della Casa Gil di Servola. Nel pomeriggio frotte di bimbi hanno preso d'assalto i chioschi, divertendosi ai giuochi delle bottiglie, del tiro a segno, della pesca miracolosa e alle cavalcate sull'asinello bardato. Nella serata il giardino è stato animato dalla balda gioventù della borgata e da uno stuolo di invitati. I concenti delle fisarmoniche e i cori hanno rallegrato la riunione fino a tarda ora, lasciando in tutti il desiderio che la festa si ripeta prima della fine dell'estate.

Ancora l'apparecchio di salvataggio
per gli equipaggi dei sommergibili

A proposito dell'apparecchio di salvataggio per i sommergibili adottato dalla nostra Marina, il signor Carlo Rossini, già noto per numerose altre invenzioni, ci scrive:

«Negli articoli concernenti l'apparecchio di salvataggio dell'equipaggio di sommergibili, pubblicati dal Vostro giornale, accennando agli inventori di tale apparecchio, sono stati fatti i nomi dei signori ing. Gerolami e com. Arata mentre, evidentemente per uno spiacevole errore od una svista, è stato omesso il mio nome. Non per voler reclamare speciali meriti ma unicamente per amore della verità, mi preme di rilevare che l'apparecchio da me ideato e brevettato in un primo tempo, è stato poi da me ampliato in collaborazione con l'ing. Gerolami. Successivamente, restando fermo il principio fondamentale dell'invenzione, vennero apportati ulteriori adattamenti per opera dei signori ing. Gerolami e com. Arata. Tutti i diritti a noi spettanti sono stati infine ceduti ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, al cui interessamento assiduo e alla cui capacità costruttiva devesi la perfetta realizzazione e la larga applicazione dell'apparecchio».

L'orario estivo delle aziende di credito

ROMA, 26

La Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni comunica che le aziende del Credito osserveranno il seguente orario di sportello nel periodo 1.o luglio-30 settembre:

Emilia, Toscana, Tre Venezie e provincia di Perugia, giorni feriali 8.30-12.30, 15-16; sabato e semifestivi 8.30-12.

La soppressione della linea marittima
Trieste-Monfalcone

La linea Trieste - Monfalcone (Panzano), gestita dall'«Istria-Trieste» con partenza da Trieste tutti i giorni — escluse le domeniche — alle 6.15 e da Panzano tutti i giorni — esclusi il sabato e la domenica — alle 18.15 e il sabato alle 12.45, verrà soppressa con effetto dal giorno 2 luglio p. v.

Della conferenza Pagnini sul nuovo Codice Civile, tenuta ieri sera con vivo successo, daremo ampia relazione nel *Piccolo della Sera.*

Rancio dei Fanti. Riprendendo una simpatica tradizione, sabato 1. luglio alle 20.45, i fanti triestini si riuniranno nella sede del «Dimm» (via Trento 2) per un rancio cameratesco. Sono ammessi i familiari e simpatizzanti. La quota — unica — è stata fissaata in lire 7.50. Prenotazioni presso il Comando del Battaglione (Casa del Combattente) seralmente, 19-20, entro giovedì.

Per i visitatori di Valdoltra e Ancarano. Si avverte che la domenica il servizio per l'Ospedale marino di Valdoltra e per il Sanatorio di Ancarano verrà effettuato da Trieste alle 13.25, con ritorno da Ancarano alle 16.30 e dall'Ospedale marino alle 16.40. Il mercoledì invece il servizio resta inalterato: da Trieste alle 14; ritorno da Ancarano alle 17.10, dall'Ospedale marino alle 17.15 (piroscafi della Capodistriana).

Convegno a Duttogliano del Dopolavoro chimici. Il convegno sociale a Duttogliano è stato rifissato per domenica 2 luglio p. v. Il programma delle manifestazioni già precedentemente comunicato, rimane invariato.

TEATRI E CONCERTI

Serata vocale
della prof. Antonietta Delfino-Menotti

Stasera, alle 20.45, nella sala dell'Ateneo musicale triestino, vi sarà la serata vocale della scuola di canto della prof. Antonietta Delfino-Menotti col seguente programma: 1. a) Mozart: «Nozze di Figaro» Se vuol ballare; b) Bellini: «Sonnambula» - Cari luoghi - Eno Mucchiutti (cl. I). 2. a) Sibella: «Girometta»; b) Mozart: «Alleluja» Lucia Gratton (cl. I). 3. a) Giordani: «Caro mio ben»; b) Donizetti: «Don Pasquale» - Adriana Bradaschia (cl. I). 4. a) Mozart: «Don Giovanni» - Batti, batti...; b) Mascagni: «Amico Fritz» - Son pochi fior - Maria Grazia de Loy (cl. I). 5. Verdi: «Rigoletto» - Caro nome - Lola Lorenzutti (cl. I). 6. a) Verdi: «Un ballo in maschera» - Aria di Oscar; b) Puccini: «Gianni Schicchi» - Oh, mio babbino - Clara Lionetti (cl. I). 7. a) Durante: «Danza, danza»; b) Puccini: «Bohème» - Mi chiamano Mimì - Alma Zecchini (cl. I). 8. a) Rossini: «Tarantella»; b) Puccini: «Bohème» - Valzer di Musetta - Marluccia Zamolo (cl. II). 9. a) Mozart: «Nozze di Figaro» - Aria di Cherubino; b) Puccini: «Bohème» - Donde lieta uscì - Gerta Vergani (cl. II). 10. a) Puccini: «Manon Lescaut» - In quelle trine morbide; b) Bizet: «Carmen» Canzone bohème - Giulietta Alborghetti (cl. III).

Seconda parte: 1. a) Puccini: «Turandot» - Signore ascolta; b) Catalani: «Loreley» - Aria di Anna - Elena Pibroni (cl. III). 2. a) Donizetti: «Lucia di Lammermoor» - Regnava nel silenzio; b) Benedict: «Carnevale di Venezia» - Nella Coccetti (cl. III). 3. a) Wagner: «Lohengrin» - Racconto; b) Massenet: «Manon Lescaut» - Sogno - Glauco Scarlini (cl. III). 4. a) Verdi: «La Traviata» - E' strano; b) Saint-Saens: «Usignolo» - Renza Petronio (cl. III). 5. a) Giordano: «Andrea Chenier» - Racconto di Maddalena; b) Verdi: «Aida» - Ritorna vincitor - Lucia Delfino (cl. III). 6. a) Massenet: «Re di Lahore» - Recitativo ed arioso; b) Verdi: «Un ballo in maschera» - Eri tu... - Renato Molinari (cl. V). 7. a) Gounod: «Faust» - Aria dei gioielli; b) Wolf-Ferrari: «I quattro rusteghi» - La renga - Rina Gasparini (cl. V). 8. a) Ponchielli: «Gioconda» - Là, turbini...; b) Rossini: «Barbiere di Siviglia» - La calunnia - Francesco Lugnani (cl. V). 9. a) Verdi: «Rigoletto» - Cortigiani...; b) Verdi: «Otello» - Credo - Umberto Sartori (cl. V). 10. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» Sestetto - Rina Gasparini, Renza Petronio, Bruno Bracchetti, Francesco Lugnani, Renato Molinari, Glauco Scarlini.

La bella rinomanza artistica della signora Delfino Menotti assicura a questa serata vocale esito lietissimo.

Jia Ruskaja ad Abbazia

ABBAZIA, 26

Jia Ruskaja è arrivata domenica mattina ad Abbazia, dove l'ha raggiunta, proveniente da Milano, il comm. Remigio Paone, organizzatore artistico dell'Estate di Abbazia. La gentile artista è scesa all'Albergo Quarnero ed ha ricevuto colà la visita di alcune personalità turistiche e giornalisti.

Jia Ruskaja s'è recata al Lido, dove sorgerà il Teatro all'aperto, e, con l'ausilio del personale tecnico giunto appositamente da Milano, ha dato tutte le disposizioni riguardanti la tecnica del Teatro stesso. La raffinatezza artistica di uno spettacolo quale il concerto della Ruskaja, richiede infatti la accurata osservanza di una serie di particolari tecnici. Da essi dipende, in gran parte, l'affermazione dei dovuti effetti d'arte che, in questo genere di danze di superiore elevatezza, è basata molto spesso su delicate sfumature di atteggiamenti e di espressioni. Sfuggendo essa alla massa degli spettatori, s'infirmerebbe il valore stesso dello spettacolo. Jia Ruskaja, prima di ripartire, ha avuto parole di compiacimento per l'iniziativa artistica ed ha espresso la sua ammirazione per l'incantevole bellezza di Abbazia.

Recite di filodrammatici

Il successo di «Fuochi d'artificio» al Ferroviario. «Fuochi d'artificio», la bella commedia in tre atti di Luigi Chiarelli, non poteva ottenere sabato scorso, nel teatro del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3, miglior successo. Infatti, un pubblico numerosissimo e attento ha affollato la bella sala, per assistere a una fra le migliori interpretazioni offerte dai bravi e volonterosi filodrammatici della «E. Duse». Il camerata Giulio Rolli, che è stato l'applaudito protagonista del lavoro, ha ottenuto un altro schietto successo personale per la sua squisita arte interpretativa. Vivamente festeggiati sono stati pure tutti i componenti Filodrammatica-tipo della V Zona. Gli spettatori hanno alla fine simpaticamente evocato alla ribalta tutti gli ottimi interpreti di «Fuochi d'artificio». Il lavoro, per merito dei bravi giovani del Ferroviario, verrà fra breve replicato.

Concerto corale al Dop. Modiano. Giovedì, festa dei S.S. Pietro e Paolo, avrà luogo nel nuovo piazzale del Dop. Modiano un concerto corale sostenuto dal ben conosciuto complesso corale dell'A.C.E.G.A.T. diretto dal maestro Ilesberg.

RADIO

Programmi del 27 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE II - ROMA II: 7.30 I corso e 7.45 II corso ginnastica da camera; 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 11: Programma speciale per il Giugno Radiofonico: Ritmi allegri eseguiti dall'orchestrina diretta dal m. S. Vaccari; 11.30: Orchestrina Lotti; 12.30: Musiche operettistiche; 13: Segnale orario; 13.15: **Cinquemila lire per un sorriso**, scena di Marcello Marchesi; 13.40: Disci; 14.10: Borsa; 16: Lezione per gli allievi marconisti; 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Storia di un chicco di grano» di Ita Baraldi; 17.15: Concerto della pianista Nena Fantoni D'Agostino; 17.50: Bollettino presagi; 19.25: Notiziario dell'Impero; 19.40: Lezione d'inglese; 20: Segnale orario; 20.20: Commento dei fatti del giorno; 20.30: Disci; 21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: **Rigoletto** melodramma in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Dick Marzollo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 18: Programma dedicato al Giugno Radiofonico: Concerto della banda della R. Guardia di Finanza diretta dal m. Antonio d'Elia; 19: Asterischi e curiosità - Musica varia; 19.20: Dischi di canzoni moderne; 20.30: **Il caso del dottor Hirn** commedia in tre atti di Rino Alessi (prima trasmissione); 23: Dischi di musica varia; 22.15: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 17: «I cavalieri della morte», con Harry Baur.
PRINCIPE, 16: «Rivalità senza rivale» il film della gioventù audace: eroismo ed amore con Evelyn Knop e Erik Linden.
ITALIA. 16: «Cercasi segretaria», film il più indiavolato, con Jean Arthur, George Brent. Ultimo giorno.
REGINA, 16: «Giuseppe Verdi», grandioso, con Fosco Giachetti, Ben. Gigli, M. Cebotari. L. 1. Ult. giorno.
IMPERO. 16: «L'oro per la strada», dramma d'amore con Danielle Darrieux e Alben Prejean.
REALE. 16: Ult. giorno «Pel di Carota». Domani «La signorina mia madre», con Daniel Darroux.
GARIBALDI. 16: «Ridolini scolaro», «Ridolini al bagno penale e al Tabarino». In chiusa: «Charlot vagabondo». L. 1. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Tamara». Un bel film con Victor Francey e Vera Korene. L. 1.
MASSIMO. 16: «La signora di Montecarlo», con Dita Parlo, Melnati e Fosco Giachetti. Un film giallo, dinamico, interessante. L. 1.
MODERNO. 16: «L'adorabile nemica!» con Irene Dunne. Delizioso! Segue «I fuggiaschi». La rivoluzione cinese contro i rossi, con Hans Albert.
ODEON. 16: «Sposiamoci stanotte», divertente, Conrad Nagel, E. Ralston.
ARMONIA. 15.30: «Al di là delle tenebre». R. Taylor. Nuova varietà.
SAVOIA. 16: «La donna che amo», con Carole Lombard e Mae Robson.
AZZURRO. 16: «Canzone di Magnolia», con Irene Dunne e Allan Jones.
POPOLO. 15.30: Giardino all'aperto: «L'inferno del Jazz». D. Molan, G. Murphy. Il colosso delle riviste.
VITTORIA all'aperto ore 20.15 - con maltempo interno ore 16: «Il grande appello» con C. Pilotto.
CENTRALE. 15.30: «Il convegno dei 5» Mc. Laglen e «Re grandi alberghi» S. Simon.
ADUA. 15.30: «L'anello tragico» e «La galleria della morte», G. O'Brien.
TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV.: 20.30: «Corsaro Nero», c. Ciro Veratti, Ada Biaggini.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BAGNO AUSONIA. Danze Comitato Dux. Ristorante sulla terrazza al mare. Servizio alla carta prezzo fisso.
BOSCHETTO-DANZE. L'ambiente più gaio. Tutte le sere danze indiavolate sotto la pagoda fiorita. Orch. Tamaro

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione florito: dalle 21.30 danze.
Bastione rotondo: Concerto serale.
Cortile delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: «Conquistatore dell'India» con R. Colman.

ASTERISCHI

L'abito per tutti

Tagli di abiti stampati delle ultime creazioni da lire 9.80 a lire 21 al metro. I tagli non sono esposti ma vanno chiesti al banco del negozio Manfreda, Piazza Malta 3.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Domenica gita-bagno a Cittanova. Partenza dell'automezzo alle 7 da piazza Garibaldi. Iscrizioni e programma dettagliato in segreteria sociale. Giovedì dalle 20.30 trattenimento di danza nel giardino sociale. Possono partecipare dopolavoristi e familiari.

«Boscarolli». Con martedì la biblioteca di questo Dopolavoro comincerà a funzionare. I libri potranno essere ritirati ogni martedì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

Dimm. Sezione A: Mercoledì sera dalle 20.30 in poi ballo all'aperto nella sede nautica sociale del «Dimm». Continuano le iscrizioni ai turni settimanali del soggiorno alpino ed alle gite domenicali a Bretto Medio.

Mutua Impiegati: Aperte le iscrizioni per il primo turno settimanale dal 2 al 9 luglio a Sappada. Vitto ed alloggio all'Albergo «Alla Corona Ferrea» lire 120.

Chimici. La gita al Monte Cuceli, fissata per il 2 luglio p. v. è stata rimandata ad epoca da d[illegible]inarsi. La gita stessa e le precedenti, che sono state sospese per ragioni tecniche, verranno in seguito gradatamente effettuate. Le date relative saranno tempestivamente rese note.

«G. Beltrame». Sabato e domenica prossima gita in automezzo attrezzato a Verona e a Riva del Garda. Quota lire 40. Partenza sabato ore 14.30 dal monumento Verdi, pernottamento a Verona; ritorno domenica sera verso le 23. Iscrizioni ed informazioni presso i negozi sportivi e seralmente in sede (via Diaz 14).

Ferroviario. Sabato e domenica gita alla volta dei Lussari con salita della Cima Cacciatore. Iscrizioni in Segreteria dalle 18.30 alle 19. Fra breve replica della commedia «Fuochi d'artificio» di L. Chiarelli.

«Trevisan». Oggi alle 20.30 trattenimento all'aperto. In caso di maltempo in sala.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Giovedì sera rancio sociale a Monrupino. Iscrizioni aperte. Sabato e domenica gita al Rifugio «Grego» con salita alla Cima Somdogna. Partenza in automezzo sabato pomeriggio. Aperte iscrizioni alla settimana alpinistica nelle Alpi Ereonie dal 22 al 29 luglio. Programma dettagliato in segreteria.

Scuola alpinismo e «Gars». Sabato e domenica gita di chiusura della Scuola al M. Mangart. Iscritti invitati confermare versando relativa quota entro domani sera. Allievi invitati prenotarsi distintivo Scuola.

AVVISO

Consigli ai radioutenti

Al fine di suggerire ai radioutenti pratici consigli per eliminare i disturbi nei radioricevitori causati dai macchinari e dagli utensili elettrici di ogni tipo, l'E.I.A.R, sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare (Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione), ha provveduto a stampare un opuscolo nel quale sono indicati gli accorgimenti da seguire per proteggere gli apparecchi radioriceventi da tutti i rumori e disturbi che insidiano la tranquillità della radioricezione.

L'opuscolo intitolato *«Consigli ai radioutenti per la eliminazione dei disturbi nei radioricevitori»* è in distribuzione gratuita presso tutte le sedi dell'E.I.A.R., alle quali quindi i radioutenti potranno richiederlo.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico
al Convegno nazionale "Sprechi e ricuperi,,

Rispondendo all'appello diramato dall'«Enios», organizzatore del Convegno nazionale «Sprechi e Ricuperi», conchiusosi ieri a Torino, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno portato un fattivo contributo per il successo dell'iniziativa, affrontando lo studio di un importante settore, avente attinenza alle condizioni dell'industria locale.

L'interessante memoria presentata dai Cantieri illustra particolareggiatamente numerosissime possibilità di ricuperi, dalla demolizione di navi in disarmo; e traccia le direttive da seguirsi per il raggiungimento delle iniziative prospettate. A conclusione dell'interessante elaborato viene proposta la riutilizzazione diretta, da parte dell'industria meccanica e navale e dell'artigianato, del materiale proveniente dalla demolizione, riparazione e trasformazione di navi.

La memoria, che fu già oggetto di plauso da parte del Direttorio Sindacato dirigenti aziende industriale di qui, venne presentata al convegno e illustrata, dal comm. Antonio Tedeschi, procuratore dei «Crda» e membro del Direttorio del suddetto Sindacato.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «L. Morara Sassi». Le Donne Fasciste non ancora in regola con l'anno XVII, sono invitate a farlo il martedì e venerdì dalle 18 alle 20. Le camerate che hanno pagato entro maggio, sono invitate a ritirare le tessere nei medesimi giorni.

A. F. SCUOLA. Gita. Sono aperte tutt'ora le iscrizioni per la gita di fine d'anno a Strugnano, Pirano e Portorose, che verrà effettuata, via mare, giovedì, festa dei SS. Pietro e Paolo. I biglietti si acquistano in sede (via della Borsa 1, II). La Sezione media comunica che in sede i soci trovano i bandi di concorso a contributi e borse di studio e perfezionamento dell'Istituto A. Mussolini.

G. I. L. Colonie estive. Colonie diurne. I bambini ammessi alla Colonia elioterapica di Cologna dovranno trovarsi il giorno 1.o luglio p. v. alle 15 nella palestra «Nicolò Cobolli Gigli» via della Valle per ricevere istruzioni. Colonie temporanee. I luoghi di adunata da cui gli ammessi alle Colonie temporanee partiranno per raggiungere le medesime sono i seguenti: Scuola «Regina Elena» via Ruggero Manna, ore 8, per la Colonia di Banne; Scuola «Stuparich», via Parini, ore 8, per la Colonia di Sesana; Scuola «Nazario Sauro», via S. Giorgio, ore 10, per la colonia d'Isola d'Istria.

L'U.N.U.C.I. comunica agli ufficiali in congedo che desiderano concorrere ai premi di studio stabiliti dalla Presidenza U.N.U.C.I. per l'anno scolastico 1938-39 che dovranno presentare domanda al Gruppo (via S. Nicolò N. 7) non oltre il 30 agosto prossimo venturo. Le domande degli accademisti del Foro Mussolini (educazione fisica, scherma e musica), potranno essere presentate al Gruppo non oltre il 30 novembre 1939-XVIII.

Le Compagnie di Navigazione triestine
alla Mostra gastronomica di Napoli

In questi giorni, nella Casa Fascista del Marinaio di Napoli, a cura della Federazione fascista della gente del mare, è stata inaugurata ed ha riportato un successo schietto e significativo la prima Mostra d'arte gastronomica.

Alla cerimonia inaugurale, con la folla delle autorità e gerarchie napoletane, raccolte intorno al consigliere nazionale Davide Lembo, segretario della Federazione fascista Gente del mare, giunto espressamente nella capitale partenopea, hanno, fra gli altri, partecipato: l'Ammiraglio Ciano, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società «Tirrenia», con i direttori generali della stessa Società, il direttore della sede di Napoli del «Lloyd Triestino», gr. uff. Grita, il direttore della sede napoletana delle Società «Italia» e «Adriatica», il delegato federale della Gente del mare, cap. Andrei, l'avv. Imbruglia, per la presidenza della Federazione armatori dell'Italia meridionale e insulare, il consigliere nazionale Achille Lauro, ecc.

La Mostra comprendeva un gruppo di magnifiche sale, allestite con gusto dal Gruppo armatoriale «Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica», «Tirrenia», il cui personale delle cucine di bordo, attraverso la Mostra stessa, ha dato un saggio incomparabile e inconfondibile di quelle che sono le proprie tradizionali virtù, in tutti i campi dell'attività gastronomica.

La giuria della Mostra, presieduta dal segretario partenopeo dell'Unione fascista lavoratori dell'industria, riunitasi per l'assegnazione dei premi e per la definizione delle graduatorie dei concorrenti, ha destinato il primo premio per il settore di pasticceria, al pasticciere Mario Depiero del piroscafo lloydiano «Tevere» (lavoro: «Bastimento a vela»). Il secondo premio è toccato alla «brigata cucina» della motonave «Saturnia» dell'«Italia» (lavoro: «Canestro di rose») e il terzo — ex asquo — ai pasticcieri della «Città di Napoli» e dell'«Egeo», rispettivamente della Società «Tirrenia» e della Società «Adriatica» (lavori: «Cestello di pesce» e «Cestino di frutta»). Nel setore gastronomico il primo, ambitissimo premio è stato assegnato, ex aequo, ai cucinieri del «Lloyd Triestino» (capocuoco Riccardo Milini del piroscafo «Gradisca») e della motonave «Saturnia» dell'«Italia», che hanno ammannito, il primo uno squisito «rombo ripieno» e un non meno delizioso «rifreddo di pollo Gianetta», e il secondo pietanze altrettanto fini e gustose. Il secondo premio è stato appannaggio del cuoco Giovanni Sisti del piroscafo «Argentina» della Società «Tirrenia» («branzino rifreddo») e il terzo del cuoco Tommaso Spina della motonave «Città di Bari» della Società «Adriatica» («tacchino ripieno»).

La R. Deputazione di storia patria
per le Venezie
e l'«Archeografo Triestino»

Ieri ebbe luogo a Venezia, nella nuova sede del sontuoso Palazzo Pisani a S. Stefano, un'adunanza generale della R. Deputazione di Storia Patria per le Venezie, presieduta dal prof. Carlo Anti, rettore della R. Università di Padova. Vi intervennero buon numero di deputati e di corrispondenti delle varie provincie, e la Sezione di Trieste era rappresentata dal presidente prof. Piero Sticotti e dai prof. Attilio Gentile e Ferdinando Pasini.

Nel piano dei lavori per l'anno accademico 1939-1940 figurò anche la desideratissima continuazione dell'opera dell'*Archeografo Triestino,* fondato nel 1829 da Domenico Rossetti e ora diventato organo ufficiale della Reale Deputazione, al quale i generosi contributi degli enti locali e dei cittadini vorranno assicurare una dignitosa esistenza, a decoro degli studi storici della città e della provincia di Trieste.

L'Associazione fascista famiglie caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione invita gli associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in memoria dei Caduti mercoledì 28 corrente, alle ore 8, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Dopolavoristi assicuratori milanesi
alla Mostra storica della R.A.S.

Una comitiva di 350 dopolavoristi milanesi della Riunione Adriatica di Sicurtà e de «L'Assicuratrice Italiana» è stata in questi giorni gradita ospite della nostra città, ed ha ripetutamente visitato la Mostra storica, allestita al Corso Vittorio Emanuele per il centenario del grande Istituto assicurativo triestino.

Esposizione di lavori
Al corso di avviamento di Opicina

Oggi martedì, domani e giovedì, avrà luogo presso il R. Corso secondario biennale d'avviamento professionale a tipo agrario di Villa Opicina, l'annuale Mostra dei lavori, la quale resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

La Mostra stessa sarà un compendio dell'opera svolta dal R. Corso nei lavori femminili (taglio, cucito, corredo del neonato, corredo di biancheria femminile, maglierie ecc.), nonchè mostrerà i lavori eseguiti dalla Sezione maschile a integrazione e sussidio dell'insegnamento agrario, d'attrezzi rurali, arnie, disegni, ecc. La direzione invita tutti coloro che hanno interesse di visitarla.

Polveri Alberani
LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

ronache degli avvenimenti sportivi

L'attività nazionale e internazionale dei calciatori

gironi della Serie "C,,
portati a 16 squadre ciascuno

ROMA, 26

mane e poi nuovamente nel iggio si è riunito il Direttorio della Federazione calcistica duto dal Gen. Vaccaro. Tra è stato unanimemente approvato che venga assegnato un speciale a quei calciatori che raggiungono le 50 partite internazionali disputate in maglia azzurra. Sempre in relazione porti internazionali, il Direttorio federale ha preso conoscenza del programma per il prossimo gio della Nazionale in Finlandia ove giocherà un solo incontro inki. E' stato quindi esaminato il programma di attività internazionale per la prossima stagione calcistica ed è stato senza stabilito che la Nazionale giocherà Svizzera contro la Nazionale a e in primavera in Italia la Nazionale germanica.

Coppa intitolata a Umberto za, pioniere e benemerito del italiano, ch'era stata posta llo dopo la morte del famoso per la squadra che nel periodo di dieci anni avesse vinto il gior numero di volte il campionato nazionale, è stata assegnata alla Juventus, che dal 1929 939 ha vinto cinque campionati consecutivi.

decisione molto importante dal Direttorio federale è relativa al campionato di C, al quale si è voluto dare bilità di più ampi sviluppi, restando che detto campionato sia impostato su otto gironi attere geografico, è stato portato a sedici il numero massimo squadre che potrà comporre no degli otto gironi. Per la ta delle finali che sono imposte su due gironi di quattro re, è stato stabilito che la zione di detti due gironi non ga secondo il criterio delle re viciniori, ma per sorteg...

ale «Coppa Venezia Giulia»
rdenone-Cantiere 2-0
tro sospende la burrascosa partita

MONFALCONE, 26

a.) Il torneo per la «Coppa ia Giulia» si è chiuso in for tutt'altro che lusinghiera, cau operato dell'arbitro che ha in ato la giornata nerissima del a carriera. E' doloroso pren a con un arbitro che altra abbiamo visto dirigere giamente dei non facili incon a la verità non può essere ta...

po poche battute iniziali i alconesi s'installavano in zo friulana manovrando con ben gnate azioni d'attacco. Si ebbito l'impressione che i mon esi avrebbero fatto grandi nell'incontro di rivincita. Una cantonata la prese l'arbitro e ne accorse in ritardo — fi ando un inesistente fuori gio onfalconese mentre il pallone nella rete friulana. Seguiro tri due fuori gioco, troppo di bili, ai danni dei locali. Ciò minava il nervosismo nei gio locali e le proteste del nu o pubblico. Intanto i friulani giocavano esclusivamente per farsi raggiungere nel due a positivo ottenuto in casa, si travano decisi nel gioco di vo, cercando con sporadiche d'attacco, dalla marca deci ente rudimentale, di dare del al portiere monfalconese.

la partita stava facendosi rroventata, l'arbitro dimostra di perdere ogni potere di diri Non amava allontanrsi trop metà campo e troppo si per in discussioni con i giocatori. rima folgore si scatenò al 21'. mischia creatasi sotto la rete falconese fu fermata dall'arbi con la decretazione del rigore i locali. Proteste dei gioca monfalconesi, con conseguente sione di Lui. Urli in tribuna, chè nessuno sapeva il perchè rigore». Pacor lo trasformò. artita riprese il suo corso sem più incandescente. E l'arbitro, sue errate decisioni determi molto dalla sua poca mobili dimostrava visibilmente di aver ogni controllo della gara. In gabile, ma vero.

ne la ripresa. I locali, rima in dieci assaltarono la rete av ria più volte difesa irregolar e tra l'indifferenza dell'arbi Le proteste dei giocatori mon onesi si ripeterono a getto con I friulani si limitava a difendersi disperatamente, ndo un solo giocatore di pun a metà campo. Ebbene questo vatore, Leni, riusciva a scap e tutto solo e segnare una se rete, al 15'. Tre minuti dopo la rete degli ospiti, un gioca friulano respingeva in extre con un visibile colpo di mano. l'arbitro non rilevava. Altre teste, espulsione di Miccoli. E, la meraviglia di tutti, abban ono del campo da parte dell'arbi che dichiarava chiusa la con...

Pordenone: Rossi; Tangerini II Cremona; Manzon, Bartolini II e arletta; Gordolo, Lemi, Pacor, gerini I e Cum. Cantiere: Be; Marchioli e Friebel; Lul, ersich e Quarantotto; Boletti, edel, Miccoli, Cravin e Sartori.

Il grande incontro al Castello
L'arrivo dei belgi
e dei pugilatori azzurri

Da alcuni giorni le biglietterie umono prenotazioni per i posti sedere numerati fissati per il rande incontro pugilistico di sa prossimo al Castello. Come abbiamo pubblicato, le sedie di al prezzo di lire 10, sono in mero limitato di 600, mentre a posizione del pubblico, con il solo pagamento di lire quattro sono a disposizione 4000 posti a cedere.

La squadra belga che incontrerà la rappresentativa azzurra, è attesa nella nostra città per il giorno 30 corr. e prenderà alloggio in un grande albergo cittadino. A quanto pare gli azzurri saranno concentrati a Trieste un giorno prima.

Scherli messo f. c. da Musina

MILANO, 26

Nel corso della riunione pugilistica per dilettanti svoltasi questa sera, il campione d'Europa dei pesi medio-massimi Musina, ha posto fuori combattimento alla prima ripresa il pari peso triestino Scherli. Il Musina si è appalesato in piena forma e sempre dotato del suo pugno addormentatore.

Le regate internazionali di Kiel
Il triestino Straulino vince nei 6 m. e D'Ottaviano nelle «stelle»

KIEL, 26

La grande manifestazione velica annuale sul Mar Baltico si è chiusa con una brillante affermazione dei colori italiani e degli scafi dello sport velico della R. Marina. Il nuovissimo 6 metri stazza internazionale «Vega 3», portato dal sottotenente di vascello Straulino, con due primi premi e due secondi, ha riconquistato la famosa Coppa Felka ed ha vinto anche la Coppa Vendula. «Polluce», della serie internazionale «stelle», portato dall'aspirante guardiamarina D'Ottaviano, ha vinto con 2'1" la Coppa dell'Ausland Club e il premio per il migliore timoniere fra i concorrenti stranieri. Il ridente fiord di Kiel ha radunato come sempre un foltissimo numero di panfili da regata germanici, svedesi e danesi. Le competizioni si sono svolte in prevalenza con venti leggeri. La squadra velista italiana è partita per Oslo per partecipare alle regate di Sanko e difendere l'importantissima Coppa d'Oro del Re di Norvegia, vinta brillantemente nello scorso anno velico.

Il Giro velico del Golfo
"Tarara,, e "Icnusa,,
prime a Grado

GRADO, 26

Dopo una magnifica serata passata a Portorose, la squadriglia in crociera ha preso il via per Grado. Il tempo minaccioso della mattina si rischiarava verso le 8. Il presidente della giuria Foresti dava alle 9 la partenza alle «stelle». Dalle 9.30 le partenze avvennero in quest'ordine: 1) «Icnusa», poi, a tempo compensato, le altre cinque imbarcazioni concorrenti. Tutte passarono la punta San Bartolomeo e Pirano a forte andatura. A tre miglia fuori Pirano la bonaccia tenne ferme le imbarcazioni per più di due ore. Più tardi un vento da ponente e poi da maestro permise la continuazione della gara.

A Grado arrivarono nell'ordine le imbarcazioni «stelle»: 1) «Tarara» (comandante Cernischi della S. V. O. C.) alle 13.39'31"; 2) «Sirena» (com. Morin della S. V. O. C.) alle 13.42'20"); 3) «Canopo», di S. A. R. il Duca d'Aosta (com. Cadelli) alle 13.44'15"; 4) «Eolo» III (com. Jachin dell'Adriaco) alle 13 48'43"; 5) «Falena V» (com. Bonetta) alle 13.58'20"; 6) «Axilla» (com. Paulin) alle 14.10'7").

Categoria imbarcazioni da crociera: 1) «Icnusa» (com. col. Thermes, dell'Adriaco) alle 13.53'10"; 2) «Adria» (com. bar. Banfield, dell'Adriaco) alle 14.1'50"; 3) «Fides» (com. Citterich, dell'Adriaco) alle 14.6'18"; 4) «Adriaco» (com. Laghi) alle 14.8'20"; 5) «Maris Stella (com. dott. Pecorari dell'Adriaco) alle 14.15'18"; 6) «Giulia» alle 14.15'21".

Gli equipaggi nei giorni di martedì e mercoledì si riposeranno a Grado. La sera di mercoledì, sulla spiaggia di Grado, ci sarà una grande festa in onore dei partecipanti. Giovedì alle 11 la sezione di Grado della Soc. Triestina della Vela organizzerà una regata di triangolo per «stelle» di 6 metri stazza internazionale, jole olimpioniche e dinghi.

Finite le gare di triangolo seguiranno un rancio e la premiazione. Alle 14 si inizierà l'ultima tappa sul percorso Grado-Trieste che chiuderà le manifestazioni.

Il corridore inglese Seaman
è morto all'ospedale

BRUSSELLE, 26

In seguito alle gravi ferite riportate nell'incidente di ieri, il noto corridore inglese Seaman è deceduto stanotte all'ospedale dove era stato trasportato. Egli aveva 26 anni.

Due morti e dieci feriti
tra gli spettatori di una corsa motociclistica

BRUSSELLE, 26

Durante una corsa motociclistica che si è svolta a Moscron, due motocarrozzette hanno violentemente cozzato ad una curva e, dalla violenza dell'urto sono state lanciate sul marciapiedi dove si affollavano molte persone che assistevano alla competizione. Due bimbi sono rimasti uccisi sul colpo e una diecina di persone sono state ferite gravemente.

Il saggio della Sezione scherma alla Ginnastica. Oggi martedì, alle ore 19, avrà luogo nella sede sociale rimessa a nuovo, il saggio finale degli allievi del maestro Dino Turio.

Una racchetta popolare
Il compiacimento del Segretario del P. N. F.
per l'iniziativa della F. I. T.

ROMA, 26

Il Segretario del Partito, presidente del C.O.N.I., apprendendo dell'accordo intervenuto fra alcune case costruttrici di racchette per la fabbricazione di una «racchetta popolare», accordo avvenuto ad iniziativa della F.I.T., ha espresso in merito alla Federazione stessa il suo compiacimento.

Una vittoria di Canepele
al torneo di Winbledon

LONDRA, 26

Si è aperta oggi la prima giornata del torneo di tennis di Wimbledon. Malgrado il tempo incerto e piovoso, una discreta folla assisteva alla prima partita. La Regina Madre Maria è stata fra le prime spettatrici alle partite odierne, le quali non hanno dato occasione alcuna per un giuoco specialmente brillante.

Il francese Charles Boussons è stato battuto dall'americano Cooke in una sconfitta tanto più inattesa in quanto il Boussons era un grande favorito. L'italiano Canepele ha sconfitto l'inglese Cooper per 7 a 5, 9 a 7, 6 a 3, vittoria, come si vede, estremamente contestata.

Il successo del Parco dei divertimenti
in Riva Traiana

Inaugurato sabato scorso il Parco dei divertimenti in Riva Taiana, è stato in questi giorni visitato da una folla innumerevole che si è divertita attraverso i vari chioschi, le giostre ed ogni altro impianto fatto per trascorrere un po' di tempo in allegria. Speciale successo ha avuto l'aero-razzo con il quale si viaggia vorticosamente nel mondo planetario.

Per domani è atteso ancora il famoso «traballero» che ha mandato recentemente in visibilio le folle milanesi e che, per Trieste, sarà un'assoluta novità.

Un pescecane in porto

Ieri nel pomeriggio è stato avvistato, nello specchio d'acqua prospiciente la diga, al largo del molo Fratelli Bandiera, un grosso pescecane. La Capitaneria di Porto, subito avvertita, ha dato disposizioni per la caccia dello squalo, avvisando, nel contempo, i gerenti degli stabilimenti balneari, di invitare i bagnanti a non spingersi in mare aperto, per non correre il pericolo di rimanere preda del voracissimo squalo.

Raccapricciante fine
di un vecchio contadino

Un tragico, raccapricciante fatto è accaduto l'altra notte a Longera. Ivi, nella casa segnata col n. 147, abitava il contadino Vittorio Marussi, di 59 anni, il quale nelle domeniche era uso rincasare tardi e, di solito, dopo aver bevuto qualche bicchiere di più. Così, anche domenica notte, in cui, nel passare sul viottolo sovrastante di un paio di metri un campo coltivato a piselli, perduto l'equilibrio, il vecchio cadde di sotto andando ad infilzarsi il collo su uno degli acuminati paletti di sostegno alle pianticelle. Rimasto privo di soccorso, il disgraziato si è dissanguato. Il cadavere è stato scoperto appena alle prime luci dell'alba da alcuni contadini che si sono affrettati ad avvertire dell'accaduto i carabinieri. La constatazione del decesso è stata fatta da un sanitario della Gurdia medica. Dopo i rilievi di legge, mediante un furgone mortuario, la salma del disgraziato è stata più tardi trasportata alla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Un calcio d'asino
che manda all'ospedale

Iersera è stato accolto nell'ospedale Regina Elena, un bambino di 5 anni, Aquilino Zuppin, il quale a Cittanova d'Istria, dove abita, era stato colpito alla fronte dal calcio di un asino, che gli aveva prodotto una vasta e grave ferita. Data la gravità del caso, il bimbo è stato assoggettato a operazione immediata.

Bimbo scottato da acqua bollente. E' stato accolto ieri sera nel reparto dermatologico dell'ospedale Regina Elena il piccina di 3 anni, Adriano Cocciani, abitante al n. 565 di Santa Maria Maddalena inferiore, il quale, cadendo riverso accanto a un recipiente di acqua bollente che gli si rovesciava addosso aveva riportato scottature di secondo e terzo grado alla schiena. Fortunatamente il caso non è di gravità estrema.

Notiziario di Monfalcone

L'inizio dei lavori del nuovo convento della Marcelliana. Attiguo al Santuario della Beata Vergine della Marcelliana, sorgerà il nuovo convento, su progetto elaborato dall'arch. Ferruccio Petronio. Giovedì 29 corrente, alle ore 18, alla presenza di tutte le autorità locali, avverrà la posa della prima pietra dell'edificio, celebrante il Rev. Padre Parisino M. Perantoni, Ministro provinciale.

La partenza dei vigili del fuoco per il 1.o Campo nazionale di Roma. Ieri alle 21.35 sono partiti da Trieste per il 1.o Campo nazionale dei vigili del fuoco di Roma, i componenti la squadra che avrà l'onore di essere passata in rivista dal Duce il 1.o luglio XVII.

Gita ciclistica alla volta di Moggio Udinese. Sabato nel pomeriggio un numeroso gruppo di dopolavoristi del Dopolavoro aziendale, effettuerà una gita alla volta di Moggio Udinese, per trascorrere ivi la domenica e pernottarvi. I giovani, nel successivo mattino, visiteranno la zona montana circostante e il lunedì riprenderanno il viaggio del ritorno.

La festa della scuola. Ieri si sono tenute nel Comune le manifestazioni scolastiche a coronamento dell'attività svolta nell'anno testè decorso. In ogni aula delle nostre scuole elementari è stata allestita la mostra didattica di classe, che è stata oggetto di continua visita da parte della cittadinanza.

Investita dall'auto. La tredicenne Isabella Rossi di Umberto, di Staranzano, è stata quest'oggi accidentalmente investita da un'auto. All'ospedale le vennero riscontrate varie escoriazioni e contusioni,

I falsi all'Ufficio anagrafico
Quattro imputati prosciolti in istruttoria

In questi giorni, il giudice istruttore, ha dichiarato, con apposita sentenza, di non doversi procedere per non avere commesso i fatti nei confronti di Vittorio Morpurgo fu Marco, di 58 anni, abitante in via Cunicoli 5; di Massimiliano Schacht fu Ignazio, di 48 anni, abitante in via Commerciale 21 e dei fratelli Ignazio ed Enrico Rosenholz fu Chaskel, nati a Kielce in Polonia, abitanti l'uno in via Geppa 2 l'altro in via Foscolo 3, che erano stati coinvolti nella faccenda dei falsi commessi all'ufficio anagrafico.

Come noto, nell'ottobre scorso, lo Schacht aveva incaricato un suo conoscente, tale Antonio D'Orsi, di ritirargli il certificato di residenza presso il locale ufficio anagrafico del Comune. Il D'Orsi eseguì l'incarico ritirando dal predetto ufficio il documento comprovante che lo Schacht risiedeva a Trieste dal 28 aprile 1914. In seguito l'autorità di p. s. avendo rilevato che il cartellino individuale riguardante lo Schacht presentava evidenti alterazioni nella data di residenza, procedeva subito ad un'inchiesta essendo sorto il sospetto che l'alterazione della data fosse stata eseguita allo scopo di evitare allo Schacht l'allontanamento dal Regno in base alle disposizioni contenute nelle nuove leggi razziali che fa divieto agli appartenenti alla razza ebraica stabilitisi in Italia dal 1.o gennaio 1919 di soggiornare nel Regno. Durante lo svolgimento dell'inchiesta vennero rilevate numerose falsificazioni sui fogli di famiglia tanto che si ritenne di imputare l'usciere Rodolfo Molinari fu Giuseppe e gli impiegati Vittorio Morpurgo fu Marco e Virgilio Daris fu Angelo nonchè Filippo Rosenholz fu Choskel e Leone Rosenholz fu Chaskel, abitanti in via Scussa 8, rispettivamente in scala Belvedere 4. I quali furono ritenuti di avere, i Rosenholz, dato al Molinari ed al Daris la somma di 3000 lire perchè facessero un atto contrario ai doveri del loro ufficio, alterando cioè sui documenti anagrafici la data di inizio della residenza a Trieste della famiglia di Maria vedova Rosenholz. In esito all'inchiesta svolta dall'autorità giudiziaria, il Molinari, il Daris nonchè Filippo e Leone Rosenholz sono stati rinviati a giudizio e compariranno, pertanto, venerdì 30 giugno, davanti ai giudici della quinta sezione per subire il processo.

Il capitano Ferruccio Assereto
ha espiato la pena

In questi giorni è stato scarcerato per espiazione di pena il capitano marittimo Ferruccio Assereto che il 4 del corrente mese era stato condannato dalla nostra Corte di Assise a dieci mesi di reclusione ed a 300 lire di ammenda per omicidio colposo, cioè per avere agito eccedendo colposamente nei limiti imposti dalla necessità.

Con la scarcerazione del cap. Assereto si chiude un doloroso episodio che, a suo tempo, aveva destato viva impressione. L'Assereto era stato accusato di omicidio volontario per avere il 21 agosto 1938 esploso tre colpi di rivoltella contro tale Bruno Moro, di 26 anni, il quale, in seguito alle gravi lesioni riportate moriva all'ospedale il successivo 6 ottobre. Al processo l'Assereto era riuscito a dimostrare di avere agito per legittima difesa da ciò la mitezza della pena.

Bicicletta con freni rotti
contro un gruppo di persone

L'apprendista meccanico Raffaele Strana, di 14 anni, abitante al n. 143 della località di Albaro Vescovà, percorrendo ieri nel pomeriggio, verso le 17, in bicicletta, la via dell'Istria, diretto verso S. Sabba, si accorse a un certo punto che il freno della macchina gli si era guastato. Egli si trovava, in quel momento, proprio sul tratto in discesa davanti ai cimiteri, di modo che, impossibilitato a frenare, andò ad investire un gruppo di persone che scendevano da una vettura tranviaria della linea n. 1, la quale sostava alla fermata. Tra il gruppo che scendeva dal tram si trovava anche il bigliettaio Giuseppe Orel, di 42 anni, abitante in via dei Giuliani n. 28. Scaraventato a terra, questi ha riportato la frattura del malleolo destro e altre lesioni escorianti allo stesso arto, nonchè contusioni multiple in più parti del corpo, mentre lo Strana, cadendogli addosso, ha riportato una forte contusione al naso con abbondante epistassi.

Tutti e due i feriti sono stati soccorsi sul posto da un sanitario della Guardia Medica, mediante la cui autolettiga, dopo le prime cure, sono stati trasportati all'ospedale Regina Elena.

Il ciclista, dopo le ulteriori medicazioni, ha potuto rincasare, mentre l'Orel è stato accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo, avendolo i medici giudicato guaribile in non meno di 8 settimane, salvo complicazioni.

I rilievi del caso sono stati assunti sul posto da un vigile urbano.

Due infortuni balneari

Il marittimo Bruno de Zorzi, di 19 anni, abitante in via S. Zaccaria n. 3, tuffandosi ieri nel pomeriggio al bagno della diga, urtò col piede destro contro lo spigolo tagliente di uno scoglio subacqueo che gli produsse una vasta e profonda ferita con recisione di alcuni vasi sanguigni e copiosissima emorragia. Soccorso prontamente sul posto da un sanitario della Guardia medica al molo Audace, ove fu trasportato mediante un motoscafo, dopo le prime urgenti cure, fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo hanno dovuto praticargli diverse suture. Trattasi di una grave lesione guaribile in non meno di quattro settimane.

— Un infortunio dello stesso genere è toccato pure ieri nel pomeriggio allo studente Ferruccio Bellia, di 17 anni, abitante in viale Sonnino n. 37, il quale, tuffandosi al bagno di Grignano, ha urtato invece con la testa contro un sasso tagliente del fondo che gli ha prodotto una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto ledente l'osso ed alcune piccole arterie. Anche egli è stato prontamente soccorso sul posto da un sanitario della Guardia medica mediante la cui autolettiga, dopo la necessaria suturazione della ferita, ha voluto farsi trasportare a domicilio, desiderando mettersi in cura del proprio medico. Egli è stato giudicato guaribile in non meno di 4 settimane, essendogli state riscontrate anche sospette lesioni interne

Un occhio leso. Mario Naglich, di 12 anni, abitante al n. 1 di vicolo degli Scaglioni, si feriva, giocando all'occhio sinistro. Accompagnato all'ospedale Regina Elena è stato accolto nel reparto oculistico.

Il barone de Rinaldini e l'ing. Brunner
rimessi in libertà

L'autorità ha in questi giorni proceduto alla scarcerazione del barone dott. Rodolfo de Rinaldini e dell'ing. Oscar Brunner, ch'erano stati arrestati in merito al noto contrabbando dei 1580 biglietti da mille perpetrato qualche mese fa dall'olandese ing. Alfredo Boerner, residente a Genova, con la complicità di altre persone facenti parte di una organizzata associazione di trafficanti di titoli e di valute.

L'infortunio di un operaio

Caduto da tre metri d'altezza, nel Cantiere San Marco, dove è occupato, il meccanico Mario Blasizza, di 36 anni, abitante al n. 8 di via Giuseppe Rota, ha riportato la frattura del costato destro. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, è stato accolto.

Mendicante che tenta di rubare un pastrano

Il brigadiere dei vigili urbani Eugenio De Carlo ed il vigile Mario Simonetti hanno proceduto, dietro denuncia della signora Mariaw Castaldi, all'arresto della sessantenne Maria Borri, abitante in via dell'Istituto 16.

L'arrestata è colpevole di furto, avendo tentato d'impadronirsi di un pastrano di proprietà della Castaldi. La Borri, recatasi ieri mattina nella casa di via Carducci 47, con l'intenzione di chiedere l'elemosina agli inquilini, trovava la porta dell'abitazione della Castaldi aperta. Di ciò la Borri ha tosto approfittato per impadronirsi di un pastrano che si trovava appeso vicino alla porta d'entrata. La sua mossa, però, veniva avvistata da una coinquilina della Castaldi, la quale l'ha trattenuta, mentre la derubata s'affrettava ad avvertire del fatto i due vigili urbani.

La Borri è stata consegnata poi agli agenti del Commissariato di via Brunner.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 23-6 da Trieste; «A. Treves» partito il 23-6 da Aden per Port Said; «Anfora» arrivato il 12-6 a Trieste; mn. «Arabia» partita l'8-6 da Colombo per Massaua; pir. «Brenta» partito il 23-6 da Spalato per Port Said; «Caboto» arrivato il 22-6 ad Aden; «Caffaro» arrivato il 17-6 a Khorramshahr; «Carnia» partito il 23-6 da Burutu per Douala; «Carignano» partito il 23-6 da Port Said per Suez; «Carso» partito il 20-6 dal Pireo per Fiume; «Cherca» partito il 22-6 da Casablanca per Gibilterra; «Conte Rosso» partito il 21-6 da Aden per Bombay; «Conte Verde» partito il 22-6 da Bombay per Massaua; mn. «Cortellazzo» partita il 20-6 da Bombay per Colombo; pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 23-6 da Sète per Genova; «Dandolo» partito il 17-6 da Massaua per Colombo; «Edda» arrivato il 23-6 a Livorno; mn. «Fusijama» arrivata il 23-6 a Fiume; «Himalaya» partita il 23-6 da Colombo per Port Said; pir. «Isonzo» partito il 22-6 da Takoradi per Lome; «Italia» partito il 22-6 da Gibuti per Massaua; «Laguna» partito il 21-6 da Melilla per Fiume (arriverà il 29-6); «Maiella» arrivato il 4-5 a Trieste; mn. «M. Sanudo» arrivata il 23-6 a Bassorah; pir. «Moncalieri» arrivato l'8-6 a Trieste; «Perla» partito il 9-6 da Dakar per Capetown; «Piave» partito il 23-6 da Lüderitz Bay per Walvis Bay; «Rosandra» partito il 21-6 da Fiume per Venezia; «Sabbia» arrivato il 21-6 a Bari; «Savoia» partito il 22-6 da Orano per Gibilterra; «Sistiana» partito il 21-6 da Mombasa per Chisimaio; mn. «Sumatra» arrivata il 22-6 a Massaua; pir. «Tagliamento» partito il 21-6 da Gibilterra per Marsiglia; «Timavo» partito il 21-6 da Mogadiscio per Mombasa; «Urania» partito il 23-6 da Trieste per Venezia; mn. «Volpi» arrivata il 23-6 a Kobe; «Aussa» partita il 18-6 da Massaua per Assab; «Tergestea» partita il 22-6 da Rangoon per Masulipatam; pir. «Casaregis» partito il 20-6 da Catania per Port Said; «Colombo» partito il 19-6 da Gibuti per Assab; «C. Biancamano» partito il 23-6 da Manila per Hongkong; «Duilio» arrivato il 15-6 a Genova; «Esquilino» arrivato il 19-6 a Melbourne; «F. Crispi» partito il 21-6 da Suez p. Massaua; «G. Mazzini» partito il 21-6 da Mogadiscio per Aden; «G. Cesare» arrivato il 19-6 a Genova; mn. «India» arrivata il 23-6 a Napoli; pir. «L. da Vinci» arrivato il 23-6 a Genova; mn. «Mauly» arrivata il 18-6 a Calcutta; pir. «Remo» partito il 17-6 da Freemantle per Colombo; «Romolo» arrivato il 17-6 a Genova; mn. «Victoria» arrivata il 19-6 a Genova; pir. «Viminale» partito il 18-6 da Massaua per Cochin; mn. «Col di Lana» arrivata il 11-6 a Saigon; «Fortunstella» partita il 13-6 da Karachi per Bombay; «Hilda» partita il 12-6 da Cochin per Suez; «Monte Piana» partita il 19-6 da Dairen per Colombo; pir. «Paolina» arrivato il 21-6 a Genova; «Riv» arrivato il 17-6 a Massaua; «S. G. Battista» partito il 20-6 da Mogadiscio per Gibuti; «Arno» partito il 20-6 da Port Said per Napoli; «Po» partito il 20-6 da Napoli per Port Said; «Tevere» partito il 21-6 da Massaua per Assab; «Nazario Sauro» arrivato il 21-6 a Napoli; «Adua» partito il 21-6 da Massaua per Port Sudan; «Dalmatia» partito il 19-6 da Mogadiscio per Obbia; «Eritrea» arrivato il 17-6 a Massaua; «Somalia» partito il 23-6 da Napoli per Messina; «Tripolitania» arrivato il 23-6 a Mogadiscio; «Massaua» partito il 14-6 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 21-6 da Boston per il Golfo del Messico; «Antonietta Costa» partito il 20-6 da Santos per Montevideo; «Arsa» arrivato il 13-6 a Vera Cruz; mn. «Barbarigo» arrivata il 23-6 a Fiume; pir. «Beatrice C.» partito il 20-6 da Gibilterra per Rio de Janeiro; mn. «Birmania» arrivata il 19-6 a New York; «Cellina» partita il 23-6 da Colon per Puntarenas; pir. «Clara» partito il 23-6 da New Orleans per Houston; pc. «Dora C.» a Trieste; mn. «Fella» partita il 20-6 da La Libertad per Colon; pir. «Ida» partito il 3-6 da Pensacola per Trieste; «Isarco» arrivato il 21-6 a Santos; «Istria» partito il 3-6 da Santiago per Cuba; «Laura C.» partito il 26-6 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; mn. «Leme» arrivata il 20-6 a Trieste; pir. «Livenza» a Trieste; «Lucia C.» partito il 15-6 da Galveston per Trieste; mn. «Maria» partita il 18-6 da Siviglia per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 19-6 da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 18-6 da Recife per Gibilterra; «Orazio» arrivata l'11-6 a Valparaiso; pir. «Principessa Giovanna» partito il 18-6 da Santos per Genova e Trieste via scali intermedi; «Recca» partito il 14-6 da Livorno per Marsiglia; mn. «Rialto» arrivata il 23-6 a Seattle; «Saturnia» partita il 23-6 da New York per Trieste via scali; pir. «Teresa» arrivato il 20-6 a Genova; «Virgilio» arrivato il 13-6 a Genova; mn. «Vulcania» partita il 23-6 da Napoli per Trieste.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 24-6 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; mn. «Caltea» partita il 24-6 da Trieste per Rodi e Alessandria; pir. «Barletta» proseguito il 25-6 da Rodi per Alessandria; «Rodi» proseguito il 14-6 dal Pireo per Brindisi, Venezia e Trieste; «Adria» proseguito il 25-6 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Galilea» proseguito il 25-6 da Larnaca per la Palestina; «Gerusalemme» arrivato il 26-6 a Trieste; «Quirinale» arrivato il 25-6 a Larnaca indi Rodi; «Bolsena» arrivato il 26-6 a Brindisi indi Pireo e Rettimo; mn. «Assiria» arrivata il 25-6 a Trieste; pir. «Morandi» arrivato il 26-6 a Limassol indi Famagosta e Mersina; «Vesta» arrivato il 25-6 a Salonicco indi Pireo e Bari; «Bosforo» arrivato il 25-6 a Costanza indi Sulinà e Galatz; «Abbazia» partito il 24-6 da Trieste; «Iseo» arrivato il 25-6 a Samsum; «Albano» arrivato il 24-6 al Pireo indi Izmir e Metelino; «Spartivento» arrivato il 24-6 al Pireo indi Venezia; «Galiola» proseguito il 26-6 da Fiume per l'Albania; «Rastrello» arrivato il 24-6 a Pandermà indi Tirreno-Genova;

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 24-6 da Napoli per Palermo; «Fanny Brunner» partito il 24-6 da Palermo per Napoli; «Giovinezza» partirà il 28-6 da Trieste per Venezia; «Etruria» partito il 17-6 da Casablanca per Napoli; «Alicantino» partirà il 4-7 da Genova; «Cervo Ligure» arrivato il 23-6 a Venezia; «Tunisino» arrivato il 22-6 a Bengasi; «Algerino» partito il 26-6 da Fiume via Spalato per Malta, Bengasi e Tripoli; «Reggio Emilia» partito il 23-6 da Venezia via Spalato per Tripoli; «Sivigliano» partito il 12-6 da Catania per Trieste; «Tripolino» partito il 22-6 da Orano per Casablanca; «Marocchino» partito il 23-6 da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 24-6 a Casablanca; «Le Tre Marie» parte il 27-6 da Genova per Savona quindi Barcellona; «Andalusia» partito il 23-6 da Rotterdam per Bagnoli; «Laconia» passato il 21-6 Ushant diretto a Danzica; «Numidia» arrivato il 22-6 a Brema.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» arrivata a Livorno; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» arrivata a Bari; «Puccini» carica a Fiume; «Rossini» carica a Marsiglia; «Verdi» carica a Catania; pir. «Albachiara» arrivato il 25-6 a Fiume; «Dielpi» carica a Porto Empedocle; «Seb. Bianchi» arrivato a Savona; «Tiziano» carica a Siracusa; «Cagliari» partito il 23-6 da Gioia Tauro per Civitavecchia; «Davide Bianchi» arrivato a Reggio Calabria; «Gallipoli» a Fiume; «Alfredo Oriani» partito da Ravenna per Venezia; «Ariosto» carica a Sussak; «Foscolo» partito il 20-6 da Anversa per Genova; «Manzoni» partito il 22-6 da Amburgo per Anversa; «Pascoli» scarica ad Amburgo; «Ugo Bassi» in arrivo a Sussak; «Carducci» partito il 16-6 da Ymuiden per Civitavecchia; «Giovanni Boccaccio» carica in Sicilia; «Leopardi» scarica a Civitavecchia; «Petrarca» carica ad Anversa.

PREMUDA. Mn. «Tergestea» partita il 22-6 da Rangoon per Masulipatam; pir. «Absirtea» partito il 17-6 da Hartlepool per Civitavecchia.

GEROLIMICH. mn. «Col di Lana» arrivata il 17-6 a Saigon; «Monte Piana» partita il 19-6 da Dairen per Colombo.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» arrivata il 24-6 a Massaua da Merca; «Ramb II» sotto scarico in Somalia; «Ramb III» attesa il 27-6 a Massaua da Venezia; «Ramb IV» arrivata il 25-6 a Mogadiscio da Merca; «Duca degli Abruzzi» partita il 24-6 da Genova per Napoli; «Cap. Cecchi» a Genova; «Cap. Bottego» arrivata il 26-6 ad Ancona da Massaua; «Ivorea» a Venezia.

MARTINOLICH. Pir. «Carlo Martinolich» atteso il 28-6 a Vlardingen; «Caterina» arrivato il 25-6 a Rotterdam; «Sant'Antioco» partito il 25-6 dall'Arsa per Savona e Genova; «Gagliola» proseguito il 26-6 da Fiume per l'Albania; «Promontore» carica a Cagliari; «Pelagosa» carica all'Arsa per Monfalcone; «Montebello» arrivato il 26-6 a Barletta indi Arsa.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10:

Adriatica: 2 marinai; 1 giovane coperta II; 3 fuochisti; 1 carbonaio.
Italia: 1 ingrassatore carico.
Tripcovich: 1 carbonaio.
Lloyd: 1 fuochista nafta.

CORRISPONDENZA APERTA

Cirillo. Tutte indistintamente le pensioni a carico dello Stato possono essere pignorate nel limite di un terzo per debito di alimenti.

Maria Grazia. La domanda è poco circostanziata e fa sorgere un mare di dubbi. Al tempo del concepimento, il padre era coniugato o libero? Se era libero, potrà riconoscere il figliolo in virtù delle disposizioni contenute nel primo libro del Codice Civile che entrerà in vigore prossimamente, come del resto lo potrebbe riconoscere in base alle norme della legge esistente. Egli, però, deve spontaneamente prendere iniziativa in questo senso e non può esservi obbligato.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Crescenzio.

DECESSI (25 e 26 giugno 1939): Grillo Salvatore a. 43; Ceugna Attilio a. 18; Luttini Elda a. 5; Silla ved. Bernardon Giovanna a. 84; Allegretto Vittorio a. 35; Zenogrado Antonio a. 65; Contiero ved. Sartorello Maria a. 80; Meghez Giovanni a. 32; Canciani Cociancich ved. Antonia a. 72; Fortuna Silvio a. 75; Bufulin ved. Gottardo Teresa a. 85; Ladavaz Maria g. 1.

E' morto
il serpente di mare

Sul finire dell'Ottocento, quando non c'erano ancora l'aeroplano e l'automobile, e si accendevano le prime lampadine elettriche e si aizzavano i cani dietro le prime biciclette, si parlava già di civiltà meccanica, di vita febbrile, di velocità pazzesche. Erano voci isolate però: i benpensanti non credevano o scuotevano il capo dicendo: «dura minga!».

E così la gente se ne stava in pace «dentro la cerchia antica», Ma dovevano uscirne per forza i giornalisti se volevano riempire le quattro paginette del foglio quotidiano, giacchè la stampa, come la natura, ha orrore del vuoto.

Non potevano bastare i fatterelli di cronaca quando non succedeva mai niente e neanche le poesie dei lettori ed i romanzi d'appendice. A Camera aperta le cose andavano un poco meglio e si riempivano colonne con le violente scenate degli estremisti che poi andavano a ristorarsi alle Venete o da Aragno. Di tanto in tanto un duello incruento o quasi, l'intervista con un cittadino reduce dall'America, la bazza di un processo di tre mesi. Dall'estero l'ennesima rivoluzione nell'America Latina, i torbidi di Macedonia, le riviste del Kaiser e... basta.

Che meraviglia se ogni estate riappariva il serpente di mare! I giornalisti di allora potevano accordarsi cogli albergatori e scritturare il mostro di Lockness e neanche potevano organizzare alla radio il bombardamento dell'America per opera dei Marziari. Bella forza riempire oggi il giornale! C'è sempre almeno una guerra in qualche parte del mondo, ci sono disastri biblici, automobili guidati da donne, film di vario colore, lotterie di milioni. E nessun imbarazzo per la cronaca cittadina: i giornalisti sono di casa perfino al Commissariati di P. S. dove prendono dati e lo spunto per saporose storielle a lieto fine.

Il serpente di mare non occorre più perchè si è trovato di meglio per i lettori; nulla invece val meglio della poesia e dell'arte per lo spirito, nello stesso modo che per l'organismo umano nulla val meglio dello zucchero che è insieme alimento e vita.

Coi latte materno i bimbi la cominciano bene la vita, giacchè lo zucchero vi entra nella forte proporzione del 67 per cento di parti secche. Noi grandi, che pure affolliamo le pasticcerie, volevamo una volta essere più saggi della Natura blaterando che lo zucchero fa male. Ora non si sentono quasi più simili eresie condannate in pratica dall'esperienza e dalla scienza: tutti sanno ormai che lo zucchero è calore, forza, elemento indispensabile di vita.

GALTRUCCO
Piazza Goldoni 1
continua la
VENDITA ECCEZIONALE
scampoli
a prezzi irrisori
APPROFITTATE

LAVANDA LINETTI
LINETTI S.A.
PROFUMI-VENEZIA

Scegliendo fior da fiore....
Tra i centocinquanta e più regali Cirio avrete ampia opportunità di scegliere quello che più vi piace, quello che vi sarà più utile per voi, per la vostra casa, per i vostri bambini?
Regali nuovi, bellissimi, di grande valore.
Nuova Organizzazione dei nuovi Regali Cirio
Controllo accurato, solido imballaggio, riceverete in perfetto stato il regalo che avete prescelto - ne resterete entusiasta!
Richiedete l'elenco illustrato dei nuovi Premi Cirio alla Società Cirio San Giovanni a Teduccio (Napoli)

Il tabacco
attraverso i tempi

I più felici fumatori del mondo furono, per molto tempo, i Macedoni, che dalla loro stessa terra traevano il tabacco più pregiato del mondo. Oggi la coltivazione di questa qualità è stata felicemente trapiantata in Italia e tutti possono ormai gustare una impareggiabile
MACEDONIA EXTRA

BORSA DI TRIESTE

Giugno	23	26
Rendita 5%	93.75	94.10
Rendita 3½%	73.50	73.50
Redimibile 3½%	69.75	70.10
Redimibile 5%	94.50	95.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.85	89.90
Buoni Tes. nov. 1940	98.65	98.65
Buoni Tes. nov. 1941	99.40	99.40
Buoni Tes. nov. 1943	90.—	90.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.50	95.50
I. R. I.	448.50	449.50
Elettr. Ferrovie Stato	454.50	455.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	427.—	427.—
Fond. Tre Ven. 4%	412.50	412.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	320.—	320.—
Assicurazioni Generali	3435.—	3440.—
Assicuratrice Italiana	463.—	460.—
Infortuni	1590.—	1585.—
Riun. Adriatica ser. A	1597.50	1580.—
Riun. Adriatica ser. B	1512.50	1500.—
Gerolimich	117.—	117.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	916.—	922.—
Premuda	660.—	660.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	246.—	246.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	234.—
Arrigoni e C.	200.—	200.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	110.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	236.—	237.—

CAMBI: Londra 88.97; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 428.50; Polonia 358.15; Germania 762.35.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.15 D; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.33 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Tutti gli abbonati al telefono possono **trasmettere e ricevere telegrammi in casa propria.**

Il servizio **dettatura telegrammi della TELVE** eseguisce questo lavoro con la massima celerità e sicurezza.

La tassa di adesione è di Lire 15.- e può essere versata agli uffici della TELVE, viale Regina Margherita 1.

Per la trasmissione dei telegrammi chiamare il

N. 05

Vedere le condizioni pubblicate a pag. 14 dell'elenco abbonati.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA bella presenza offresi. Zudecche 1, portineria. 22810 A

DOMESTICA capace, onesta, offresi. Via XXX Ottobre 15, porta 14. 39512 A

DOMESTICA cucinare, tutti lavori casa, offresi distinta famiglia; onesta. Imbriani 7, scala seconda, porta 16. 70390 A

DONNA prestaservizi offresi tutto giorno oppure ufficio per pulizia. San Michele 9, porta 7. 70444 A

FRIULANA seria volonterosa fidata, occuperebbesi preferibilmente presso signora anche due persone. Indirizzare Cassetta 22732 A, Unione Pubblicità. 22732 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno presso piccola famiglia. Via S. Maurizio 9, terzo. 70433 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, presenza, offresi. Via Carpison 7. 39525 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno capace cucinare, con attestati, ore combinarsi. Ireneo della Croce 3, portineria. 22771 A

RAGAZZA 30-enne offresi servizio tutto fare. Molino Vapore 7, primo, Godi. 70403 A

STRANIERA bella presenza parla diverse lingue pratica albergo ristorante anche come prestaservizi offresi. Offerte Cassetta 22749 A, Unione Pubblicità. 22749 A

STRANIERA offresi cameriera famiglia distinta direttrice casa piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 22831 A

18-ENNE friulana con attestati offresi stabile. Via Ponchielli 3, portineria. 22790 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 70417 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 39522 B

CUOCA brava, ragazze brave, piccole famiglie, ragazzette volonterose, prestaservizi, cercansi. XX Settembre 13, pianoterra, tel. 74-19. 70449 B

DOMESTICA onestissima tutto fare, cucinare, attestati, per 1.o luglio cercasi. Cecilia 7, negozio uova. 70392 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi corso Vitt. Em. III 12, quarto, sinistra. 70442 B

DOMESTICA stabile giovane, attestati, presentarsi ore 10. Tedeschi, Imbriani 4. 39532 B

DONNA seria, anni dai 30 ai 40, pratica lavori casa, sappia da sola molto bene cucinare. Per signora anziana con piccola famiglia. Servizio stabile. Cercasi prontamente. Presentarsi con attestati dalle ore 11 alle 13. Indirizzo Piccolo. 22804 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ireneo 6, primo, sinistra. 39524 B

Rivalità senza rivali

episodi avventurosi, dinamici, febbrili; il film della gioventù audace: eroismo ed amore, con i simpatici interpreti

Evelyn Knap
Erik Linden

OGGI in prima visione al
SUPERCINEMA
PRINCIPE

PRESTASERVIZI pratica tutto fare famiglia 4 persone, dalle 8 alle 4 pomeridiane. Nordio 7, secondo. 70397 B

PRESTASERVIZI cerca Taucer, Pendice Scoglietto 14, mezzanino. 70395 B

RAGAZZA giovane, tutto fare, possibilmente friulana, anche principiante purchè sana, robusta, seria, cercasi per paese fuori Trieste. Presentarsi dalle 18.30 alle 20. Pendice Scoglietto 8, porta 8. 39501 B

RAGAZZA brava stabile cercasi. Viale XX Settembre 24, secondo. 70396 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, cercasi prontamente. XX Settembre 21, secondo, destra. 39537 B

RAGAZZA giovane capace per mattina cercasi. Pendice Scoglietto 10, porta 10. 70430 B

RAGAZZA pratica cerca negozio verdura. Indirizzo Piccolo. 39560 B

RAGAZZA pratica sarta cercasi. Via Corti 2, terzo piano. 70435 B

RAGAZZA capace cucinare, buona paga, cerca famiglia tre persone. Urlini, piazza Ospedale 7. 22791 B

RAGAZZA buoni attestati cercasi. Via Imbriani 7, primo, Bisiani. 22767 B

SIGNORINA giovane intelligente, disposta viaggiare con distinta signora, cercasi, ottime condizioni. Torrebianca n. 24. 70450 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico II provetto pratico lavori ufficio, magazzino, casa, primarie referenze, offresi pure singole giornate. Sossi, Scala Santa 193. 70436 C

BARISTA cerca occupazione. Dimarco, Malcanton 12. 39498 C

FALEGNAME offresi lucidare mobili riparazioni in genere, propri attrezzi. Telefono 86-84. 70418 C

INFERMIERA cerca decoroso lavoro anche accompagnare bambini, dalle 9 alle 13. Via Giulia 13, presso Zoch. 39511 C

SIGNORINA pratica stenografia, corrispondenza, contabilità, offresi. Telefonare 3862. 39517 C

SIGNORINA tedesco italiano, buone referenze, occuperebbesi bambini o altro posto decoroso. Cassetta 22599 C, Unione Pubblicità. 22599 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanente 15, lavoro accuratissimo, garantito. Piazza Cavana 5. 8933 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi bassi. Scrivere Raffaello Sanzio 3, Roveri. 39536 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze cucine lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 39521 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti lavoro accurato prezzi modicissimi. XX Settembre 14, portineria. 70408 CC

PITTORE stanze cucine moderne lire 40 e mobili. Via Madonnina 13, portineria. 70419 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti prezzi reclame. Corridoni 5, secondo, Beltramini. 22809 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA praticante ufficio, altra giovane apprendista, cercansi. Torrebianca 24. 70416 D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Brutesco, Carducci 22. 22760 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 22764 D

GARZONA pratica mezza lavorante sarta uomo cercansi. S. Caterina 8, primo. 22788 D

GIOVANE impiegato competente contabilità ufficio, cercasi. Cassetta 22752 D, Unione Pubblicità. 22752 D

IMPORTANTE Casa pellicceria Bologna cerca subito abile tagliatore pellicciaio, lavoro assicurato, buona retribuzione. Scrivere: Tessera postale numero 482678, fermo Posta, Bologna. 5476 D

INFERMIERA tutta giornata per malata leggera cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 22757 D, Unione Pubblicità. 22757 D

LAVORANTE mezza lavorante garzona sarta uomo cercansi. Carducci 47. 22782 D

LAVORATORE spazzacamino assume subito ditta Giovanna Zein, Sturie n. 34, Aidussina. 22737 D

MEZZA lavorante brava, principiante, cercansi. Piazza Vinci 4, porta 10. 70413 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Madonnina 4. 70424 D

MEZZA lavorante sarta signora cercasi subito. Piazza Borsa 14, secondo, Borgnino. 22896 D

MEZZA lavorante posto stabile cercasi. Caprin 10, primo. 22799 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Piazza Goldoni 12, terzo. 22813 D

MEZZE lavoranti brave sarte donna buona paga lavoro continuo, cercansi. Piazza Venezia 6. 22838 D

OPERAI elettricisti pratici impianti telefonici assumonsi. Presentarsi via Boccaccio 27. 22754 D

PARRUCCHIERE o parrucchiera capacissimi trovano pronta occupazione condizioni buonissime. Brioni, rivolgersi: Battistelli, Savoia. 8932 D

RADIOTECNICO serio con cauzione, garanzia per consegna gestione negozio laboratorio, cercasi. Offerte Cassetta 22655 D, Unione Pubblicità. 22655 D

RAGAZZI due portapane cercansi. Corso Garibaldi 4. 70452 D

RAGAZZO panetteria cerca Turchetti via Cassa Risparmio 8. 39544 D

SIGNORINA impiegata praticante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39518 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA bella mobiliata cercasi, con bagno, per due mesi, pressi Carducci-Oberdan. Bonfante, Albergo Regina. 39504 E

CAMERA mobiliata cerca ufficiale marina, località centrale, ingresso libero, bagno. Indirizzare offerte Cassetta 22740 E, Unione Pubblicità. 22740 E

CAMERA vuota comodo cucina cerca signora anziana presso persona sola, piani bassi, XX Settembre 13, Trani. 39506 E

CAMERETTA, camerino, vuoto per donna, chiaro, presso persona sola, cercasi subito. Paraggi XX Settembre. Cassetta 22753 E, Unione Pubblicità.

MADRE-FIGLIA cercano mobiliata uso cucina paraggi XX Settembre, stabili, prezzo mite. Cassetta 22787 E, Unione Pubblicità. 22787 E

MATRIMONIALE con cucina o comodo cercasi subito. Cassetta 22741 E Unione Pubblicità. 22741 E

STANZA vuota, o due, comodo cucina, preferibilmente centro, presso distinta signora, cercasi. Prezzo, posizione: Cassetta 22746 E, Unione Pubblicità. 22746 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, uno due letti, bagno, telefono, conforto, affittasi prontamente. Cellini 2, Ongaro. 22808 F

A. A. BELLISSIME, centrali, confortо, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 22805 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente. Milano 7, quarto, destra. 22807 F

A. A. MATRIMONIALE centro ingresso scale balcone vista mare bagno vitto. S. Nicolò 2, primo. 70393 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata signorile, volendo soggiorno. Ginnastica 31, primo, destra. 22816 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero affittasi anche giorni. Tiziano 1, secondo, porta 10. 22819 F

A. GARÇONNIERE lussuosissima, altra 130, affitta persona sola. Crispi 26, primo. 39535 F

A. MOBILIATA pulitissima soleggiata, ingresso libero. Fonderia 4, terzo. 39509 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Scussa 5, primo, porta 5. 70422 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi distinto. Scussa 5, terzo, destra. 22772 F

A. MOBILIATA elegante affittasi anche giorni. Torrebianca 25, porta 7. 22822 F

A. STANZA grande uso ufficio affittasi. XX Settembre 5, primo, destra. 22818 F

A. STANZA letto tipo studio, salotto, bagno, telefono, ingresso libero, distinto. D'Azeglio 11, porta 4. 70415 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Crispi 12: lire 20 settimanali. 70446 F

BELLA tipo salotto, volendo vitto. Ginnastica 3, primo, scala sinistra. 39500 F

CAMERA vitto ottimo familiare 240 mensili affittasi. Felice Venezian 26, secondo. 70409 F

CAMERA mobiliata due letti affittasi. Maurizio 11, primo, destra. 70401 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi persona distinta. Galileo 16, porta 9. 70428 F

CAMERA elegante pensione ottima, termobagno. Piazza Borsa 15, primo. 70427 F

CAMERA mobiliata chiara ariosa affittasi. XX Settembre 26, terzo, sinistra. 70423 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi paraggi Università, coniugi seri. Latteria, Cavana 15. 8934 F

CAMERETTA bella volendo vitto affittasi. Petronio 9, terzo, porta 19. 22759 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata affittasi, volendo vitto. Alfieri 6, presso portiere. 22789 F

CAMERINO vuoto affittasi. XX Settembre 89, secondo, Cogo, dalle 14-18. 70434 F

CENTRALISSIME, matrimoniale, altra una persona, affittasi con vitto. Torrebianca 28, Brenna. 39545 F

ELEGANTE comodità bagno centro affittasi prontamente. Roma 17, secondo, destra. 70391 F

GRANDIOSA arieggiata pulitissima affittasi distinto. Via Udine 31, porta 2 (Stazione). 22830 F

INDIPENDENTE spaziosa affittasi. Prezzo mite. Leo 11, primo, destra. 70432 F

INGRESSO scale centro 1-2 letti affittasi subito. Milano 27, terzo, destra. 70400 F

MATRIMONIALE comodo cucina, bagno, altra tipo salotto, paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 39559 F

MATRIMONIALE cucina una-due persone affittasi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 39508 F

MOBILIATA grande affittasi distinto stabile. Ponchielli 3, porta 4. 39528 F

MOBILIATA affittasi distinto o distinta, prontamente. Rossetti 43, terzo, 13. 39515 F

MOBILIATA grande soleggiata acqua corrente affittasi. Giulia 10, terzo, destra. 39496 F

MOBILIATA affittasi, acqua corrente. Carducci 38, secondo, destra (dirimpetto Madonnina). 70402 F

MOBILIATA affitta prontamente distinta famiglia. Prezzo modico. Rismondo 11, secondo (laterale Battisti). 78393 F

MOBILIATA indipendente affittasi distinta. Fortunio 6, primo, sinistra (paraggi Perugino). 39549 F

MOBILIATA una-due persone vitto familiare affittasi. Timeus 12, secondo. 70420 F

MOBILIATA una persona, anche breve soggiorno. Rossetti 41, primo, destra. 70439 F

MOBILIATA elegante, centrale, affittasi a distinto stabile. Ginnastica 1, porta 9. 22814 F

MOBILIATA letto ingresso scale, comunicante altra arredata ufficio, telefono, macchina scrivere, ecc., affittansi. Via Geppa 9, secondo. 22834 F

STANZA bellissima soleggiata, ingresso scale, affittasi. Rossetti 36, secondo, sinistra. 39531 F

STANZA elegante affittasi a distinto. Machiavelli 19, secondo, porta 6. 39527 F

STANZA vuota affittasi a signora, signorina, escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 39542 F

STANZA affittasi, cura vestiario, unico subinquilino. Battisti 26, primo. 39530 F

STANZE due vuote comodo cucina affittansi. Madonna Mare 2, secondo. 22825 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39523 G

A. DANZARE: Scuola Girardelli, via Tarabochia 3. Informazioni 18 alle 20. 70451 G

A. UNIVERSITARIO, celermente prepara esami maturità matematica fisica. Indirizzo Piccolo. 70421 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 39502 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua. Ecc. con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INSEGNANTE fisarmonica cercasi cambio alloggio. Felice Venezian 23, porta 8. 22798 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA signora, pelle nera, smarrita Stazione Centrale sabato 24 all'arrivo diretto da Venezia ore 17.25. Trattandosi caro ricordo, verrà corrisposta generosa mancia consegnandola via Galleria 4, porta 8. 39510 H

BRACCIALETTO oro cesellato, smarrito sabato Politeama o fuori, caro ricordo. Mancia. Suman, Servola 127. 22837 H

GENTILUOMO corrisponderà generosa mancia consegnando pacco contenente corrispondenza a firma Ada, smarrito 22 giugno stabilimento bagni. Scrivere Cassetta 22731 H, Unione Pubblicità. 22731 H

LIBRETTO di circolazione TS 4885, smarrito; mancia portandolo negozio alimentari Molino vento 28. 70394 H

PAPPAGALLO smarrito, pregasi rinvenitore portarlo Bartolomeo Biasoletto 139, Corrado. Mancia. 39494 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 39541 I

APPARTAMENTI stabile nuovo d'angolo, bellissima vista, soleggiati, 2-3 stanze, bagno installato, riscaldamento, ascensore, via F. Severo 52 A. Informazioni Clementi, Battisti 7, telefono 65-01. 39520 I

APPARTAMENTI signorili 2 e 3 stanze, bagno completo, termosifone, ascensore, vista, case nuove, via Reni 2 e 4, affittansi prontamente. Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 39519 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, bagno installato, riscaldamento, ascensore, stabile nuovo affittansi. Informazioni, tel. 45-24. 22795 I

APPARTAMENTI due stanze camerette bagno installato riscaldamento autonomo affittansi stabile nuovo. Via San Francesco 70. 22761 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, affittasi. Via Machiavelli 13, primo. Informazioni Amministrazione Brunetti, piazza Borsa 4. 22794 I

APPARTAMENTO 4 stanze in facciata, 2 interne, affittasi. Via d'Annunzio 2, terzo. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 22793 I

APPARTAMENTO centrale 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Battisti 2, secondo. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 22792 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, camerino bagno, veranda, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 22774 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato quattro stanze ricchi accessori terrazzino poggiuolo riscaldamento autonomo affittasi. Viale Regina Margherita n. 8. 22762 I

APPARTAMENTO uso ufficio dieci stanze, affittasi piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco Roma). Pigione conveniente. Telefonare 79-41/4. 39357 I

APPARTAMENTO nuovo, conforto, soleggiato, tre stanze accessori, via Cologna 43. 39529 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 3 stanze, bagno, villa città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39514 I

BOTTEGA retrobottega affittasi piazza Cornelia Romana 3. 22824 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 22800 I

MAGAZZINO vasto centrico affittasi prontamente. Galatti 11, Albergo Europa. 22803 I

MAGAZZINO 190 mq. con uso vasto cortile affittasi. Rolano Gelsomini 6. 39547 I

NEGOZIO posizione centrica cederebbe prontamente alcuni fori. Offerte dettagliate: Cassetta 22744 I, Unione Pubblicità. 22744 I

QUARTIERE 2 camere bagno ripostiglio, cucina, poggiuolo, nuovo, affittasi, Muzio 3 (De Amicis). 22796 I

STANZE due vuote affittansi, con comodo cucina. Via XXX Ottobre 13, secondo, presso d'Arrigo. 22781 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze stanzino e bagno cercasi prontamente paraggi Roiano. Tel. 52-56. 39533 L

CAMERE due cucina accessori paraggi giardino pubblico cercasi. Cassetta 22735 L, Unione Pubblicità. 22735 L

CAMERE due, cucina, bagno, possibilmente caloriferi, cercasi subito per settembre Barcola. Telefonare 25811. 70407 L

MAGAZZINO paraggi Ospedale, Maiolica, Caccia, cercasi. Vetreria Bratos, telefono 7500. 70443 L

QUARTIERINO mobiliato anche senza letti cercano prontamente distinte. Telefonare 21033. 70440 L

QUARTIERINO una due camere accessori vuoto o mobiliato cercasi urgentemente. Cassetta 22750 L, Unione Pubblicità. 22750 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. MACCHINA Singer specchio sartoria vendonsi. Via Milano 7, primo. 70448 M

BAGNO completo in ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 22778 M

BICCHIERI cristallo piatti inglesi mensa, caraffe frigorifere, diversi vendonsi occasione. Valdirivo 22, primo, destra. 22828 M

CANOTTO da camera fortissimo quasi nuovo, guanti pugilato, vendonsi occasione. Via Settefontane 14, quarto, destra. Dalle 9 alle 12, 14-16. 70404 M

CARROZZELLA lussuosa molleggiata vendesi. Industria 12, secondo, Klun. 39505 M

CARROZZELLA fonda moderna vendesi, esclusi rivenditori. Milano 14, quarto, sinistra. 22797 M

CARROZZELLA sport, altra fonda grigia modernissima vendonsi occasionissima. Bosco 18, secondo, sinistra. 22821 M

CARROZZINE sport nuovissime 90, fonde, occasione 40. Tarabochia 6, mobili. 22770 M

LENZUOLA due bellissime due piazze vendonsi. Crispi 39, porta 8. 39550 M

MACCHINA Singer rientrante vendesi. S. Michele 9, porta 7. 70445 M

MACCHINA Singer lire 130, altra calzolaio, sarto. Settefontane 2, negozio. 22817 M

MACCHINA Singer originale 120, altra rientrante lussuosa, occasionissima, riparazioni, scambi. Bosco 12. 22821 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 22780 M

RADIO seminuova recente lire 550, altre 250, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 22811 M

RADIODITELLA, Mazzini 44, interno, tel. 93-20, laboratorio specializzato riparazioni, applicazione scale parlanti, onde corte, «Selecton», ecc. Garanzia. Facilitazioni. Visitateci. 22835 M

RADIOGRAMMOFONO vendesi. Portiere Diaz 10, dopo 19. 39495 M

REGISTRATORE elettrico a tasti vendesi. Scrivere Cassetta 22756 M, Unione Pubblicità. 22756 M

L'Azienda dei Magazzini Generali partecipa con profondo dolore la morte del suo apprezzato Ragioniere Capo

cav. SENOFONTE KESSISSOGLÙ

avvenuta il 26 corr.

Dopo breve malattia cessava di vivere questa mane, assistito dai suoi cari, il

cav. rag. Senofonte Kessissoglù

capo-ragioniere ai Magazzini Generali

L'addolorata consorte **MARY,** i figli **ESTER in VERZEGNASSI** con la figlia **VERA, NICOLO'** (assente), **OSCAR,** i fratelli, le sorelle, la nuora, il genero, unitamente a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 27 corrente, ad ore 16, partendo da Villa Opicina n. 210.

Trieste, 26 giugno 1939-XVII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

PAX

I **Padri Benedettini** annunciano la morte del confratello

M. R. Padre d. Mariano Zuc…

O. S. B.

di anni 68 da Romeno nel Tre…

già amministratore e superiore del Monastero

E' spirato serenamente nel bacio del Signore dopo lunga malattia sopportata con ammirabile pazienza.

I funerali avranno luogo domani martedì 27 corrente, alle 9.30.

UNA PRECE

R. I. P.

Dalla, 26 giugno 1939-XVII.

SCALDABAGNO automatico nuovo, vasca extra lusso, vendonsi. Burlo 1, primo piano. 22769 M

TAGLIARINA 60 cm., cassa controllo, pressa copialettere vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 39507 M

UNICA fonte d'acquisto Radio Cassiani, piazza Garibaldi 9, telef. 62-93. 70431 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 21913 N, Unione Pubblicità. 12913 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI, salotti, facilitazioni: Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 39505 NN

A. A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento mobili bellissimi, prezzi convenientissimi. 39513 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, novità, panniforti, svendesi, mancato matrimonio. D'Azeglio 5, falegname. 70141 NN

A prezzi fortemente ribassati svendonsi cucine, matrimoniali, sale pranzo, salotti, solidità, convenienza, garanzia. Ginnastica 21. 22779 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 22832 NN

ANTICAMERA, credenza, bollitore gas, lampade, corsia, étagère vendonsi. Telefonare 64-67. 70410 NN

ANTISALA lusso Rinascimento vendesi 2000 trattabili, caminetto, porte imbottite, alari, colonna marmo. Gatteri 6, primo, sinistra. 70332 NN

ARGENTIERA mobile portadocumenti, vasi giapponesi, vendonsi. S. Francesco 16, quarto. 70414 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Risparmierete: Tarabochia 6. 22770 NN

CAMERA pranzo completa 500, orologio a pendolo vendonsi. Palestrina 1, quarto, destra. 70426 NN

CAMERA pranzo grandiosa, quercia; matrimoniale mogano, studio completo, salotto club pelle, vendonsi occasione. Battisti 24, portinaia. 22833 NN

CREDENZA da pranzo vendesi. Piazza Impero 10, primo, interno. 39534 NN

CUCINA tavolo marmo vendesi lire 260. Via Cappello 12. 39516 NN

CUCINA moderna marmi vera occasione vendesi. Bosco 12, porta 4. 70406 NN

CUCINA modello eccezionale grandiosa, altra semplice, occasione. Crispi 51, falegname. 39338 NN

CUCINA nuova prezzo 1250 partendo vendesi 850. Toti 3, primo. 39526 NN

CUCINA modernissima, matrimoniale suste, attaccapanni, ghiacciaia, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 22775 NN

LIBRERIA grande, lussuosa, adatta professionista, piccolo bar, ghiacciaia vendonsi sotto metà prezzo. Foro Ulpiano 4, portinaia. 22758 NN

MATRIMONIALE usata, massiccia, vendesi occasione. Visite al mattino. Manzoni 5, mezzanino. 22836 NN

MATRIMONIALE seminuova, altra tre porte, 30 chilogrammi lana nuova bellissima, vendonsi. Affarone. Sanzio 14, primo. 22823 NN

MATRIMONIALE usata acquisterebbesi se vera occasione. Offerte dettagliate Cassetta 22826 NN, Unione Pubblicità. 22826 NN

MOBILI diversi vendonsi. Valli, Corso Vitt. Em. 29. 70399 NN

OCCASIONE vendonsi anche separati, pranzo, cucina, salottino in vimini, quadri, mobili diversi novecentesco, Via Trento 11, rivolgersi portiere, 9-12, 15-18. 22776 NN

PIANINO Mignon germanico magnifico, rara perfezione, vendesi scambierebbesi harmonium, pianoforte, facilitandone pagamento. Carducci 32, secondo. 22827 NN

PIANO buonissimo, baule armadio, salottino stile Impero, macchina espresso quasi nuova 25 litri, vendonsi grande occasione. Piazza Cavana 4, Bar. 22609 NN

SALA pranzo, tavolino-abatjour lampadario ferro battuto, cucina, attaccapanni, arazzi, vendonsi occasione. Ore 14-17, Leo 11, secondo, sinistra. 22743 NN

SALOTTINO, ventilatore, attaccapanni, materasso, letto ferro, lampada, quadri giapponesi, vendonsi. Valdirivo 14. 39543 NN

SALOTTINO paglia, lettino ottone, vendonsi. Rivolgersi Dominitz, Giulia 12. 39477 NN

SCRIVANIA, altri mobili ufficio, occasionissima acquisterebbersi. Cassetta 22785 NN, Unione Pubblicità. 22785 NN

SINGOLI mobili vecchi vendonsi. Parini 8, porta 9. 39497 NN

STANZA pranzo ultimo modello come nuova vendesi occasionissima. Torrebianca 28, portiere. 39546 NN

STUDIO-salotto Quattrocento interamente lavorato a mano vendesi straoccasione. Piazza Umberto 2, porta 11. 22829 NN

TAVOLI grandi per lavoro occasione. Dalle 11-12. Indirizzo Piccolo. 22763 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoratto, corso Vitt. Em. 2. 70425 O

ATTENZIONE: compero forte quantità di grassi animali e vegetali, sego, fondi d'olio, ecc. Scrivere Cassetta 22748 O, Unione Pubblicità. 22748 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMEREBBERSI incarichi organizzazione commerciale, incremento vendite, propaganda, tutta Italia. «Labor», Galatti 8. 22768 P

PIAZZISTA introdotto Dopolavoro cercasi. Cassetta 22786 P, Unione Pubblicità. 22786 P

VIAGGIATORE provincia introdotto commestibili preferito patente guida secondo grado cercasi. Referenziare: Cassetta 22786 P, Unione Pubblicità.

20-35 giornaliere guadagneranno ambo sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5064 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ASTURA cabriolet Farina III, Augusta Cabriolet, Berlina II, Ardita 1750, Motofurgoncino, Topolino, Alfa 2300 berlina, vende A.V.A., Coroneo 13, telefono 3785. 70438 Q

AUTOCARRO e camioncini Ford vendonsi. Trucktractor, Gelsomini 6. 39548 Q

AUTOMOBILE torpedo 509 efficientissima sei ruote gommate nuovo, vendesi. Piazza Impero 8, secondo. 70411 Q

BICICLETTA nuova completa passeggio vendesi. Via S. Francesco 9, portinaia. 39499 Q

BICICLETTA passeggio occasione vendesi causa militare. Trattoria via Valdirivo 19. 22815 Q

CAMIONCINI 10 quintali, disponibili vari tipi, piena efficienza. Via S. Francesco 23. 16000 Q

FIAT berlina 514 piena efficienza vendesi. Corso Garibaldi 7, negozio. 70437 Q

TRICICLO grande aperto se occasione acquisterebbesi. Cassetta 22785 Q, Unione Pubblicità. 22785 Q

509 berlina, piena efficienza, prezzo d'occasione, causa partenza. Via Giulia 84. 70405 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR-buffet superalcoolici, avviatissimo, vendesi in giornata causa malattia. Esclusi mediatori. Informazioni: Stuparich 14, Tulli, orario 12-14. 22783 R

BUFFET piccolo centralissimo spese vendesi causa altri impegni. Cassa Risparmio 11, latteria.

CAFFE' pasticceria gelateria bene avviato vendesi provincia Gorizia. Indirizzo Piccolo.

CHIOSCO giornali centrico vendesi causa ritiro occasione. Indirizzo Piccolo.

INTAVOLAZIONE, crediti difficili, incasso, acquistansi contanti. Offerte Allegretti, Caffè Negozianti.

NEGOZIO commestibili, coloniali, vendesi prezzo irrisorio. Timeus 14, birreria.

NEGOZIO manifatture centrale vendesi, senza merce. Indirizzo Piccolo.

OSTERIE, spacci, buffet, bar, rendita quartieri minimi vendonsi. Maiolica, trattoria «Nino».

POSSIDENTE cerca persona disposta versare 20.000 garanzia assoluta. Caffè Miramare. Letner.

SALONE parrucchiere barbiere, bellissimo sul Corso Abbazia vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

SIGNORINA cauzione 10.000 cerca occupare posto fiducia. Caffè Miramare, banco.

8000 cercansi pochi giorni, assoluta garanzia. Caffè Miramare. Fano.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AURISINA, vendesi casetta, sione: luce, pozzo, stalla, terra coltivata. Informazioni via Molino a vento 122, Gustincich.

CASA posto villeggiatura vendesi condizioni favorevoli causa partenza. Sportner, Caffè Miramare.

CASETTE, villette, casa 50.000, campagna, 24.000. Palma, Goldoni 5, primo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. BARCOLA, mobiliata, bagno, telefono, vista mare, affittasi una-due persone stagione estiva. Telefonare.

A. FIESSO (Pirano), Pensione «Lido al Mare». Posizione incantevole. Prezzi modicissimi.

OPICINA, immediata vicinanza, affittansi due casette, due rispettivamente tre camere cucina bagno giardino. Telefonare 9784.

OPICINA, villetta 3 stanze, cucina, giardino, signore distinto assente, affitta no dividerebbe villeggiatura stagione o coniugi, prezzo mite. Cassetta T, Unione Pubblicità.

PAULARO (Carnia) Albergo Impero nuovo, acqua corrente, bagni, posizione incantevole, prezzi 18-19.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

OSSERVATE le nostre vetrine: migliori prodotti prezzi d'occasione «Casa Profumi», Corso Vitt. Em. III.

Oggi al Cine Massimo

un film giallo, dinamico, interessante

La signora di Montecarlo

con **DITA PARLO**
U. MELNATI
FOSCO GIACHETTI

Il dramma di due fratelli e di una bella avventuriera

Ingresso L. 1.—

La biancheria personale lavata col

sapone Istria

acquista bellezza e fragranza.

Insistete sul nome depositato **Istria**

Stab. Ind.
Salvetti & C.i
Pirano

Il romanzo dell'ala legionaria

Aquile nella tempesta

59 — Pietro Mormino

Una formazione di Curtiss e Rata è stata diverse volte avvistata, ma senza che si potesse riuscire a prender contatto. I nostri vigilano. A turno, per squadriglie e per sezioni, partono in volo. Un sorriso, mentre si stringe il sottogola del casco bianco, un gesto di saluto, e si balza nell'apparecchio di cui già lo specialista ha avviato il motore. Una forte rullata, un balzo, e si è nell'azzurro.

A piccole formazioni triangolari, di tre apparecchi, si segue la costa, si sorvola, Bilbao, si arriva su Santander. Dove sono i nemici?

I Fiat volano vicinissimi, ala contro ala. I tre piloti si guardano, si sorridono. Attraverso i vetri dei parabrezza, gli occhi ammiccano, i denti scintillano.

Gli sguardi talvolta osservano, con benevole compatimento, le nuvolette degli shrapnell sparati da terra. Eppure il tiro degli antiaerei continua a divenire pericoloso, ma i piloti hanno ancora l'abitudine di ridere. Eccoli fuori dalla zona battuta ed avvistano una pattuglia nemica. Sono tre «Nieuport». I legionari vanno decisamente all'attacco, li caricano subito. Due dei rossi volgono in fuga, uno solo fronteggia gli avversari ed è abbattuto alla prima scarica, cade lasciandosi dietro una lunga colonna di fumo. Ma gli altri due sono inseguiti, separati e debbono accettare, loro malgrado, il combattimento. Uno precipita in vite, il pilota dev'essere morto e non richiamerà più l'apparecchio. L'ultimo cade a «foglia morta», ma uno dei legionari gli si è attaccato alla coda, non lo perde più, lo mitraglia implacabilmente, sinchè l'apparecchio rosso precipita a picco e va ad infrangersi al suolo, scoppiando. Allora i tre «cacciatori» rientrano al campo e fanno il loro rapporto al comandante di squadriglia.

Uno giorno, uno dei più arditi, un sottotenente di vent'anni, non ritorna. Ne portano la notizia i due compagni di pattuglia. Incrociavano a quattromila metri, quando hanno scorto un apparecchio pesante sovietico, un bimotore da bombardamento forse sperdutosi, e che ricerca il suo campo.

Il sottotenente si stacca dalla formazione ed assale precipitosamente. Piomba a tutto motore in picchiata, approfittando d'un leggero vantaggio di quota, contro il nemico, un «Marcel Bloch», ed appena lo precisa nel collimatore di puntamento, spara.

Ma è troppo impulsivo, si è gettato troppo audacemente in avanti. Dalla torretta posteriore, il mitragliere rosso gli spara, centrandolo, e mentre il «Marcel Bloch» arde, già avvolto da buffate di fumo nero, quella mitragliatrice sgrana ancora i suoi proiettili incendiari. Il «Fiat» è colpito alle tubazioni, al serbatoio di benzina, una fiamma divampa. Il sottotenente alza un braccio, come in estremo saluto ai compagni vicini e impotenti a salvarlo, e precipita con la sua bara ardente. Vinto e vincitore si inabissano insieme, striando l'azzurro con due strisce nere che diventano sempre più esili.

I camerati portano la notizia al campo. Ma nessuno piange; i Caduti non si piangono, si vendicano. Ad ogni pilota che muore, una stella nuova brilla nel cielo.

L'indomani, una sezione della prima squadriglia, in crociera, avvista da lontano un gruppo di «Curtiss» che s'avventa sopra un apparecchio nazionale. Subito i tre piloti forzano i motori per raggiungere il compagno sorpreso. E' un apparecchio da ricognizione, di altro campo, spintosi sulle linee nemiche forse per fare dei rilievi. Sette cacciatori rossi lo hanno assalito, ma il biplano si difende valorosamente mitragliando, volteggia, si tuffa, disorientando i nemici.

I tre «Fiat» arrivano come frecce, sorprendono i rossi, crivellandone di mitraglia due, che affondano subito bruciando, poi si mettono fra l'assalito e gli assalitori, rovesciano il fronte e attaccano ancora. I rossi sono storditi, rompono la formazione. I legionari si attaccano tenacemente agli avversari, altri due ne precipitano. I camerati della ricognizione non se ne vanno; restano a guardare. I tre «Curtiss» superstiti fuggono a tutto motore, ma uno sbanda, deve avere riportate serie avarie, starnazza come un uccello ferito, poi cade.

Cinque apparecchi abbattuti. Bisogna prenderla di sorpresa, la caccia nemica, per costringerla a battersi.

Ma forse altre squadriglie nemiche giungono nella zona, poichè un giorno dodici apparecchi rossi attaccano i bombardieri legionari all'opera sul «cinturone».

I maggiore Lauri interviene a protezione dei suoi, e i russi non fuggono, ma accettano la battaglia. La giostra è terribile, le macchine roteano, fra dense cortine di fumo che salgono dagli apparecchi colpiti, i «Fiat» s'impennano, picchiano, fanno «gran volte», disorientando i nemici, sparano. Dopo tre quattro «Curtiss» sono abbattuti. Poi altri due. Quelli che restano se ne vanno, ma non disordinatamente. Si stringono, invece, in formazione, si vede che ubbidiscono a un capo.

Lauri ritorna alla base con uno solo dei suoi in meno.

Quel giorno, egli tiene rapporto a tutti i piloti.

— Bisogna scoprire il campo dei nemici. Potremmo dar loro una lezione che tolga ogni velleità combattiva.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata